

Il voto condizionato dalle polemiche. Una videocassetta a nome di Al Qaeda rivendica la strage di giovedì

## La Spagna cambia: vittoria socialista

Netta sconfitta del partito di Aznar. Putin trionfa alle presidenziali russe  
Vertice al Viminale. Berlusconi: sì alla manifestazione unitaria antiterrorismo



Madrid: il segretario del Psce Zapatero annuncia la vittoria socialista ai giornalisti.

MADRID Probabilmente anche sulla scia delle polemiche dopo l'attentato di giovedì, la Spagna ha deciso di cambiare. Il voto di ieri ha segnato la vittoria dei socialisti del Psce e la netta sconfitta del Partito popolare dell'attuale premier José María Aznar. Con l'85% dei voti scrutinati, il Psce era ieri sera al 43,01%, contro il 37,47 dei popolari. Lo stesso ministro dell'Interno ha poi confermato la vittoria socialista. Ma già prima il segretario del Psce affermava che il suo partito aveva vinto le elezioni ed era «in condizione di assicurare un governo alla Spagna».

Intanto, ai cinque arresti si è aggiunto un video di rivendicazione. Nella video-

cassetta un uomo afferma essere il portavoce del capo militare di Al Qaeda in Europa e dice, dopo la rivendicazione degli attentati di giovedì: «Se non cessate le vostre ingiustizie il sangue crescerà e questi attentati sembreranno poca cosa».

**Israele: attentato con dodici morti  
Salta l'incontro Sharon-Abu Ala**

● A pagina 2

Ieri si è tenuta una riunione straordinaria a Roma, al Viminale. Al termine un comunicato ha precisato che si è decisa «l'ulteriore messa a punto dei nostri dispositivi di sicurezza contro ogni prevedibile azione terroristica». E Berlusconi dice sì all'invito di Fassino a manifestare tutti insieme contro il terrorismo, proponendo un «patto democratico» tra tutte le forze politiche. La manifestazione unitaria dovrebbe svolgersi giovedì nella piazza del Campidoglio a Roma.

E in Russia il Presidente Putin è uscito trionfante dalle elezioni di ieri. Rimarrà alla guida del Cremlino per altri quattro anni.

● Alle pagine 2-3

Centinaia di leghisti al Vespro degli ammalati, presente a sorpresa anche il premier

## A Pontida pregano per Bossi

PONTIDA Centinaia di leghisti hanno partecipato ieri al Vespro per gli ammalati, nell'abbazia di Pontida, e pregato per la salute di Umberto Bossi. Tutti sono comunque convinti che, anche se il ministro per le Riforme non dovesse riprendere il suo posto alla guida

della Lega, «la linea è ormai tracciata». Nell'abbazia fondata nel luogo in cui i comuni lombardi nel 1167 giurarono di rifondare Milano non c'era lo stato maggiore della Lega ma è comparso, a sorpresa, il premier Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio è

arrivato a cerimonia già cominciata e ha preso posto sul fondo della chiesa. In parecchi, al termine della cerimonia, gli si sono avvicinati stringendogli la mano. «Ha fatto bene a venire!», gli ha detto qualcuno.

● A pagina 4

### CALCIO



## Triestina, colpo in trasferta Godeas stende il Verona

VERONA La Triestina vince a Verona (1-0) a pochi minuti dalla fine grazie a un gol di Godeas (nella foto) e balza avanti in classifica, a ridosso della zona promozione. Vittoria limpida quella degli alabardati, apparsi fisicamente superiori ai veronesi di Madde e autori di un primo tempo di ottima fattura. Partita palpitante nel finale: al 41' lancio in profondità di Aquilani per Godeas, il portiere veronese Zomer prima esce e poi si ferma, permettendo così all'ariete della Triestina di battere a rete. Sfortunata poi la reazione conclusiva dei padroni di casa. Un «colpo» che vale oro e che conferma il buon momento della squadra alabardata.

In serie A, Roberto Baggio raggiunge con il Brescia la quota storica di 200 reti. Sul fronte delle prime, la Roma si fa bloccare sullo 0-0 mentre il big match sera- le tra Juventus e Milan si è concluso con la netta vittoria rossoneria per 3-1. A questo punto, con nove giornate alla fine del campionato, difficilmente il Diavolo potrà lasciarsi sfuggire lo scudetto.

● Nello Sport

### BANCHE SOTT'ACCUSA

## LA SCOMODA LEZIONE ARGENTINA

di Franco A. Grassini

All'ultimo momento, quando già la campana stava per segnare l'ora, l'Argentina ha raggiunto un accordo con il Fondo monetario internazionale, che le ha impedito di raggiungere Somalia, Sudan e Liberia, i tre unici Paesi ad essere stati dichiarati «inadempiuti» da parte dello stesso. Le conseguenze dell'eventuale dichiarazione sarebbero state gravissime sia per la stessa Argentina per la quale sarebbe stata avviata una procedura tendente a tagliarla fuori, se non per sempre certo per un lungo periodo, dai mercati finanziari internazionali, ma forse ancora peggiori per lo stesso Fondo monetario internazionale e per gli altri organismi come la Banca mondiale e le altre banche di sviluppo. Questi, infatti, godono di uno stato di privilegio nel rimborso dei crediti erogati ai Paesi in difficoltà, teoricamente temporanee, che attribuisce ai titoli da loro emessi una sicurezza che permette di pagare bassi tassi di interesse. Inoltre il Fondo monetario internazionale è finanziato da 45 Stati che, nell'ipotesi di inadempimento, sarebbero stati penalizzati.

● Segue a pagina 3

Autovie progetta un casello a Tapogliano ma rischia di perdere 10 milioni di euro

## A4 senza barriera al Lisert

Niente pedaggio in autostrada da Trieste a Palmanova



Il casello del Lisert: il nuovo progetto eviterebbe il superaffollamento.

MONFALCONE Via i caselli di Villesse, Redipuglia e del Lisert con l'arretamento della barriera autostradale a Tapogliano, come dire a Palmanova. I progetti di Autovie Venete per l'ultimo tratto della A4 in direzione di Trieste disegnano uno scenario che adesso pare davvero a portata di mano. La «liberalizzazione» del tratto autostradale Villesse-Lisert, provvedimento ritenuto indispensabile per decongestionare soprattutto la viabilità estiva nel Monfalconese, si tradurrebbe in un vantaggio anche per chi da Trieste è diretto all'aeroporto di Redipuglia o nell'area Isontina passando per Villesse. Il progetto di far arretrare l'odierna barriera del Lisert rischia però di far perdere ad Autovie entrate per 10 milioni di euro.

● A pagina 10

Un uomo di 55 anni sorpreso sull'altopiano con una studentessa triestina

## Da Internet ai sedili dell'auto: lei ha 15 anni, accusa di stupro

**Lloyd Adriatico  
assolto, non fece  
insider trading  
su bond Unipol**

● A pagina 4

**Al congresso  
della Margherita  
Rutelli acclamato  
presidente**

● A pagina 4

TRIESTE L'accusa è di stupro per un uomo di 55 anni sorpreso sull'altopiano con una ragazza di 15 anni, dentro un'auto, in atteggiamento inequivocabile. «E mia figlia, lasciateci in pace, stiamo discutendo». Questo ha risposto ai poliziotti che si erano affacciati allo sportello della sua macchina Roberto Di Giorgio, 55 anni, un promotore finanziario fiorentino, sposato e con un figlio adolescente. Gli agenti non gli hanno potuto credere perché i pantaloni dell'uomo, calati all'altezza delle ginocchia, e gli abiti scomposti della partner dicevano tutt'altro. Anche il luogo appartato, un boschetto nei pressi di San Lorenzo, a due passi dalla sottostante Val Rosandra, sottolineava cosa stava accadendo. Dai documenti è emerso che la partner aveva 15 anni e che era

una studentessa triestina. I due inoltre erano piuttosto «carburati» con superalcolici. Roberto Di Giorgio è stato portato prima in questura per l'identificazione e poi al Coroneo dove l'hanno chiuso in una cella di isolamento del braccio di «sicurezza». L'accusa è di aver usato violenza alla studentessa minorenni. Rischia dagli otto ai dodici anni di carcere. La ragazza è stata riconsegnata a tarda sera ai genitori. In precedenza aveva raccontato agli investigatori della squadra mobile la sua esperienza con Roberto Di Giorgio. «E iniziata a Natale dopo un incontro su Internet», ha ammesso lei. Ed è continuata in questi mesi con altri incontri in luoghi appartati del Carso.

● A pagina 9  
Claudio Erné

La richiesta di brevetti è cresciuta del 20% in due anni. L'italica inventiva dalla «bara parlante» al «radar antiguardone»

## Archimede abita ancora in Italia

ROMA Non solo santi, poeti, navigatori: gli italiani si confermano più che mai popolo di inventori. Negli ultimi due anni la richiesta di brevetti è aumentata del 20 per cento. La conferma viene proprio dall'Ufficio nazionale brevetti e marchi che fa capo al ministero delle Attività produttive dove ogni anno piovono 30 mila domande per brevettare altrettante nuove invenzioni. L'almanacco delle «trovate» non pone limiti alla fantasia: la bara parlante dotata di monitor e videocassette registrate dal caro estinto

prima della dipartita, la borsetta con luce incorporata, il radar antiguardone, il cucchiadino per mangiare ad esempio lo yogurt senza sporcarsi. E ancora, il logo nei cerchioni dell'auto che non gira con le ruote, ma anche il Serenity Watch, orologio da polso che segnala il periodo fertile femminile, ma anche (per i veri golosi) il piatto con l'incavo per salvare l'ultima cucchiainata di brodo senza scomode manovre, la bicicletta a trazione integrale: si pedala anche con le braccia.

● A pagina 4



Franco Del Campo

**Del Campo: «Ora  
il Corecom diventa  
transfrontaliero»**

**Il Comitato  
vera Authority  
regionale  
per tv e minori**

● A pagina 6

**la vetrina  
immobiliare web**

la trovi su:  
**[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)**



E' una iniziativa di  
A. Manzoni & C. spa

**Sistemi progettati per Voi**  
**PROMELIT**  
Meglio comunicare meglio.

**TELEFONIA  
NETWORKING  
VIDEOSORVEGLIANZA  
CABLAGGI**

**teletronica** **NUMERO VERDE**  
800 - 620644

**Noleggi  
Rateazioni**

[www.kataweb.it](http://www.kataweb.it)



STRAGE  
A MADRID

ROMA Al Qaeda minaccia nuovi devastanti attacchi. L'Europa ormai si sente in pericolo. E aumentano i timori per l'Italia. Resta però di massima allerta la situazione nel nostro Paese. Anche se non c'è la certezza che ci sia la mano di Al Qaeda dietro le stragi dei treni a Madrid. In ogni caso il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha assicurato che «sono state adottate le misure adeguate ai rischi».

Già da oggi comunque in Spagna arriveranno alti investigatori di polizia italiani insieme a uomini dei servizi segreti per collaborare alle indagini. Non solo. L'Italia ha deciso di aderire all'appello lanciato dal ministro dell'Interno tedesco Otto Schily, di convocare cioè un urgente vertice Ue per fronteggiare l'emergenza terrorismo. In quella sede è auspicabile che si decida di rafforzare «forme mirate di collaborazione internazionale nel campo dell'intelligence e delle investigazioni di polizia».

E quanto si legge in una nota diffusa dal Viminale al termine del vertice straordinario sulla sicurezza convocato ieri pomeriggio dal ministro Pisanu. Erano presenti i capi della polizia De Gennaro, dei carabinieri Bellini, della Finanza Speciale, il segretario del Cesis del Mese, i capi del Sides Mori e del Sismi Pollari e i componenti del gruppo permanente interforze antiterrorismo. Obiettivo della riunione domenicale «esaminare la situazione generale creata dai tragici fatti di Madrid».

Quanto alla matrice del sanguinoso attentato nella capitale spagnola il comunicato del Viminale ha precisato che non ci sono «indicazioni univoche sulle reali responsabilità. Restano però ancora indefinite le caratteristiche e le dimensioni della specifica minaccia».

Al Viminale un summit straordinario sulla sicurezza. Il ministro dell'Interno Pisanu: massima allerta ma la situazione è sotto controllo

# «Italia, misure di sicurezza adeguate ai rischi»

Oggi partono da Roma diretti in Spagna poliziotti e 007 per collaborare alle indagini

## La Germania: subito vertice Ue per valutare insieme il pericolo

BERLINO L'Europa passa all'azione per difendersi dal terrorismo, dopo le stragi di giovedì scorso a Madrid. Il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily ha annunciato che la Germania ha chiesto la convocazione urgente di un vertice dei ministri dell'Interno dell'Unione europea, dedicato alla sicurezza, dopo gli attentati di Madrid. Il vertice servirà a scambiare informazioni su eventuali attività terroristiche in Europa e per co-

polizie», ha precisato il ministro tedesco. Schily ha spiegato che dopo i «terribili avvenimenti» di Madrid, è necessaria una chiara e completa informazione per arrivare in Europa a una «valutazione comune» e all'adozione di «misure da decidere».

A proposito di misure preventive, il ministro degli Interni tedesco ha escluso per ora che la Germania sospenda l'accordo di Schengen sui controlli alle frontiere, ma ha ordinato un inasprimento delle misure di sicurezza interne. In particolare, sono state rafforzate le misure di controllo e sorveglianza nei treni e anche alle frontiere esterne dell'Ue. Inoltre è stata autorizzata la cattura di sospetti anche nelle zone di confine.



Il ministro tedesco Otto Schily

ordinare un'azione comune. «È importante seguire la pista islamica in ottica europea», ha detto Schily durante la riunione del consiglio di sicurezza del governo tedesco a Berlino. «Chiederò alla presidenza irlandese dell'Unione Europea di riunire i ministri dell'Interno insieme con i capi dei servizi di sicurezza e delle rispettive

Bretagna, dove si è deciso di impiegare poliziotti in borghese sui convogli della metropolitana e delle ferrovie per prevenire attentati come quello di Madrid. Gli uomini della British Transport Police avranno a disposizione speciali apparecchiature in grado di individuare armi chimiche, batteriologiche e nucleari».

sponsabilità. Restano però ancora indefinite le caratteristiche e le dimensioni della specifica minaccia».

che sembra incombere sull'Europa e quindi sul nostro Paese». Comunque il Viminale - si legge ancora



Il ministro dell'Interno Pisanu (a sin.) col capo della polizia De Gennaro e il comandante generale dei carabinieri Bellini.

## Il Papa: «Una barbarie, un orrendo crimine»

CITTÀ DEL VATICANO Le stragi di Madrid sono state un «orrendo crimine», ma con il «concorde contributo di tutte le forze sane» dell'Europa, si «può guardare avanti con fiducia e sperare in un futuro migliore». Ribadendo la sua «assoluta condanna» nei confronti del terrorismo, che produce «simili atti ingiustificabili», Giovanni Paolo II ha lanciato ieri un messaggio di speranza e ha incoraggiato coloro che credono in Dio a «operare per l'edificazione di un mondo più fraterno e solidale». Un cammino che, «nonostante le difficoltà e gli ostacoli» che si possono incontrare, è apparso agli occhi del Papa «doveroso e indilazionabile».

In una piazza San Pietro affollata come non accadeva da mesi per l'Angelus domenicale, l'anziano pontefice ha dedicato tutte le sue parole al «drammatico attentato di Madrid, in quella che è la cattolicissima Spagna. «Dinanzi a tanta barbarie si resta profondamente sconvolti» ha detto il Papa commosso, «e ci si chiede come l'animo umano possa giungere a concepire misfatti così esecranda».

nella nota - ha deciso «l'ulteriore messa a punto dei nostri dispositivi di sicurezza contro ogni prevedibile azione terroristica».

Cinque città italiane sono già blindate. Da sabato una direttiva del Viminale, diramata a poche ore dalla

stragi di Madrid, ha alzato il livello di allarme a Roma, Milano, Bologna, Perugia e Napoli. È stato potenziato il lavoro di intelligence e il controllo non solo di sedi spagnole (consolati, ambasciate e la compagnia aerea Iberia). Dodicimila

uomini, tra poliziotti e carabinieri, presidiano novemila obiettivi sensibili. E cioè tutti quelli inseriti nella lista dopo l'11 settembre di due anni fa: sedi istituzionali, diplomatiche e religiose, scuole straniere, acquedotti, basi Nato e rappre-

sentanze Usa e di Israele in Italia. E aumentata la vigilanza anche negli scali aerei, primo fra tutti quello internazionale di Fiumicino, dove sono state rafforzate le misure di sicurezza soprattutto per i passeggeri diretti o in arrivo a Madrid o Barcellona: sono sottoposti a ulteriori verifiche rispetto a quelle già disposte dopo le stragi dei Twin Towers di New York.

Inoltre investigatori in borghese vigilano, confusi tra la folla, nei pressi delle zone di imbarco e pronti a intervenire in qualsiasi caso di necessità. Sempre per motivi di sicurezza sono stati attivati doppi filtri ai check-in. Più uomini in divisa sono stati disposti nelle stazioni ferroviarie, ma anche nelle metropolitane. Sorvegliatissimo in particolare il Vaticano.

Daniela Luciano

## PATTUGLIE

### Paura a Londra Agenti in borghese nella metropolitana

LONDRA Pattuglie di agenti in borghese opereranno per la prima volta nella metropolitana di Londra. La decisione è stata annunciata ieri sera anche se un portavoce della società che gestisce il sistema di trasporti londinese ha detto che non si tratta di una risposta diretta alle bombe di Madrid. Nei giorni scorsi si era tenuta una riunione dei responsabili della sicurezza di numerose metropolitane di diversi Paesi del mondo e in quella sede erano state discusse le misure da adottare per rendere più efficaci le risposte alle minacce.

Il responsabile della polizia ferroviaria Andy Trotter ha detto che non vi sono «minacce specifiche» alla metropolitana di Londra o alle ferrovie. Tra le misure annunciate vi è anche l'aumento della pattuglie in divisa e il lancio di una campagna con manifesti per convincere i passeggeri a segnalare bagagli inusuali. Il responsabile dell'antiterrorismo di Scotland Yard, Peter Clarke, ha detto che Londra continua ad avere un alto livello di allarme e le misure di sicurezza sono in continuo aggiornamento. Anche lui ha sottolineato che «la vigilanza pubblica è fondamentale e non solo quando si viaggia in metropolitana o in treno».

Il premier propone un'intesa in un'intervista al «Foglio». Follini: adesso i Ds devono decidere con chi stare

## Berlusconi all'Ulivo: patto contro il terrorismo

«Sì a una manifestazione unitaria ma la sinistra esca dall'ambiguità»

ROMA Un patto contro il terrorismo, ma la sinistra rompa con i pacifisti: Silvio Berlusconi dice sì alla manifestazione del 18 marzo proposta dal sindaco di Firenze ma chiede alla sinistra di non partecipare al corteo pacifista di sabato 20. «Non si può manifestare giovedì contro il terrorismo e sabato contro chi combatte il terrorismo», dice il premier in un'intervista al «Foglio».

L'idea che sta dietro la presa di posizione del presidente del consiglio è semplice: dire no al terrorismo vuol dire confermare la scelta dell'alleanza con gli Stati Uniti e la necessità dell'intervento in Iraq. Invece, osserva polemicamente, «c'è una contraddizione profonda tra la piattaforma politica assurda della manifestazione del 20 marzo, quella convocata per l'immediato ritiro della coalizione occidentale dall'Iraq, quella che identifica come

## «Nessun corteo con chi sostiene la guerra»



Achille Occhetto

ROMA L'intervento di Berlusconi amplifica le perplessità dell'ala radicale del Centrosinistra che era già contraria all'idea di una manifestazione bipartisan per il timore che essa finisca per cancellare le responsabilità del governo sull'Iraq. A tentare la quadratura del cerchio, è il segretario dei ds Piero Fassino: da una parte si rivolge ai suoi alleati della sinistra, sostenendo che «contro il terrorismo non possiamo dividerci»; dall'altro dice a Berlusconi che le due manifestazioni (quella bipartisan e quella pacifista) non sono in contraddizione, anzi «sono parte di un comune impegno contro il terrorismo». La manifestazione di giovedì servirà a mostrare l'unità delle istituzioni democratiche contro il terrorismo, mentre quella di sabato dimostrerà che «chi vuole la pace non può che essere anche contro il terrorismo». Per Marco Rizzo, dei comunisti, il segretario della Quercia vorrebbe «un'unità contro natura con Berlusconi». Achille Occhetto giudica la manifestazione bipartisan «equivoca» perché «vuole coprire le responsabilità di chi ha voluto la guerra».

nemici gli americani e gli europei che hanno fatto il loro dovere contro il terrorismo, e una manifestazione di unità democratica a difesa della democrazia occidentale e dell'unità occidentale contro l'attacco alla nostra civiltà».

Quello che il premier propone nell'intervista al «Foglio» è un patto di tutte le forze politiche per tenere il

terrorismo fuori dalle polemiche di parte. «Dobbiamo stabilire un patto democratico per impedire l'uso politico di parte del terrorismo, per escludere con una dichiarazione comune il terrorismo dall'ambito delle questioni su cui si svolge il conflitto ordinario della democrazia italiana». «Ma la sinistra, sottolinea - deve decidersi, uscire dall'ambiguità».

E uscire dall'ambiguità, per Berlusconi, vuol dire riconoscere che «l'Italia della pace è quella solidale con i nostri militari che concretamente cercano di costruire la pace in Iraq e in tante altre parti del mondo». Il premier richiama, come modello, le manifestazioni pro Usa del 10 novembre 2001 e quella pro Israele del 19 aprile 2002. «Questa è l'Italia della pace, un paese fermo e sereno, che non vuole correre avventure ma non vuole alzare le mani in segno di resa,

non quella che brucia le bandiere americane e indica come delinquenti politici coloro che hanno votato il finanziamento delle nostre missioni all'estero, e persino coloro che si sono astenuti». Insomma «chi è contro la rete della morte non può non stare in una grande Europa pacifica ma combattiva, alleata senza remore con l'America nella battaglia decisiva con cui si apre il XXI secolo».

Sul fronte del Centrosinistra, quasi tutti sono allineati sulla posizione di Berlusconi, con l'eccezione della Lega che dice no alla manifestazione unitaria. Come spiega Roberto Calderoli, i leghisti non vogliono marciare insieme «a chi fino a ieri ha difeso Cesare Battisti».

Fassino - dice il leader dell'Udc Marco Follini - deve scegliere tra subire i ceffoni di Casarini e fare una manifestazione assieme a me, e le due cose non possono stare insieme».

Anche il ministro di An Maurizio Gasparri cita l'ospitalità in certa sinistra di Curcio, Battisti, Toni Negri e chiede che l'Ulivo si liberi «delle ambiguità e delle alleanze anomale» per dimostrare chiarezza e rigore nella lotta al terrorismo.



Roma: una ragazza depone un mazzo di fiori davanti all'Ambasciata spagnola.

Esplorazione nel porto di Ashdod vicino a un deposito di bromo. Rivendicazione congiunta di Hamas e delle brigate dei martiri di Al Aqsa. Sharon annulla l'incontro con Abu Ala

## In Israele tornano i kamikaze: dodici morti e venti feriti

GERUSALEMME Dodici morti e dieci feriti. Questo il bilancio di un attacco kamikaze compiuto nel porto israeliano di Ashdod, che si affaccia sul Mediterraneo. In un primo momento si era parlato di un'esplosione di gas durante un incidente di lavoro, poi la radio militare israeliana ha riferito che si è trattato di un attentato. A seguire, è arrivata anche la rivendicazione congiunta di Hamas e delle brigate dei martiri di Al Aqsa, che hanno inviato messaggi alla televisione libanese Hezbollah e all'agenzia di stampa France Press. Nelle esplosioni, oltre ai kamikaze, sono

morte sul colpo otto persone; altre due sono decedute in ospedale. Dei dieci feriti ricoverati, uno versa in gravi condizioni.

Un testimone ha raccontato che i kamikaze palestinesi erano due: uno si è fatto esplodere fuori dal recinto del porto, il secondo all'interno, non lontano da un magazzino. Il testimone, contraddicendo una prima versione, ha negato

to che sia esploso alcun deposito di combustibile. Un responsabile del porto ha osservato che uno dei kamikaze si è fatto esplodere a po-

ca distanza da un deposito di bromo. «Se quel deposito fosse stato investito dall'esplosione, le dimensioni dell'attentato sarebbero state

molto diverse» ha detto. In seguito all'attentato il premier Ariel Sharon ha annullato l'incontro con il suo omologo palestinese Abu Ala. Secondo una televisione israeliana, il primo ministro vede l'attentato odierno come «un megattentato, sfiorato per miracolo».

Tutti gli approdi navali israeliani sono in stato di allerta contro possibili attacchi via mare. Si tratta del primo attentato di questo tipo in un porto israeliano dall'inizio della seconda Intifada, nel settembre 2000. Ashdod si trova a 40 chilometri a Nord della Striscia di Gaza, uno dei punti in cui si concentrano militanti palestinesi che hanno giurato vendetta dopo un raid dei soldati israeliani, lo scorso 7 marzo, in cui sono morte 14 persone. Proprio dal vicino campo profughi di Jabalya sono giunti i due terroristi che hanno compiuto l'attentato nel porto. I due sono stati identificati in Nabil Massud e Muhammad Salem, entrambi di 18 anni.

## In Iraq soldato Usa ucciso da una bomba

BAGHDAD A pochi giorni dall'anniversario dell'inizio della guerra in Iraq, soldati americani continuano a morire, uccisi in agguati da combattenti, vuoi fedeli del dittatore Saddam Hussein esautorato dai bombardamenti Usa, vuoi integralisti spinti da fervore religioso quanto odio per l'invasore.

Una bomba artigianale ha ucciso ieri mattina un soldato arrivato in Iraq da meno di un mese, la nona vittima in soli sei giorni. Il giovane è morto all'alba saltando in aria con il suo automezzo su una bomba nella periferia sud di Baghdad. Un commilitone è rimasto ferito gravemente.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/9758.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA  
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebellani.  
Attualità: Baldovino Ulgir (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Ruffino, Fabio Cacciari, Ciro Isposito, Pierluigi Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzana (responsabile), Renzo Sironi, Carlo Muscatello, Arianna Boria, Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (responsabile), Claudio Erni, Corrado Baracchi, Paola Bolla, Giulio Garau, Cesare Gerzani, Silvio Marziano, Giuseppe Palladini, Alessio Radici, Pietro Spicci, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldracci (vice), Roberto Giani, Sport: Livio Milioli (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubbi, Gabriele Roberto Corvati (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Luigi Tursi, Montefiore: Fabio Malacra (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzone Cantarini, Corrado Bello, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannina Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adelberto Valagusa. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preavviso e consegna decentrata agli uffici P.T.: 17 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (nei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61); (cinque numeri settimanali annuo € 162, sei mesi € 84, tre mesi € 50, ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max 3 anni).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione del lunedì viene distribuita solo in abbonamento con la Voce del Popolo

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 del 13/10/93

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) - commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 236,10) - Finanziaria € 275,00 (fest. € 375,00) - P.P. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestre 1: a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 410,00 (fest. € 492,00) - Necrologie € 3,35 - 5,70 per paragrafo; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per paragrafo) - Avvisi economici vedi rubriche (s.v.).

La tiratura del 14 marzo 2004

Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati: PAOLO PALOSCHI





**MADRID** L'effetto attentati, e soprattutto l'effetto Al Qaeda, ha pesato fortemente sulle elezioni spagnole. In un' giornata che ha visto un'affluenza record alle urne, circa il 9 per cento in più rispetto alle precedenti elezioni, gli spagnoli hanno pesantemente ridimensionato il Partito Popolare, che i sondaggi davano fino a una settimana fa vicino alla maggioranza assoluta, e hanno affidato all'opposizione socialista la maggioranza e il governo del paese.

Il Partito Socialista guidato da Rodriguez Zapatero è da ieri il primo partito di Spagna, con oltre il 43 per cento dei voti e 164 deputati. I Popolari di Aznar e del suo successore Rajoy scendono dal 44,52 per cento al 37,4 per cento, e da 183 deputati a 148. Sostanzialmente stabile il terzo partito la coalizione di estrema sinistra Izquierda Unida, al 5,1 per cento contro il precedente 5,45.

In calo Convergençia i Unio, che passa dal 4,19 per cento al 3,5 per cento e da 15 a 10 deputati. Risultati inferiori al 3 per cento per tutte le altre formazioni, compresi i partiti autonomisti baschi e catalani.

Alle 10 di ieri sera i risultati erano già abbastanza chiari da permettere ai socialisti di dichiarare la vittoria. «Vi comunichiamo con soddisfazione», ha detto il segretario Josi Blanco ai sostenitori, che il Psce è «in condizione di farsi carico del governo della Spagna».

«È una vittoria chiara», ha proseguito: «Io e nel nu-

# La Spagna punisce Aznar, vittoria socialista

## Ribaltate le previsioni. Zapatero pronto a governare con oltre il 43% dei voti e 164 deputati

La Spagna ieri alle urne per le elezioni politiche: anche i feriti dell'attentato di Madrid si sono recati nei seggi. Inaspettata sconfitta per il Partito Popolare di Aznar che è stato battuto nettamente dai socialisti di Zapatero.



Zapatero con la moglie.

mero dei voti e anche nel numero dei seggi». Blanco ha anche sottolineato che la vittoria è stata «omogenea» dal punto di vista territoriale, con «un importante incremento di consensi» in tutte le regioni.

Per i popolari, è stato il ministro dell'Interno Angel Acebes ad assumersi l'ingrato compito di accettare la sconfitta, facendo i complimenti ai socialisti e garantendo un'opposizione «efficiente e corretta» al nuovo governo.

Per il complicato sistema elettorale spagnolo, complesso in particolare nel conteggio degli scarti per l'assegnazione dei seggi, solo oggi sarà possibile avere un quadro definitivo della situazione nel

nuovo parlamento. Ma le correzioni possibili restano nell'ordine di un seggio in più o in meno per i partiti maggiori.

Il dato principale della giornata è stato quello dell'affluenza alle urne,

in costante aumento durante lo svolgimento delle operazioni di voto nonostante la paura di possibili nuovi attentati. Alla fine, l'affluenza è stata del 77,44 per cento, contro il 68,71 per cento del 2000.

Ed è assai probabile, secondo gli analisti, che proprio gli indecisi e coloro che avevano deciso di non partecipare al voto, abbiano deciso invece il risultato elettorale votando massicciamente contro il governo uscente e il Partito Popolare.

Non ci sono stati incidenti durante il voto, ma la tensione era notevole e il premier uscente José María Aznar è stato pesantemente contestato davanti al seggio dove ha votato.

«Imbroglioni!», «Bugiardi!», gli hanno gridato alcuni elettori mentre passava con la moglie Ana Botella, i cui occhi si sono riempiti di lacrime. Anche il suo delirio e premier «in pectore», Mariano Rajoy, ha subito, simili contestazioni.

Intervistati dalle radio e dalle televisioni, molti elettori hanno criticato il governo soprattutto per aver tentato di nascondere le responsabilità del terrorismo islamico e di addossare la responsabilità delle stragi all'Eta.

Il candidato premier del Psce, Rodriguez Zapatero, ha invece votato tra molti sostenitori, e rendendo omaggio alle vittime degli attentati. Dicendosi fiducioso nel risultato elettorale, ha detto che ora «si apre una fase in cui recupereremo molta fiducia come paese, nei partiti e nelle istituzioni».

a.j.

### IL VIDEO

## Al Qaeda: «Se dio vorrà ci saranno altri attacchi»

**MADRID** Ai cinque arresti si aggiunge un video di rivendicazione e una terza smentita dell'Eta. Ma tre indizi non fanno una prova e al governo spagnolo non bastano ancora per spazzare via i dubbi. La pista del terrorismo islamico prende sempre maggiore forza e anche se non si conferma che sia stata la mano di Al Qaeda a volere quel massacro non si esclude un coinvolgimento dell'Eta e si inizia ad ipotizzare ufficialmente una stretta complicità del gruppo di Osama Bin Laden con i terroristi baschi.

La Spagna che è andata alle urne per votare sul suo futuro non sapeva ancora tutta la verità su chi ha commissionato la strage di Madrid. Ma una videocassetta segnalata attraverso una telefonata al centralino di una tv spagnola e poi trovata in una cassetta delle lettere vicino alla Moschea di Madrid ha ridotto sabato sera, subito dopo l'annuncio del governo, il ventaglio delle indagini. La notizia della possibile rivendicazione ha fatto scendere in piazza nella notte i cittadini madrileni che spontaneamente si sono radunati, prima alla Puerta del Sol, poi alla stazione di Atocha ed infine sotto la sede del partito popolare per protestare contro il governo accusato di aver occultato la verità incolpando senza effettive prove l'Eta.



La folla in corteo sostiene Bin Laden.

Nella videocassetta gli inquirenti hanno trovato l'immagine di un uomo vestito all'araba che afferma essere il portavoce del capo militare di Al Qaeda in Europa, Abu Dujan Agani. Un nome sconosciuto non solo dall'intelligence spagnola ma anche dai servizi segreti alleati, francesi, britannici e portoghesi. Ed è proprio per la difficoltà nell'aggiungere attendibilità e autenticità del messaggio video registrato che il ministro dell'Interno spagnolo, Angel Acebes, non ha escluso ieri alcuna possibilità sulle indagini. Nel testo si rivendica apertamente la responsabilità dell'azione a due anni e mezzo dagli attentati a New York e Washington e si annunciano «se dio lo vorrà» altri nuovi attacchi: «Se non cessate le vostre ingiustizie il sangue crescerà e questi attentati sembreranno poca cosa». «Voi volete la vita, noi vogliamo la morte».

### DAL MONDO

## Fiamme nel cuore della città A Mosca un incendio nell'antico Maneggio «Non è un attentato»

**MOSCA** Fiamme alte decine di metri hanno illuminato ieri il Cremlino e l'intero centro di Mosca, devastando lo storico edificio prerivoluzionario del Maneggio, a ridosso della Piazza Rossa. L'incendio è divampato violentissimo, forse in seguito a un corto circuito, proprio negli stessi minuti della chiusura delle urne, poco dopo le 21 ora locale, e ha adombrato quasi come un segno infausto la rielezione di Putin. Il rogo ha divorato rapidamente il tetto, alimentando dalle travi di legno, diffondendosi sull'intera superficie della struttura, per un'ampiezza di 4500 metri quadrati. In serata la polizia russa ha escluso l'ipotesi di attentato.

### Usa, Kerry come vice pensa a Hillary

**WASHINGTON** Il candidato democratico alle presidenziali Usa, John Kerry, sta pensando a una candidatura a sorpresa per la vicepresidenza e potrebbe scegliere Hillary Clinton o il senatore repubblicano John McCain. A rivelarlo è il settimanale «Time», che sostiene che alla lista di papabili sono state aggiunte tre nomi.

### Haiti, Aristide trova asilo in Giamaica

**MIAMI** L'ex presidente di Haiti, Jean-Bertrand Aristide, arriverà oggi in Giamaica nonostante le obiezioni del nuovo governo haitiano preoccupato per l'instabilità che potrebbe causare la sua presenza su una così vicina isola caraibica. Aristide vivrà in una proprietà messa a disposizione dal governo di Kingston.

### Il ministro Ashcroft esce dall'ospedale

**WASHINGTON** Il ministro della giustizia americano John Ashcroft è stato dimesso ieri dall'ospedale di Washington, cinque giorni dopo essere stato sottoposto a intervento chirurgico per la rimozione della cistifellea. Prima di riprendere la propria attività, Ashcroft trascorrerà a casa qualche giorno di «convalescenza tranquilla».

### Cina, introdotta la proprietà privata

**PECHINO** Il Parlamento cinese ha introdotto la protezione della proprietà privata nella Costituzione, in un nuovo annacamento dell'ideologia comunista del Partito e dello Stato. Il primo ministro Wen Jiabao ha però riaffermato la preminenza del Partito e ha ripetuto che non verrà rivisto il giudizio su Tianamen.

Il Presidente si guadagna altri quattro anni di governo al Cremlino. L'affluenza (61%) è stata più bassa rispetto l'ultima consultazione (68,7%)

## Russia, Vladimir Putin rieleto con il «pieno» dei voti

Con una schiacciante maggioranza avrà mani libere per accelerare riforme e crescita economica

**MOSCA** Vladimir Putin è stato rieleto oggi in modo atteso e con grande margine presidente della federazione russa guadagnandosi altri quattro anni al Cremlino durante i quali grazie ad una schiacciante maggioranza in parlamento e ad un governo su misura, avrà le mani libere per accelerare riforme e crescita economica del paese a garantire un miglioramento di vita della popolazione.

Il presidente, secondo gli exit poll della Fondazione dell'opinione pubblica, ha ottenuto il 69% dei voti (contro il 52,9 del 2000) di fronte al 12,6% del comunista Nikolai Kharitonov e il 4,7% della liberale Irina Khakamada e del socialista Serghej Glaziev. L'ultranazionalista Oleg Malyshev avrebbe il 2,3% mentre il 5,7% degli elettori ha votato contro tutti i candidati. L'affluenza, come previsto è stata più bassa dello scrutinio presidenziale di quattro anni fa (quando fu del 68,7%) attestandosi poco sopra il 61%.

I dati degli exit poll sono sostanzialmente in linea con le previsioni eccetto per quanto riguarda Kharitonov che ottiene un risultato assai più importante di quanto attribuitogli alla vigilia quando veniva dato fra il 4 e il 7%.

Il voto, svoltosi in modo tranquillo e secondo lo stesso Kharitonov senza «flagranti violazioni», conferma un vasto consenso popolare a Putin ma, a causa di un sempre più forte controllo sulla vita politica, economica e sui mass media, fa temere all'opposizione una riduzione degli spazi democratici.

Putin si era presentato al voto con le vele gonfie di sostegno popolare, a premiare soprattutto una ritrovata stabilità e un riconosciuto peso internazionale ad un Paese umiliato dalla fine dell'impero e dalla crisi economica. E con un programma di accelerazione delle riforme.

Un programma reso possibile da un lungo periodo di forte

Una fan di Vladimir Putin bacia la statua di cera del Presidente che si trova nel museo di San Pietroburgo.



e costante crescita che nel 2003 ha portato il tasso di incremento del Pil al 7,3%, un livello ormai sconosciuto in Occidente, mentre gli investimenti stranieri riaffluiscono come un tempo e le riserve di greggio e gas fanno gola a molti.

Ma non basta, il presidente ha promesso di decuplicare in dieci anni la ricchezza del paese e di dedicarsi a sconfiggere la povertà di quasi un quinto dei russi, un esercito che corri-

sponde a quello dei 30 milioni di pensionati che vivono con 1.500 rubli al mese (meno di 50 dollari). Promesse che sembrano uno dei motivi del recente scioglimento del governo di Mikhail Kasyanov considerato troppo prudente. Forse preoccupato che buona parte del Pil (30%) e della sua crescita (18%), sui cui le promesse di Putin sono fondate, sia dovuto all'export di materie prime legato alla volatilità dei mercati.



Il Presidente Putin si allena in un centro sportivo russo.

Kasyanov aveva peraltro avvertito che, mentre i salari crescono più velocemente della produttività facendo temere

una tendenza inflazionistica, la modernizzazione dell'industria rischia peraltro di aprire il vaso di Pandora della disoc-

### DALLA PRIMA PAGINA

In breve, la crisi avrebbe posto in dubbio la funzione delle istituzioni finanziarie mondiali. Che le stesse abbiano bisogno di adattarsi alla nuova situazione non c'è dubbio. Quello, per altro, che interessa oltre 400 mila italiani, è se l'accordo raggiunto ed i cui particolari, per adesso, sono noti solo per indiscrezioni, avrà influenza sulle loro speranze di recuperare più del 25% del valore facciale dei titoli argentini da loro posseduti, offerto dal governo argentino lo scorso settembre a Dubai.

Nessuno può dire nulla in proposito dato che il Fondo monetario internazionale si limita a spingere perché l'Argentina negoziasse in «buona fede» con i rappresentanti degli obbligazionisti e cercava di far elevare la percentuale degli stessi che dovessero essere d'accordo perché una transa-

zione fosse valida per tutti. Si può solo dire che sarebbe un errore continuare a respingere la proposta argentina di legare i rimborsi all'andamento del Prodotto nazionale lordo perché, anche se ha il difetto dell'incertezza, è quella più ragionevole da un punto di vista economico e potrebbe forse consentire un recupero più elevato.

La vicenda, tuttavia, si presta a qualche considerazione sul nostro sistema bancario. La prima e forse più triste considerazione, è relativa alla profonda ignoranza della situazione internazionale da parte non tanto e non solo dei banchieri che allo sportello suggerivano l'acquisto di titoli argentini con rendimenti molto elevati, quanto dei vertici delle istitu-

### La scomoda lezione argentina

zioni creditizie. Quando agli inizi del 2002 l'Argentina ha cancellato la parità peso dollaro, introdotta dal ministro dell'economia del Presidente Menem,

Domingo Cavallo, l'economia argentina era in serie difficoltà da molti anni. La parità con il dollaro del peso aveva battuto l'inflazione, ma aveva reso le esportazioni argentine di fatto impossibili, strozzato l'economia del Paese ed espanso oltre ogni ragionevole misura il debito estero. I rendimenti sui titoli argentini erano elevati proprio perché si nutrivano forti dubbi sulla possibilità di onorarli.

Il vero quesito riguardava non il se, ma il quando il crollo sarebbe avvenuto. Che il piccolo risparmiatore ignoras-

se questa situazione, può anche essere considerato normale, ma già l'operatore bancario a non domandarsi il perché di rendimenti tanto elevati mostrava un'incapacità professionale di notevole spessore. Che le sedi centrali abbiano accettato di trattare titoli del genere e soprattutto di averli fatti vendere agli sportelli e non riservarli a speculatori professionali in grado di valutare il rischio, o rivela un'ignoranza non ammissibile (i brillanti uffici studi di cui dispongono le banche sono dei semplici fiori all'occhiello?) o indica una serie di lucro a breve termine da impressionare, o è prova di un fare supinamente quel che fanno gli altri senza un minimo di riflessione. Quale che sia la risposta a questi interrogativi, essa depone male per il sistema creditizio italiano.

Franco A. Grassini

cupazione già in aumento e che potrebbe diventare «il problema più grave» dei prossimi anni.

Evgheny Kiselyov, giornalista e membro del «Comitato 2008» che chiede il boicottaggio del voto, ha suggerito che una caduta dei prezzi internazionali del petrolio potrebbe causare il blocco delle riforme e assestare un duro colpo al potere di Putin. Ma all'orizzonte tutto appare ancora sereno e il nuovo premier, Mikhail Fradkov ha potuto confermare, alla vigilia del voto, le promesse di Putin di accelerazione della politica economica riformista e di consolidamento del sistema di libero mercato garantito anche da una «trasparenza» con i media.

Tali assicurazioni non hanno però sin qui rassicurato completamente né in Russia né in Occidente dove le mani troppo libere di Putin, garantite peraltro da una crescente influenza dei servizi segreti, hanno cominciato a suscitare interrogativi in Occidente. Soprattutto dopo che al controllo o liquidazione delle reti televisive nazionali indipendenti si sono aggiunti l'arresto di Mikhail Khodorkovski, fondatore del gigante petrolifero Yukos, e campagne elettorali, per le legislative e le presidenziali che non hanno dato spazio all'opposizione e al dibattito. Dubbi alimentati anche dalla situazione in Cecenia - dove nonostante il Cremlino sostenga che la «guerra è finita» lo scontro continua sanguinoso e con persistenti violazioni dei diritti umani - e dalla voglia di influenza nello spazio post-sovietico.

Critiche esplicite a tale riguardo sono giunte dal segretario di stato Colin Powell il quale era giunto ad avvertire che un'alleanza russo-americana contro il terrorismo e per un Nuovo Ordine Mondiale, come invocato da Mosca, non può prescindere da una visione comune della democrazia. Anche l'Unione Europea ha mostrato preoccupazioni chiedendo garanzie a Mosca.



Il leader ha chiuso il congresso di Rimini ricordando la strage di Madrid: «Il terrorismo sarà battuto dalla democrazia, siamo per la libertà senza se e senza ma»

# Margherita, Rutelli eletto presidente all'unanimità

«Saremo un partito unito e forte. Non diremo solo no ma daremo risposte ai problemi del Paese»

ROMA Francesco Rutelli è stato acclamato presidente della Margherita al congresso di Rimini. I 1700 delegati lo hanno eletto all'unanimità e per alzata di mano. Un'elezione del resto scontata visto che Rutelli era il candidato unico alla presidenza del partito. Il discorso conclusivo del nuovo presidente si è aperto con un richiamo al terrorismo, a quanto è accaduto in Spagna ed ai timori di quanto potrebbe accadere in futuro in altri paesi europei. Il terrorismo, ha affermato Rutelli, «sarà battuto con la democrazia e siamo per la libertà senza se e senza ma». Un accenno anche ai prigionieri di Guantanamo (di cui, ha affermato, «abbiamo letto cose terribili») per ricordare che il rispetto dei diritti umani non deve mai essere abbandonato.

La parte cruciale dell'intervento ha riguardato il listino del Triciclo per le elezioni europee. Non dobbiamo rassegnarci al fatto, ha affermato, che siamo uniti in una lista per le elezioni, uniti per affrontare la sfida per cambiare il Paese, ed il giorno dopo le elezioni saremo divisi nel Parlamento europeo. Bisognerà quindi lavorare, chiede Rutelli, affinché gli eletti nella Lista Prodi nell'Europarlamento facciano parte di un unico gruppo e non siano divisi tra aderenti al gruppo liberaldemocratico, a quello popolare ed a quello socialista. La lista unitaria, secondo Rutelli, rappresenta la rinascita dell'Ulivo e sarà il fulcro per stabilire le alleanze con gli altri partiti del Centrosinistra necessarie per sconfiggere la destra.

Romano Prodi, ha affermato ancora il neo presi-



Francesco Rutelli è stato eletto presidente della Margherita per acclamazione.

dente della Margherita, sarà la prossima guida del Centrosinistra in Italia. E «ci ha fatto bene vederlo alla testa del corteo contro il terrorismo a Madrid».

Quanto alla Margherita, ha aggiunto, sarà un partito «unito e forte» che darà il suo contributo e «non dirà solo no» ma fornirà le risposte giuste ai problemi

del Paese. In serata a Bologna i leader del Triciclo hanno avuto un colloquio con Prodi in vista della

campagna elettorale.

L'elezione di Francesco Rutelli è stata salutata da un coro di commenti positivi. Per Enrico Letta si tratta di «una buona conclusione». Franco Marini l'ha definita una «conclusione unitaria e positiva», ed ora ci sono le condizioni, ha aggiunto, per fare un lavoro forte sul partito e sulla linea

politica, e anche sulla coalizione.

Secondo Arturo Parisi, Rutelli è riuscito a chiudere il dibattito in modo «unitario all'altezza del congresso che era già iniziato in modo positivo». Soddisfatta si è detta Rosy Bindi che ha visto accolte le sue rivendicazioni sulla «questione femminile».

Per Pierluigi Castagnetti «è stato un bel congresso all'altezza dei problemi che sono di fronte a noi». È stata una conclusione congressuale «molto, molto positiva» anche per Dario Franceschini.

Il senatore Lamberto Dini a conclusione del congresso ha ribadito che il partito possiede tutte le risorse umane e intellettuali per dare una spinta, con pragmatismo, all'azione riformatrice di cui il paese ha urgentemente bisogno e conclude puntando sulla lista unitaria: «La vittoria delle elezioni di primavera è una forte affermazione della lista unitaria apriranno nuovi orizzonti per future possibili forme di stretta cooperazione fra i nostri partiti e di aggregazione politica e parlamentare in Italia e in Europa. È questo l'impegno che ci deve vedere uniti come Margherita, lista unitaria e come centrosinistra».

Sempre più preoccupante la situazione neurologica del Senatùr

## Bossi resta in prognosi riservata Berlusconi prega con i leghisti

PONTIDA Preoccupati lo sono, «ma per lui, non per il Movimento». Perché tra le centinaia di leghisti che hanno partecipato al Vespro per gli ammalati, nell'abbazia di Pontida, è pregato per la salute del capo Umberto Bossi prevale la convinzione che, qualora il ministro per le Riforme non dovesse

le ore cresce la preoccupazione per i danni neurologici che potrebbero essergli derivati dal mancato afflusso di ossigeno al suo cervello nei lunghi e drammatici minuti del male di giovedì mattina. Come previsto, infatti, non è stato rispettato il termine delle 72 ore per lo scioglimento della

prognosi che era stato dato dai medici e che è scaduto ieri mattina.

Nell'abbazia fondata nel luogo in cui i comuni lombardi nel 1167 giurarono di rifondare Milano e che sorge a poche centinaia di metri dallo storico prato sede di tanti raduni del Carroccio, non c'era lo stato maggiore della Lega ma è comparso, a sorpresa, il premier Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio è arrivato a cerimonia già cominciata

e ha preso posto sul fondo della chiesa. In piedi. Molti non si sono nemmeno accorti della sua presenza, mentre i monaci benedettini clunacensi recitavano i Ve-

speri, ma sono stati in parecchi, al termine della cerimonia, a volerlo avvicinare e stringergli la mano. «Ha fatto bene a venire!», gli ha detto qualcuno.

Berlusconi ha rassicurato sul federalismo un militante leghista («ha detto che lo farà come regalo a Bossi»), ha raccontato orgoglioso, e un altro gli ha gridato: «Silvio, non lasciarlo solo!», mentre il presidente del Consiglio stava lasciando Pontida senza rilasciare dichiarazioni.

Ci sono stati applausi per il premier ma anche qualche mugugno, tra il popolo leghista: «Ha fatto bene ad esserci, per quanto riguarda l'aspetto umano, ma non vogliamo che sia una manovra politica». Il premier conversando con Giuseppe Leoni, tra i fondatori del Carroccio e dell'Associazione cattolici padani, parlamentare leghista della prima ora, promotore della cerimonia di oggi, ha parlato delle condizioni di salute di Bossi: «Ho sentito questa mattina i medici, sono ottimista, va meglio». Leoni ha spiegato che Berlusconi «era qui a due passi e ha voluto dare il suo contributo di preghiera». «È stato carino - ha proseguito Leoni - nessuno si aspettava che venisse». Il presidente dei cattolici padani ha già in mente qualcosa per quando Bossi sarà guarito: «celebreremo un Te Deum, e sempre qui a Pontida».



Silvio Berlusconi si è unito ai leghisti a Pontida.

riprendere il suo posto alla guida della Lega - circostanza che tutti peraltro tendono ad escludere - «la linea è ormai tracciata». Umberto Bossi rimane in prognosi riservata e con il passare del-

I soldi sarebbero andati alle società turistiche riconducibili a Tanzi

## Crack Parmalat, in dieci anni distratto un miliardo di euro

IN BREVE

### Firenze: lo scambia per ladro Rigattiere uccide giovane Usa

FIRENZE Una serie di equivoci, legati per lo più a incomprensioni linguistiche, è probabilmente all'origine dell'omicidio di un giovane statunitense di 22 anni, John Thomas Petters, ucciso a coltellate la notte scorsa a Firenze da un rigattiere di 54 anni, Alfio Raugi, che forse lo aveva scambiato per un rapinatore albanese. L'uomo, incensurato, interrogato per tutta la mattina negli uffici della squadra mobile fiorentina dal sostituto procuratore Francesco Calea, è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario. Petters era in vacanza da pochi giorni a Firenze dove era venuto a trovare un amico di vecchia data.

### Ammazza la moglie per gelosia, poi si toglie la vita

ROMA Uccide la moglie con una roncola e poi si suicida lanciandosi dal tetto di casa sua. È accaduto nel primo pomeriggio a Roma, in una abitazione in via Trecate nella zona di Casalotti. Sembra che il movente sia la gelosia. La coppia, aveva da poco tempo avviato le pratiche per la separazione legale, ma viveva ancora nella stessa casa. L'uomo si chiamava Luciano Sellone ed aveva 58 anni, era un carrozziere disoccupato, mentre la moglie Nadia Narducci, di 51 anni, lavorava come commessa in un negozio di alimentari.

### Espulsi dalla discoteca sparano contro il buttafuori

CHIETI Erano stati allontanati dalla discoteca perché recavano disturbo agli altri frequentatori: e per reazione sono tornati davanti al locale armati di fucile a canne mozzate e hanno fatto fuoco ad altezza d'uomo contro i buttafuori. È quanto accaduto la notte scorsa presso una discoteca di Lanciano, l'Orient Express, in un episodio che solo per un soffio non ha lasciato vittime e che ha portato all'arresto di due giovani del posto, Nino Pingi e Franco Crognale, rispettivamente di 29 e 28 anni. I due sono stati rintracciati dai carabinieri e arrestati con le accuse di tentato omicidio.

### Bagaglio sospetto a Fiumicino, stop al volo per Milano

ROMA Il proprietario di un bagaglio già stivato non si è presentato a bordo: un aereo dell'Alitalia in partenza dall'aeroporto di Fiumicino per Milano è stato così costretto ieri a ritardare precauzionalmente di oltre mezz'ora la partenza. I successivi controlli hanno comunque permesso di accertare che nel bagaglio non c'era niente di sospetto. Il comandante dell'aeromobile dopo avere appreso che nella lista dei passeggeri mancava all'appello una persona di cui però era stato già caricato il bagaglio ha deciso di far scendere nuovamente tutti i bagagli dalla stiva.

BOLOGNA Continuano a sorprendere i numeri del crack Parmalat. Oggi si è appreso che negli ultimi dieci anni dalle casse dell'azienda sarebbe stato distratto circa un miliardo di euro. I soldi sarebbero finiti alle società turistiche e ad altre aziende comunque riconducibili alla famiglia Tanzi, ma esterne al gruppo di Collecchio. La cifra, cui fanno appunto capo tutte le operazioni di distrazione finora identificate, è stata accertata dai militari del Nucleo verifiche speciali della Guardia di Finanza di Bologna. Le Fiamme Gialle, dopo aver individuato le operazioni che hanno portato alle distrazioni fra il 1993 e il 2003, sono ancora al lavoro per identificare e raccogliere tutte le prove documentali relative a ogni distrazione. Intanto, giovedì prossimo, al massimo venerdì, la procura di Milano dovrebbe trasmettere all'ufficio del giudice per le indagini preliminari l'atto formale per la richiesta di un processo immediato su Parmalat. Se la risposta del giudice sarà positiva, si avrà la data del primo processo sul crack più clamoroso della storia dell'economia italiana.

Gli indagati che rischiano di finire nella prima lista delle richieste di rinvio a giudizio sono Calisto Tanzi, Stefano e Giovanni Tanzi, i membri del collegio sindacale, e i revisori di Grant Thornton e Deloitte & Touche. Ad essi potrebbe aggiungersi l'avvocato Zini, individuato depositario delle scritture contabili di Bonlat, la società che aprì lo scandalo, e depositario di quel che riguardava il fondo Epicurum e altre società estere del gruppo. A chiudere la lista potrebbe essere Luca Sala, ex responsabile del corporate banking della sede milanese di Bank of America, divenuto in seguito consulente di Collecchio. Le accuse, per tutti, sono di concorso in aggraviato e ostacolo alla Consob.

La Procura di Milano chiude l'inchiesta sul caso di abuso di informazioni privilegiate relativo al riacquisto di azioni

## Bond Unipol, il Lloyd Adriatico è estraneo

Archiviata la posizione della compagnia triestina nell'indagine sull'insider trading

TRIESTE La Procura di Milano ha chiuso le indagini su un caso di insider trading, abuso di informazioni privilegiate, che riguarda il riacquisto di azioni Unipol. Il Pm Eugenio Fusco ora deposita gli atti, in vista della richiesta di rinvio a giudizio per l'ipotesi di abuso di informazioni privilegiate, per il finanziere Emilio Gnutti, che era nel cda di Unipol, sua moglie, il presidente di Unipol Giovanni Consorte e altre quattro persone. È risultato invece completamente estraneo ai fatti il Lloyd Adriatico con il suo presidente Enrico Tomaso Cucchiani, all'inizio pure indagato. Per la compagnia triestina, lambita dall'inchiesta perché aveva venduto sul mercato le obbligazioni, è stata chiesta l'archiviazione.

L'inchiesta era nata in seguito a una segnalazione della Consob, l'organo che vigila sulla Borsa. I militari del nucleo di polizia valutaria della finanza di Milano si erano mossi in mezza Italia: Milano, Brescia, Bologna e anche Trieste. Il caso di insider si sarebbe verificato prima che Unipol il 28 febbraio 2002 annunciassero che avrebbe rimborsato proprie obbligazioni al valore nominale con tre anni d'anticipo rispetto alla scadenza. Nel frattempo, come ha ricostruito ieri il Corriere della Sera, qualcuno aveva fatto

incetta di titoli il 24 gennaio del 2002 per poi incassare il 28 febbraio una plusvalenza vicina a 5 milioni di euro. Da qui l'inchiesta per abuso di informazioni privilegiate. Gli investigatori sono convinti che grazie all'utilizzo di informazioni riservate, non disponibili al comune investitore, i titoli sarebbero stati acquistati sotto la pari con l'obiettivo di ottenere il valore più alto di rimborso. Nel quadro delle indagini avviate dalla Procura di Milano la Guardia di finanza aveva perquisito anche

la sede del Lloyd Adriatico a Trieste oltre a quelle della Unipol, di una Sim milanese e della bresciana Hopa. Il Lloyd Adriatico, in quei giorni, aveva ribadito la più totale e assoluta estraneità ai fatti e la totale fiducia nelle autorità inquirenti. Anzi, la compagnia triestina si considera «vittima». Il presidente Enrico Cucchiani aveva commentato: «L'insider trading non appartiene e non può appartenere ad una finanza moderna ed etica e pertanto noi lo condanniamo fermamente». Per questo il numero uno del Lloyd Adriatico aveva ribadito «totale ed assoluta estraneità alla vicenda». Ora la richiesta di archiviazione della Procura di Milano chiude definitivamente il capitolo triestino dell'inchiesta.



Tomaso Cucchiani

Ogni anno arrivano al ministero oltre 10 mila domande di brevetti ma solo il 10% trova sbocchi di mercato

## L'Italia è ancora un Paese di inventori

ROMA Fuga dei cervelli dalla terra di Leonardo? All'Ufficio nazionale Brevetti e Marchi la tendenza non risulta. Sull'ufficio, che fa capo al ministero delle Attività produttive, continuano a piovere ogni anno 10.000 domande per brevettare altrettante nuove invenzioni e il trend è decisamente al rialzo. Non solo santi, poeti, navigatori: gli italiani si confermano quindi più che mai popolo di inventori.

Oltre trentamila all'anno i brevetti chiesti per l'Italia all'ufficio europeo brevetti, con un incremento che ne-

gli ultimi due anni viaggia poco sotto i 20 punti percentuali, dice il direttore dell'Ufficio Brevetti e marchi, Maria Ludovica Agnò. L'almanacco delle invenzioni strane non pone limiti alla fantasia: la bara parlante dotata di monitor e videoregistrazione registrata dal caro estinto prima della dipartita, la borsetta con luce incorporata, il radar antigelo, il cucchiaino per mangiare ad esempio lo yogurt senza sporcarsi. E ancora, il logo nei cerchioni dell'auto che non gira con le ruote, ma anche il Sereni-

ty Watch, orologio da polso che segnala il periodo fertile femminile. Ma il vero successo industriale ha baciato altri tipi di pensate, magari quelle che ci sembrano più ovvie. «Senza dubbio una delle invenzioni più fortunate degli ultimi decenni - dice Agnò - è il carrello da supermercato». Come non crederci? A breve distanza seguono l'onnipresente dispositivo salvavita di una nota marca, l'antifurto sull'auto, la suola che respira e non fa sudare i piedi. È tempo di bilanci per l'ufficio brevetti che ha appena chiuso

**Pubblicità**  
Le sperimentazioni dei Ricercatori Americani hanno dato esiti positivi:  
«Anti-Calvizie»  
riduce la Calvizie  
**Arriva dall'America la lozione che riduce visibilmente la «Calvizie»**

NEW YORK - Scoperta Mondiale. Da New York arriva l'ultima novità della scienza tricolore diretta a soddisfare tutti coloro che sono afflitti dalla Calvizie. Ricercatori Americani dell'Istituto Dermac Laboratory Inc. di Stamford-U.S.A., sperimentando le proprietà di un nuovo trattamento, hanno scoperto la capacità Anti-Calvizie di questo innovativo preparato ad uso topico d'impiego cosmetico. I Ricercatori hanno dichiarato: «Abbiamo verificato con test su uomini e donne la potenza della nuova molecola nel ridurre visibilmente la Calvizie e, già dopo il primo mese di applicazione, la media del conteggio dei capelli è risultata aumentata». La società Kuiper, finanziaria degli esperimenti, comunica che è iniziata in questi giorni la commercializzazione della nuova scoperta anche nelle Farmacie Italiane. L'innovativa lozione è denominata «Anti-Calvizie» ed è disponibile in formulazioni differenziate per uomo e per donna.

Servizio Clienti: tel. 800-429155



FIUME Lusinghieri i dati delle rilevazioni effettuate dall'Automobile club tedesco «Adac» da maggio ad agosto del 2003

# «Adriatico il top del Mediterraneo»

E' il mare più pulito: firmato un accordo per le rilevazioni anche quest'anno

TONNI E TROTE

## Piscicoltura, dalmati contrari: «Sporca l'acqua e le spiagge»

FIUME Allevamenti di trote e tonni? No grazie. Anche se la popolazione ai piedi della catena del Velebit non se la passa benissimo, e dunque un po' di piscicoltura avrebbe dato fiato alla traballante economia locale, i progetti di allevamento di tonni nell'isolotto di Maun (Pago) e di trote in località Lukovo Sgarje sono stati bocciati dalla gente del posto e dagli ecologisti. I motivi non sono di natura economica, poiché gli allevamenti marini sono fonte di posti di lavoro e relativo reddito, ma riguardano i possibili danni all'ambiente. Prendiamo ad esempio il caso di Maun, isoletta che fa parte della municipalità di Kolan. Qui l'idea della «tonnocoltura» era piaciuta eccome alle autorità comunali e della regione, incontrando però la netta opposizione della popolazione locale. Dapprima è stata promossa una petizione anti-piscicoltura, alla quale ha aderito l'80 per cento degli aventi diritto, poi si è passati a manifestazioni di protesta vere e proprie. A Kolan si vive di turismo e la paura è che gli alimenti dati ai tonni provochino inquinamento. A prendere posizione sul progetto sarà tra giorni il consiglio comunale di Kolan, la cui conclusione sarà inviata al ministero dell'Ambiente. Insomma, una partita ancora tut-



Costa sotto il Velebit

ta da giocare.

Lo stesso discorso vale anche per la produzione di trote di mare a Lukovo Sgarje, a sud di Segna, attività che da anni la norvegese Carlsberg tenta inutilmente di mettere in piedi. Lo studio sull'impatto ambientale, redatto dalla zagabrese Onikon e che dà luce verde all'avvio della produzione, non è piaciuto affatto agli abitanti di Lukovo e delle circostanti Krizac, Devic e Baric Draga. Drago Devic, abitante di Lukovo, non ha avuto esitazioni nel dichiarare alla presentazione dello studio che «i dalmati e gli isolani hanno saggiamente respinto l'idea dell'allevamento di trote, poiché inquinano e sporcano l'acqua e le spiagge». Anche in questo caso saranno le competenti istituzioni regionali e statali ad avere l'ultima parola. Per Vjeran Piršic, presidente di Eko Kvarner, l'organizzazione che si batte per la tutela dell'ambiente nell'Alto Adriatico, il problema maggiore riguarda la sistemazione delle gabbie contenenti i pesci: «Nelle acque croate è permesso posizionare i contenitori a profondità anche basse, il che provoca dispersione del cibo e degli escrementi dei pesci. Le gabbie vanno dislocate verso il mare aperto e in acque molto profonde».

a.m.

FIUME L'Adriatico è il più pulito dei mari mediterranei. Parola di tedesco. Da Berlino, precisamente dalla Fiera turistica «ITB», arriva la conferma che l'Adriatico occupa la prima posizione in questa speciale graduatoria, constatata da 800 campionamenti effettuati dal primo maggio al 31 agosto 2003. Ebbene nei controlli della qualità delle acque che sono stati effettuati in Croazia, non è stato individuato nemmeno uno, punto, punto. Lo ha sottolineato da Max Stich, vicepresidente per il turismo della società auto-moto tedesca «Adac», uno dei giganti mondiali del settore. Nell'ultimo mensile pubblicato

dall'Adac, Stich ha tenuto a rilevare che le acque adriatiche sono pulite come non avveniva da tanti anni.

Lo stesso Stich e il presidente dell'Associazione turistica croata, Niko Bulic, hanno sottoscritto l'accordo per un monitoraggio co-

stante delle acque, da effettuarsi anche quest'anno. Dopo la firma, Bulic, ex ministro del Turismo, era raggianti. «I nostri partner tedeschi si sono detti inoltre molto soddisfatti che in Croazia si dedichino attenzione e denaro alla costruzione di una moderna rete autostradale. Ci siamo trovati d'accordo sulla necessità che il mensile dell'Adac e il suo sito su Internet pubblicino tutte le informazioni più importanti legate alla prossima edificazione di ulteriori 200 chilometri di autostrada. Credo che il miglioramento della nostra infrastruttura viaria contribuirà a portare in Croazia un maggior numero di villeggianti dalla Germania».

## E il ministro del turismo Kalmeta promette lotta dura all'abusivismo che deturpa le coste

ZAGABRIA Il ministro del Turismo, Bozidar Kalmeta, dichiara guerra all'abusivismo edilizio. «Non so dire se è peggio quando si guarda dal mare o dalla costa», ha detto in riferimento agli appartamenti costruiti lungo le sponde adriatiche. «I villini e gli appartamenti da affittare ai turisti - ha proseguito - sorgono nelle zone più importanti della nostra costa. E' inammissibile e rappresenta uno dei più gravi problemi del turismo croato». Kalmeta ha ribadito che andranno abbattute tutte costruzioni abusive, perché «è giunto il momento di porre fine a questo disastro». E ha assicurato che il governo intensificherà i controlli per bloccare l'andazzo per il quale «diventi insuperabile».

CHERSO Gli allevatori locali e quelli di Veglia non sanno a che santo votarsi e chiedono il permesso di caccia tutto l'anno

## Orsi e cinghiali fanno strage di pecore

CHERSO Duemila tra pecore e agnelli, un gregge enorme, di quelli che ti fanno venire in mente scenari australiani, neozelandesi o anche sardi. Ed è un gregge annientato, duemila sventurati animali che nelle isole di Cherso e Veglia sono stati uccisi non dall'uomo ma da due specie non autoctone per quest'area. Parliamo degli orsi e dei cinghiali, i primi giunti a Veglia alla ricerca di cibo e spazio vitale, i secondi inseriti a Cherso - assieme ai cervi - per il divertimento dei segugi di Diana, la dea della caccia. I plantigradi, imitati nell'isola vicina dagli iruti «grufolatori», stanno compiendo stragi di ovini, al punto che gli allevatori vegliotti e chersini non sanno più a che santo votarsi, né a chi rivolgersi. Una decisione in merito è nelle mani della Regione quarnerino-montana e degli organismi statali, che dovrebbero emendare la legge sulla cac-

cia, permettendo l'abbattimento degli animali alloctoni durante tutto l'anno.

Il quadro peggiore lo si rileva a Cherso. Quest'anno i cinghiali hanno già fatto a pezzi circa 300 ovini, non accontentandosi di mangiare ghiande o radici. Quella di immettere cinghiali nell'iso-

la è stata una mossa catastrofica e fu decisa nel 1986, dall'allora comune di Cherso e Lussino, che permise l'introduzione di esemplari dalla località serba di Karadjordjevo per arricchire l'offerta turistico-venatoria. I primi problemi si sono verificati già 7-8 anni fa,

nella zona settentrionale di Cherso denominata Tramon-tana. All'epoca nessuno credette agli allevatori poiché si pensava che i cinghiali non fossero carnivori. Tesi errate in quanto le centinaia di cinghiali presenti a Cherso sono quotidianamente impegnate ad assalire pecore e agnelli, sbranandoli senza soluzione di continuità. E forse la cifra dei 300 ovini uccisi non corrisponde alla verità dato che Cherso è un grande pascolo all'aperto, senza barriere e ci sono luoghi impervi dove i pastori non riescono ad arrivare, luoghi dove probabilmente i cinghiali sono abituati a banchettare con carne ovina. A patire non sono solo gli allevatori, ma anche i grifoni, gli avvoltoi dal capo bianco, che hanno ora nei cinghiali dei formidabili concorrenti. Il minor cibo a disposizione potrebbe addirittura fare scomparire i grifoni da Cherso.

m.a.

## Promosse da Ui e UpT Le conferenze nelle Comunità

TRIESTE Conferenze di oggi, promosse da Ui e UpT. Albana, 17.30, Benussi, «Grifone»; Buie, 19, Mirkovic, «Quiet»; Grisignana, 19, Starec, «Etnologia»; Montona, 19, Forlani, «Pianta medicinale»; Visinata, 19, Stefan «Periodi della vita».

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1318 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 6,68 = 0,88 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 187,20 = 0,78 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,27 = 0,83 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,10 = 0,69 €/litro**
(*) Dato fornito dalla Banca Koper a.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse e dei servizi di cambio.	



Una splendida spiaggia dalmata nei pressi di Makarska.

Ma c'è un neo, come spiegato dallo stesso Bulic, e riguarda i prezzi nel settore turistico. «I tedeschi non si lamentano per l'aumento rispetto ai prezzi praticati nel 2003. Si lamentano poiché la lievitazione dei listini non ha di-

pari passo portato al miglioramento dell'offerta». Nulla di nuovo, in verità, poiché lamentele del genere riguardano anche i vacanzieri italiani, austriaci, sloveni, ungheresi, cechi, ecc.

Andrea Marsanich

VALICO DI PLOVANIA

## Armi nel bagagliaio di un'auto: arrestato un ventiquattrenne

### Finisce con l'auto contro un muretto: morto sessantenne

ALBONA Ennesima vittima sulle strade istriane. Venerdì notte sulla strada tra Albona e Santa Domenica ha perso la vita Bruno Derosi, 66 anni di Vines. Per cause ancora non accertate, ha perso il controllo della sua Renault Megane andando a sbattere con violenza contro un muro in calcestruzzo. E' deceduto alcune ore dopo all'ospedale di Pola dove era stato trasportato in condizioni disperate. Secondo fonti ufficiali, l'uomo sofferente di diabete, sarebbe stato colto da improvviso male.

BUIE Un grosso quantitativo d'armi è stato sequestrato al valico di Plovania durante un normale controllo degli agenti croati. Nel bagagliaio di una Ford Escort diretta in Slovenia c'erano armi, munizioni e bombe. Il fatto risale a sabato scorso, ma la questura istriana ne ha dato una scarna notizia appena ieri. L'uomo alla guida, un giovane di 24 anni, è stato subito arrestato e portato al centro investigativo del tribunale regionale di Pola. La portavoce della questura, Stefanija Prosenjak Zumber, non ha fornito altri particolari. E' emerso solamente, da fonti ufficiali, che l'uomo è un cittadino croato, ma non sono state fornite le generalità, e che tra le armi c'erano dieci fucili di precisione. Il resto sarà reso noto oggi nella conferenza stampa indetta in questura a Pola.

p.r.

# Date i numeri.

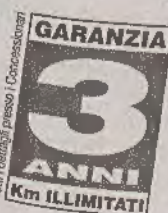


Prima rata tra **9** mesi.\*\* **3** anni di polizza gratuita incendio e furto.\*\*\*

Rio e Rio Sedan. Brillanti ed economici motori 1.3 e 1.5, ricche dotazioni, grande comfort, ampia capacità di carico, ABS+EBD e doppio airbag tutti di serie. E due ottimi motivi in più per non aspettare oltre. Primo: le guidate subito ma iniziate a pagare solo 9 mesi dopo. Secondo: 3 anni di assicurazione incendio e furto sono completamente gratuiti. Con una promozione così, scommettiamo che perderete la testa? L'offerta è valida fino al 31 marzo 2004.

da **8.640,00\*** €

Non seguite la moda, guidatela.



www.kia-auto.it

800-097330

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

\*Salvo approvazione di Kia Financial Services S.p.A. Per ogni condizione economica si rivolga ai concessionari Kia. \*\*Inclusa la polizza RCA. \*\*\*Consumo combinato (litri/100 km): da 5,6 a 8,0. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 156 a 190.



La sparata del coordinatore forzista alla festa di Villa Manin indigna Intesa Democratica. L'assessore Iacop: «Loro sapevano dire noi sappiamo fare»

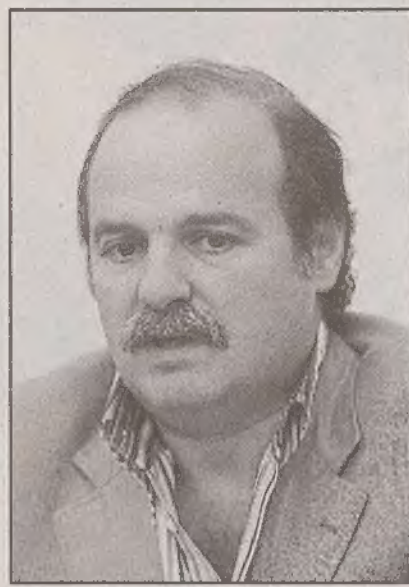
# Giunta sprecona? Il Centrosinistra stronca Lenna

Zvech: «Spero che non diventi un Bondi in sedicesimo». Antonaz: «Parla chi cercava le radici celtiche...»

UDINE Riccardo Illy, il presidente, preferisce non replicare al rinascendo orgoglio forzista. Chi risponde agli attacchi azzurri di Villa Manin è invece Gianfranco Moretton. Non scende troppo nei dettagli, il vicepresidente della Regione, ma parla in generale di «condivisione sul programma» contro una «litigiosità su tutto» e punta soprattutto sulle spese per marcare la differenza tra vecchia e nuova maggioranza. «Loro sperperavano, noi lavoriamo per gli obiettivi concreti dello sviluppo di questa regione».

Sabato, in occasione del decennale del partito, Forza Italia aveva pesantemente attaccato la giunta Illy. «Capace di nulla, se non di spendere indiscriminatamente sui manager», aveva sintetizzato Vanni Lenna, il coordinatore regionale. Moretton non incassa: «La nuova guida politica della Regione ha ridato dignità a un'istituzione che, nella precedente legislatura, veniva retta da una maggioranza litigiosa e conflittuale, con la Lega, in particolare, a ricattare Fi e con An che si limitava ad assistere impassibile alla disgregazione dell'immagine politica della realtà regionale».

Secondo Moretton, oggi, è cambiata soprattutto l'immagine. «Non siamo più conosciuti come una Regione che sperpera il denaro pubblico per finanziare le guardie padane e per soddisfare i capricci di chi sognava di acquistare castelli e ville venete. In tante altre situazioni - aggiunge il vicepresidente - il Centrosinistra ha reso questa regione arretrata anche sul piano del processo di integrazione tra le diver-



Gianfranco Moretton



Bruno Zvech

se etnie. Questa nuova maggioranza dimostra invece di avere idee chiare sulla realizzazione di un programma condiviso, che consenta al Friuli Venezia Giulia di essere davvero la porta di ingresso dell'Europa allargata». Moretton respinge anche l'accusa dello «scippo» del tema dell'Euroregione. «E' un concetto trasversale - dice - che vede però questo governo regionale capace di

rendere il processo effettivamente applicabile, al contrario di quello che faceva il Centrodestra, i cui piani finanziari erano più creativi che concreti». Una differenza su cui insiste l'assessore al Personale Franco Iacop: «Loro evidentemente sapevano "dire", noi sappiamo anche "fare". Si sono fermati all'enunciazione dei temi e non stati capaci di realizzare alcunché».

## Margherita, tre esponenti regionali nell'Assemblea Sono Franco Brussa, Ivano Strizzolo e Silvia Altran

TRIESTE Al termine dei lavori del congresso nazionale della Margherita sono già stati indicati i primi tre esponenti regionali del partito che siederanno nell'Assemblea federale nazionale, forte di 240 componenti. Si tratta di Franco Brussa, Ivano Strizzolo e Silvia Altran.

Secondo le regole della formazione politica saranno seguiti a breve (nello specifico il 22 di marzo) da altri 6 (la percentuale «dovuta» in base ai 100.000 voti raccolti all'ultima tornata nel Friuli Venezia Giulia). «E' stato un congresso importante - commenta Franco Brussa - che ha ratificato la leadership di Romano Prodi in chiave elezioni europee e la nostra salda connotazione all'interno del Centrosinistra».

Il Centrosinistra, invece, concretizza. Credo sia un grande merito». A Villa Manin Fi ha parlato anche di livello culturale basso - aggiunge l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz -, bel coraggio. La giunta precedente si era caratterizzata per la ricerca delle radici celtiche e per una mostra di Kandinski sprecata. Oltre alla svolta epocale dei libri di testo gratuiti, con noi le risorse sono aumentate di 3 milioni di euro. Serviranno a restituire un ruolo alla cultura dopo anni di trascuratezza e di iniziative di puro valore propagandistico».

La replica più pepata arriva però da Bruno Zvech. «Le dichiarazioni e le piccole provocazioni di Lenna sono desolanti - afferma il capogruppo di sinistra in Consiglio regionale - Spero che non segnano la nascita di un Sandro Bondi in sedicesimo. Ma se la Cdi è così brava, perché ha subito una sonora batosta?». Zvech parla di «discontinuità evidente» nella finanziaria, nella sburocratizzazione della macchina, nel rapporto con le parti sociali e nello spirito costruttivo con cui si affronta la questione della riscrittura dello Statuto.

E proprio sullo Statuto, il capogruppo dei Ds avverte: «E' incredibile che Fi chieda rapporti corretti per il tavolo delle riforme sostenendo nel contempo che si va avanti perché ci hanno imposto la loro linea. Oltre che inesatto, è bizzarro. Questo loro approccio rischia di compromettere tutto». Zvech ha letto il sondaggio Swg e non si nega una battuta feroce: «I numeri la dicono lunga sulla percezione che Fi ha della realtà regionale. A breve si vota: coordinatore Lenna, avanti così...».

Marco Ballico

L'organismo regionale terrà i contatti con Bruxelles per conto degli omologhi italiani

## Del Campo: «Un Corecom oltre le frontiere mentre la tv "apre" a sloveno e friulano»

La struttura diventerà una vera Authority e pensa già a potenziare l'organico. Borse di studio per sensibilizzare i giovani sulle tematiche di sua pertinenza

TRIESTE E' un Corecom nuovo, nel vero senso della parola. Il Comitato regionale per le comunicazioni, da ottobre 2003 affidato alla guida di Franco Del Campo ha infatti visto ampliarsi enormemente le sue funzioni, diventando non solo il garante e «controllore» dell'emittenza televisiva regionale, ma anche della normativa antitrust contro le concentrazioni editoriali, della tutela dei minori, del diritto di rettifica, oltre a operare il controllo e vigilanza sull'uso dei sondaggi da parte dei mezzi di comunicazione di massa, conciliazione nelle controversie tra cittadini ed enti o aziende nel settore della telefonia. A dirla tutta, una vera «Authority», che oltre a tutto, come ricorda il presidente, vede il Friuli Venezia Giulia tra le prime Regioni in Italia ad aver fatto propria questa innovazione».

«E' un impegno pesante - conviene Del Campo - che come prima cosa dovrà comportare anche un rito di personale, visto che al momento ci arrangiamo con un direttore facente funzioni, 2

segretarie e due contratti a termine... Fortunatamente, peraltro, all'interno del direttivo ci muoviamo in perfetta sintonia e in linea sulle priorità». Triestino, già olimpionico di nuoto, docente universitario e di scuola superiore (insegna al Liceo Petrarca da una vita), Del Campo ha un approccio preciso al nuovo incarico, che considera in un'ottica internazionale. «La più grossa soddisfazione avuta dall'insediamento in qua - racconta - è l'incarico ottenuto in sede di Conferenza nazionale del Corecom di seguire la dimensione transfrontaliera e tenere i rapporti con Bruxelles. Significa che, oltre a un'evidente specificità del Friuli Venezia Giulia è stata riconosciuta anche la bontà del nostro lavoro».

In una regione dove, dichiaratamente, non esistono certo problemi di concentrazione («Ci sono 7-8 emittenti televisive oltre alla Rai che coprono nicchie di territorio») la gran parte del lavoro è rivolta a dar attuazione pratica, ad esempio, al vecchio e mai decollato progetto di tv transfrontaliera



Franco Del Campo

ra («Un elemento strategico che per ora va avanti in termini sperimentali») e, in linea di massima, a radicare tutte quelle iniziative imperniate su scambi culturali e linguistici. «Considero un grosso successo - conferma Del Campo - aver ad esempio potuto riavviare in Rai i programmi dell'accesso, per giunta con l'apertura, per la prima volta, a programmi in lingua slovena e friulana, grazie alla collaborazione dei nostri consiglieri Elio Bozzo, Danilo Slokar e Ilaria Celledoni». Anche la tv digitale terrestre, aggiunge al riguardo il presidente,

con le sue possibilità interattive (e, anche in questo caso, le opzioni legate al cambio di lingua sul medesimo programma) potrà aiutare non poco la «mission» del Corecom.

Dopo aver anticipato un incontro che si svolgerà il 22 marzo prossimo a Udine sul tema delle minoranze linguistiche e della tutela legata alla legge 482 e una certa tranquillità sull'applicazione della par condicio in regione («Non si sono mai registrate violazioni anche se adesso che si va verso un codice di autoregolamentazione temo che le spese per la promozione politica siano destinate ad aumentare in maniera esponenziale») Del Campo annuncia un vero cambiamento di rotta teso a coinvolgere su queste tematiche le troppo spesso disattese generazioni più giovani. «Intendiamo sviluppare una collaborazione con gli atenei di Udine e Trieste che si tradurrà anche nella messa a disposizione di vere borse di studio, perché siamo convinti che i giovani devono avere una maggior consapevolezza critica anche sugli argomenti sui quali siamo chiamati a dare il nostro parere. Oltre a tutto credo che sia anche la maniera migliore di spendere dei soldi pubblici».

f.b.

### IN BREVE

Convegno domani a Udine

## Alimenti «rintracciabili»: una questione di sicurezza che dal 2005 diventa legge

UDINE Dal 1° gennaio 2005 saranno vietate la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti alimentari per i quali non siano state adottate misure per attuare la loro rintracciabilità. Che cosa richiede effettivamente la norma per ottemperare a questa disposizione che, orizzontalmente, coinvolge tutte le produzioni alimentari? Se ne parlerà domani alle 14 e 30 a Palazzo Torriani nell'ambito del convegno «Rintracciabilità: sicurezza o qualità degli alimenti?» promosso dall'Assindustria friulana in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi alimentari del Friuli Venezia Giulia. L'incontro sarà aperto da Maurizio Bertolini, capogruppo del gruppo «Alimentari e Bevande» dell'Associazione Industriali di Udine e da Walter Vallavanti, presidente dell'Ordine Tecnologi alimentari della nostra regione.

## L'assessore Antonaz ha inaugurato a Pordenone la casa «San Giuseppe»: accoglierà gli immigrati

PORDENONE «Dobbiamo fare del fenomeno immigratorio un momento positivo, grazie al quale possiamo confrontare le diverse culture e tutti abbiamo qualcosa da imparare da quella dell'altro»: lo ha detto ieri a Pordenone l'assessore per le identità linguistiche e i migranti del Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonaz, inaugurando la Casa del lavoratore «San Giuseppe», sorta nel quartiere di Vallenoncello per iniziativa della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone e dell'Associazione «Nuovi Vicini» Onlus.

Antonaz ha ricordato che la Regione ha finanziato l'opera, realizzata dove per vent'anni operò il Cedis, e che si pone come momento di accoglienza per lavoratori immigrati in attesa di un alloggio definitivo.

## Christina Sponza (Radicali) da Pecol Cominotto: convergenza sul sistema elettorale «maggioritario»

TRIESTE Christina Sponza, componente di giunta dei Radicali Italiani, si è incontrata con l'assessore alla sanità Pecol Cominotto. Argomento principale è stato il sistema elettorale del Friuli Venezia Giulia, di probabile prossima modifica. La piena convergenza sulla necessità di un sistema elettorale di tipo maggioritario secco, si legge in una nota, sarà occasione di inizio di un dialogo con i consiglieri ed i leader politici regionali, a partire proprio da quelli che come Cominotto gravitano nell'ambito della «Lista Cittadini per il Presidente».

## «Più responsabilità etiche da parte delle imprese» Sonogo esterna in un incontro della Coop Consumatori

PORDENONE Sviluppo materiale della comunità, futuro della crescita economica e futuro delle imprese indiscutibilmente sono interconnessi e non possono rimanere slegati dall'agire etico e dalla responsabilità sociale nella pratica della loro attività. Lo ha affermato l'assessore regionale Lodovico Sonogo intervenendo a un incontro pubblico promosso da Coop Consumatori Nordest nell'ambito di un'iniziativa di sensibilizzazione che viene riproposta per il terzo anno consecutivo da una serie di convegni a cui partecipano mondo cooperativo (Legacoop e Coop) amministratori pubblici, rappresentanti delle organizzazioni dei consumatori.

Al «Malignani» incontro preparatorio allo sciopero del 26 marzo. A rischio 53 posizioni

## La Cgil lancia l'allarme: «Tagli di Roma sugli organici dei docenti sul territorio»

UDINE Il Friuli Venezia Giulia rischia, nel settore scolastico, ulteriori tagli agli organici del corpo docente. Lo sostiene il sindacato Cgil scuola che oggi, assieme a Cisl e Uil si riunirà alle 16 al «Malignani» di Udine per un incontro preparatorio allo sciopero generale del 26 marzo, con la presenza del segretario nazionale della Cgil - Scuola Fabrizio Dacrema.

«La legge finanziaria del 2001 - spiega il segretario regionale Antonio Luongo - ha previsto di ridurre, per il terzo anno consecutivo, 12.460 posti di docenti e 4000 di personale Ata. Il ministro Moratti pensava che con l'entrata in vigore della legge di controriforma che riduce l'orario delle lezioni nella scuola elementare e nella scuola media l'obiettivo sarebbe stato realizzato senza difficoltà. Le proteste di genitori e del



personale della scuola stanno, per fortuna, rendendo difficile l'attuazione di questa disposizione».

«Tuttavia - incalza Luongo - il ministro non ha rinunciato ai tagli. A detta di Luongo, l'obiettivo è scoperto: superare la campagna elettorale senza creare molto malcontento e rinviare il rimanente dei tagli in sede di adeguamento dell'organico a luglio.

Per quanto concerne la regione, comunque, si parla del taglio di ulteriori posti, individuati prevalentemente nella scuola elementare (-71), nelle superiori (-15), tra gli insegnanti di sostegno (-14) mentre si registra una lieve crescita nelle scuole per l'infanzia e nella media inferiore.

Fatta la debita media tra insegnanti in uscita e in entrata si arriva a un saldo

negativo di 53 posizioni. Nel merito la Cgil precisa che un incremento di 13 posti nella scuola dell'infanzia non consente di assorbire le liste d'attesa «e ovviamente in queste condizioni non c'è spazio per ammettere gli alunni anticipatori».

Ancora: nella scuola elementare la riduzione di 71 posti non consentirà di dare soddisfazione alla maggiore richiesta di tempo scuola e nella scuola media di II° grado non sarà possibile attivare i corsi serali già negati nell'anno in corso.

Desti infine sconcerto nei sindacati la riduzione dei posti di sostegno che cozza contro un incremento del numero degli alunni, 30 in più a livello regionale, e l'impossibile formazione di prime classi con meno di 20 alunni nella scuola di secondo grado.

ne. «E' bene che il governo approfondisca il problema - ha replicato Rosato -. Quelle agevolazioni non sono infatti ingiustificate, ma sono lo strumento per evitare che i cittadini di Trieste e di Udine facciano rifornimento di carburanti in Slovenia, con un danno alle entrate dell'erario italiano».

VINO DA CONCORRENZA SLEALE «Dare battaglia alla commissione europea per confermare il giro di vite sull'obbligo di etichettatura dei vini a tutela delle produzioni pregiate ed europee». E quanto sollecita un'interpellanza ai ministri per le Politiche agricole, Alemanno e per le Politiche comunitarie, Buttiglione, firmata anche dal forzista Manlio Collavini (Udine). «In altri termini - è la preoccupazione sarà consentito a vini australiani, cileni o statunitensi l'uso di etichette con nomi di fantasia destinati a generare una evidente confusione tra i consumatori».

Sandra Miglioretti

Oggi la ripresa dei lavori in aula

## Consiglio regionale: si riparte con Difensore civico, Tutore dei minori e «servitù»

TRIESTE Si terrà oggi la 47a seduta del Consiglio regionale. Alle 10, in apertura di lavori, il presidente Alessandro Tesini darà la parola alla Giunta perché risponda alle interrogazioni e alle interpellanze dei consiglieri.

A seguire, si darà il via alla discussione sul disegno di legge riguardante la partecipazione della Regione ai processi normativi dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi comunitari. Relatore di maggioranza sarà Carlo Monai dei Cittadini, di minoranza Antonio Pedicini di Forza Italia.

Il terzo e ultimo punto all'ordine del giorno prevede che si esamini quanto proposto in materia di Difensore civico, Tutore pubblico dei Mi-

nori e Commissione regionale per le servitù militari. Relatore di maggioranza sarà il diessino Renzo Petris, di minoranza Roberto Asquini di Fi e Luca Cirianni di An.

Al termine della seduta, attorno alle 19 l'aula consiliare ospiterà l'incontro tra i rappresentanti giuliano-dalmati all'estero, i presidenti dell'Assemblea legislativa, Alessandro Tesini, e della Regione, Riccardo Illy, e i consiglieri e assessori regionali presenti. L'appuntamento è stato organizzato a chiusura della quattroggiorni con la quale l'Associazione Giuliani nel Mondo ha inteso celebrare l'emigrazione giuliana nella ricorrenza del 50° anniversario della prima partenza della nave «Castel Verde» dalla Stazione Marittima di Trieste per l'Australia.

### II ANNIVERSARIO

Ezio Delbello

Ti ricordiamo con affetto.

ITA e DEBORA

Trieste, 15 marzo 2004

### V ANNIVERSARIO

15.3.1999 15.3.2004

Giuseppe Sossi

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 15 marzo 2004

Numero verde  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica  
dalle ore 10.00 alle ore 21.00  
tariffa base (ediz. regionale):  
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva  
ringraziamento, trigesimo, anniversario  
3,35 euro a parola + Iva  
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva  
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito  
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club,  
Visa, American Express  
**am** A. MANZONI & C. S.p.A.



Abbiamo provato sulle strade della Costa del Sol la «V50», la station wagon compatta erede della serie 40

# Ecco la Volvo rivoluzionaria

Sei marce ed effetti speciali: si può avere anche con la consolle trasparente

**ESTEPONA** Tradizione e rivoluzione: questi i due sostantivi che contraddistinguono la nuova nata di casa Volvo, la V50, la nuova station wagon compatta che va a completare l'offerta di accesso alla gamma del marchio svedese. Tradizione perché raccoglie l'eredità non certo facile della Volvo V40, la best seller in Italia con ben 62 mila unità vendute, in un segmento di riferimento delle Sw di prestigio come l'Audi A4 Avant, la Bmw Serie 3 Touring e la Mercedes Classe C Sw, ma anche le Sw medie come l'Alfa Romeo 156 Sportwagon. Rivoluzione perché, oltre alle novità apparse nella nuova S40, la V50 presenta una consolle centrale unica al mondo, ultrapiatta e a forma di telecomando, che si può ordinare in ben quattro diverse configurazioni: in tinta con il colore di base degli interni, in effetto legno, in alluminio puro e nella versione forse più spettacolare, quella trasparente denominata "Iced Aqua" che lascia intravedere quelle che c'è dietro. E dietro, in uno spazio sempre inutilizzato, sono stati creati dei vani portaoggetti. Il cuore pulsante è di due tipi: un dinamico turbodiesel a 4 cilindri common rail da 2 litri, con 136 Cv e 320 Nm di coppia massima e un superbo 5 cilindri da 220 Cv



La Volvo V50, la station wagon compatta svedese.

nuovo cambio manuale a sei marce, realizzato per Ford e Volvo. A metà 2004 sarà anche disponibile lo speciale filtro anti-particulate, che abbatta le emissioni delle particelle incombuste e ottempera alle norme europee della fase 4. Ma se ciò non vi è sufficiente bisogna optare sul modello T5 turbo, accoppiato alla trazione integrale All Wheel Drive, novità assoluta in casa Volvo. Ne deriva un piacere di guida frutto di grande sicurezza ed eccezionale stabilità, dal momento che la frizione idraulica a controllo elettronico ripartisce automaticamente la forza motrice alle ruote anteriori e posteriori, evitando qualsiasi slittamento. Le modifiche rispetto alla V40 riguardano l'ampiezza

delle carreggiate, il passo più lungo e l'aumento di ben il 34 per cento della rigidità torsionale della scocca. Abbiamo provato la T5 sulle "carreggiate" della Costa del Sol, nel sud della Spagna, percorrendo pure molti chilometri sulla famosa A7-E15, l'Autopista del Mediterraneo, un'autostrada (da Estepona a Malaga, passando per Marbella e Torremolinos)

con l'A maiuscola, larga e perfetta, con degli ampi curvoni percorsi agilmente con la T5 a oltre 220 chilometri orari, senza una minima sbavatura di tenuta di strada.

Una vettura, la V50 T5 con il cambio manuale a sei rapporti dei modelli R, davvero perfetta, alla quale non siamo riusciti a trovare qualche difetto o piccolo neo, se si eccettua un consumo un po' elevato. Per il resto un motore brillantemente sempre "in tiro", senza perdere un colpo nemmeno sulle ardue salite con continue curve che portano a San Pedro de Alcántara, attraverso i dorsali dei monti della Sierra Palmitera verso Ronda, Campillos e Archidona, in mezzo alle nuvole in un continuo sorpasso di autotreni che tiravano su come dannati.

La V50 ha tre tipi di allestimento, Kinetic, Momentum e Summum e i costi variano dai 25.700 euro del primo prezzo (con motore da 2.4 benzina da 140 cv) ai quasi 35 mila della T5 Summum; a metà strada ci sta la 2.0 D Momentum per la quale si deve sborsare 28.600 euro, iva compresa. In primavera arriva anche un propulsore 1.8 da 125 cv e in autunno un diesel 1.6 da 110 cavalli.

Claudio Soranzo

LA SCHEDA		
MOTORE	T5	2.0D
Cilindrata	2521 cm <sup>3</sup>	1998 cm <sup>3</sup>
Potenza max CV	220	136
Coppia max Nm	320/1500-4800 g/m	320/2000 g/m
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100 km/h	6,9	9,6
Velocità max km/h	240	235
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Combinato	8,8	5,7
CO2 g/km	209	227

## In Carnia con la 206 Rc, una vera e propria auto da corsa

# La Peugeot è diventata una belva scatenata

**TRIESTE** Adrenalina pura. Il rombo è quello delle auto da rally. Motore dueltri, sedici valvole, 180 cavalli, ruote da 17" che inchiodate all'asfalto urlano ad ogni tornante. Ecco il vero enfant terrible, la Peugeot 206 Rc, nata sulla scia della tre volte iridata WCR. Linea non appariscente, non ostenta nulla se non lo spoiler e il doppio tubo di scarico. Ma il suo temperamento è da sportiva di razza. Velocità massima 220 chilometri all'ora, accelerazione bruciante: da 0 a 100 in 7,4 secondi. Tutto

grazie a un perfetto equilibrio tra il motore da fuoriclasse spinto da quasi 180 cavalli e un assetto da auto da corsa. La testata è firmata Mécachrome e il risulta-

Rc. Non è comoda per chi è sopra gli anta e non è facile domarla. Sospensioni rigide e sedili sportivi. Ma quando corre è quanto di più entusiasmante ci sia.

Il cambio a cinque marce è comandato via cavo. E' in alluminio. Diretto e veloce negli innesti. La prima è lunga, poi via seconda, terza arrivando oltre 7 mila giri. L'avantreno ha regolazioni specifiche che privilegiano la stabilità della traiettoria. Il retrotreno ottimizza il controllo delle prestazioni.

Questa piccola belva è dotata del sistema di controllo dinamico della stabilità che ha la funzione di attivabile anche per l'antipattinamento. Il motore urla e nell'abitacolo non riesci nemmeno ad ascoltare le parole spaventate del passeggero. I decibel si sprecano. Fin qui la salita. Poi torniamo indietro. A ogni curva un colpo di freno e via di controsterzo. La temperatura del radiatore non sale mai sopra i 100 gradi. E proprio una sportiva di razza, non facile da tenere alla briglia.

c.b.

LA SCHEDA	
MOTORE	2.0 16v
Cilindrata	1997 cm <sup>3</sup>
Cilindri	4 in linea
Allesaggio x corsa (mm)	85 x 88
Potenza max Kw	180 (130) a 7000 g/m
Coppia max Nm	20,6 (202) a 4750 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h	7,4
Velocità max km/h	220
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	11,8
Ciclo extra urbano	6,7
Ciclo misto	8,6



Sei le motorizzazioni: si va dal 1400 a benzina al 1700 turbodiesel, con prezzo base fissato a partire da 14.650 euro e il top di gamma a 20.000

Abbiamo provato a Saint-Tropez la nuova media Opel ricca di gadget e con motorizzazioni di tutto rispetto

## L'«Astra» si trasforma nell'anti-Golf

Al solo tocco di un tasto guida e assetto diventano più «sportivi»

### IN BREVE

Di vecchie «600» ne circolano 54 mila

## La «Ficia» è un mito nell'ex Jugoslavia

**BELGRADO** Nella vecchia Jugoslavia era nota come 'Ficia', era una copia della Fiat 600 italiana che la locale Zastava ha prodotto fino a vent'anni fa: ora i suoi numerosi fan chiedono che venga rimessa in produzione la gloriosa utilitaria che - come la 500 aveva fatto per l'Italia - ha messo su ruote la Serbia. Al pari delle 500 e 600 Fiat, la 'Ficia' è virtualmente indistruttibile: stando al direttore dell'Automobil club Ficia di Gornji Milanovac, Radenko Petrovic, ne circolano ancora 54.000 nel paese, molte vicine ai quarant'anni di attività.

**La Hyundai costruirà una fabbrica in Slovacchia dove saranno prodotti i modelli Kia**

**BRATISLAVA** La casa automobilistica sudcoreana Hyundai Motor Group costruirà una fabbrica in Slovacchia. La nuova fabbrica a Zilina, nel nord della Slovacchia produrrà inizialmente modelli Kia. La Slovacchia è riuscita ad attrarre questo investimento, considerato tra i più importanti dell'anno in Europa centrale, dopo avere battuto la concorrenza di Ungheria, Repubblica ceca e per ultima, la Polonia.

**La Ford si affida alla pubblicità culturale**  
**La scrittrice Carole Matthews promuoverà la Fiesta**

**LONDRA** La casa automobilistica Ford si appresta ad inaugurare una nuova forma di pubblicità, affidando ai libri di una scrittrice britannica la promozione di una sua vettura. Carole Matthews, autrice del best-seller "For Better, For Worse", si è detta entusiasta della nuova sfida: nei suoi prossimi due libri, e in alcuni racconti, dovrà inserire messaggi promozionali per il nuovo modello della Ford Fiesta.

**«E plus»: sul mercato il nuovo energizzante Arexon che riduce il coefficiente di attrito del motore**

**MILANO** Si chiama «E plus». E' il nuovo energizzante prodotto da Arexon in distribuzione in questi giorni. Si tratta di un particolare additivo destinato all'olio del motore che riduce sensibilmente il coefficiente di attrito grazie alla formazione di un film lubrificante che protegge stabilmente il motore. Infatti le superfici metalliche dei motori moderni - cioè pistoni, cuscinetti, albi - a causa dello sfregamento possono gripparsi.

**ST TROPEZ** Cercavate una berlina che sappia essere tranquilla e «familiare» senza rinunciare a qualche velleità sportiva? O, magari, nei vostri sogni più estremi, una macchina che, come un Transformer giapponese, al semplice premere di un tasto si trasforma da sonnecchiosa in «cattiva»? Bene, quella vettura adesso esiste e ha nome e cognome: è la nuova «Astra» della Opel. Che si dà un restyling che, partendo dall'esempio della «Signum», è totale, con una forte enfasi sui motori, nuovi e potenti, e soprattutto sull'elettronica, caratterizzata da alcuni gadget che lasciano realmente stupefatti. E qua si torna fatalmente al tasto «sport», incastonato in mezzo ai rivoluzionati (e molto eleganti, a dir il vero), cruscotti. Basta una sola pressione del dito e la vettura che stavate guidando in surplace, indifferente se si trattava di una 1400 cc a benzina da 90 cv, della versione Easytronic con cambio automatico e sequenziale o della grandissima 2000 turbo da 170, diventa un'altra cosa. La «Astra» sembra ran-

nicchiarsi (merito del mutato assetto delle sospensioni) e poi, nel caso della «automatica», ad esempio, inizia a tirare ogni marcia al limite del fuorigiri, come una vera corsaiola, mentre nelle altre versioni sembra addirittura che i rapporti possano essere cambiati!

Ce n'è abbastanza, insomma, per mettere allo scoperto le reali ambizioni di Opel: quelle di entrare in competizione nel segmento C, il più importante e strategico del mercato europeo, con i suoi circa 4 milioni di vetture vendute, niente meno che con la Volkswagen Golf, che dopo quasi 30 anni di onorata carriera comincia a mostrare un po' la corda (non ancora in Italia, però).

La new entry della casa del Fulmine, comunque, vuol imporsi in primis come berlina a cinque porte, poi magari come station-wagon. Non a caso ha scelto per il



lancio, motorizzazioni ancora non estreme ma comunque interessanti (sei i modelli: si va da un 1.400 a benzina

LA SCHEDA		
MOTORE	Ecotec 1.8	1.7TDCi Ecotec
Cilindrata	1796 cm <sup>3</sup>	1686 cm <sup>3</sup>
Potenza max CV	125 (92)	101 (74)
Coppia max G	17,3/170-3800	24,4/240-2300
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100 km/h	10,8	12,3
Velocità max km/h	198	181
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Combinato	7,8	5,0

da 90 Cv, per arrivare ad un due litri turbo da 170 e al 1.700 diesel, che «beve» pochissimo, da 80 o 101 Cv)

tenendosi nella manica delle piccole «bombe» come un 2000 turbo a 6 marce disponibile da ottobre, così come l'attentissimo 1.9 Turbo diesel da 150 cv, del quale è stato possibile avere un'anteprima, e che sulle strade estremamente

La nuova Opel Astra si caratterizza dalle linee aggressive e imponenti.

varie attorno alla costa francese ha dimostrato doti di scatto e brillantezza inimmaginabili fino a non troppi anni orsono in un diesel.

Esteriormente l'«Astra» conferma le linee aggressive e imponenti predilette ultimamente dai progettisti della casa tedesca. La fanaleria prende più di qualcosa a prestito dalla «Signum», così come gli interni, e la vettura, pur misurando appena 4,25 metri, non fa troppo soffrire i cinque passeggeri (quelli dietro, però, è meglio si tengano leggeri a pranzo...) mentre il bagagliaio, lavorando in profondità più che in lunghezza, arriva con i suoi 380 litri ad essere il più

capiente della categoria. Di assoluto rilievo l'attenzione rivolta alla sicurezza. Oltre ai classici Abs, Esp eccetera, sono disponibili, a richiesta, anche un raffinatissimo sistema di regolazione delle sospensioni e uno che assiste nelle partenze in salita, per non parlare dei fari «bixeno», noti anche come autoadattativi, che seguono col fascio luminoso l'andamento delle curve.

Nel test su strada e in quello sulla pista de La Mole (l'aeroporto Vip di St Tropez) l'«Astra» ha confermato una guidabilità a tutto tondo, superando a pieni voti anche un test estremo come un'improvvisa sterzata a sinistra a 90 km/h, effettuata senza scarrocciamenti né tantomeno 360° (vulgo testacoda). L'«Astra» punta molto anche sui prezzi, partendo nei suoi modelli (nell'ordine Club, Enjoy, Elegance e Cosmo) da una «ficha» d'entrata di 14.650 euro (ma dotazioni obiettivamente spartane) e arrivando sotto i 20.000 per la Cosmo più ricca a gasolio.

Furio Baldassi



Ma per l'ebbrezza sono state inasprite tutte le sanzioni

in stato di ebbrezza alcolica: è rimasto fermo allo 0,5 grammi di alcool per litro di sangue.

Negli esercizi pubblici in autostrada non è più concesso somministrare bevande superalcoliche al banco. La norma, che può essere ritenuta in linea di massima giusta, zoppica vistosamente in quanto non vieta la vendita delle bottiglie integre. Si rischia in tal modo di aumentare e non diminuire la quantità di alcool assunta da chi vuole a tutti i costi bere.

Giorgio Cappel

### LA RUBRICA

Una delle novità del Codice della strada: è stato abolito il fermo del veicolo per ragioni burocratiche

## Patente scaduta, nessun sequestro

Continuiamo la disamina delle novità del Codice della Strada che non hanno avuto molto risalto sui mass media, ma che non sono per questo meno importanti.

Bisogna dire che è stata fatta giustizia su una norma aberrante.

Molti automobilisti sono stati, nel recente passato, sorpresi a guidare con la patente «scaduta» per non essersi sottoposti alla rituale visita medica. Il fatto di non dover più incollare il bollo annuale ha messo nel dimenticatoio il documento

e ci si scorda facilmente la scadenza. A dire il vero il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preso la bella abitudine di inviare una lettera di avviso di scadenza, cosa sicuramente lodevole, ma è una prassi ancor recente. Il problema principale consisteva nel fatto che la vettura su cui era sorpreso il «reo» (anche se non di proprietà dell'interessato) veniva sottoposta, come sanzione accessoria, al fermo amministrativo che, tradotto dal burocratese, voleva dire tenere la vettura in un fondo

autorizzato che pretendeva, dal suo punto di vista giustamente, il pagamento di un canone giornaliero. Insomma, oltre alle beffe, il danno. Orbene: questa mostruosità è stata abolita. Non per questo non dobbiamo stare attenti alla scadenza della patente.

Proseguendo, importante novità è nello «screening» previsto per chi guida in presunto stato di ebbrezza. E' concesso alla Forza di Polizia di sottoporre un conducente «nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio per

l'integrità fisica» ad accertamenti qualitativi non invasivi o a prove, anche attraverso apparecchi portatili. Se tali accertamenti preliminari avranno dato esito positivo, allora le Forze di Polizia saranno autorizzate ad effettuare gli accertamenti con gli strumenti che chiameremo «ufficiali», cioè con gli etilometri omologati.

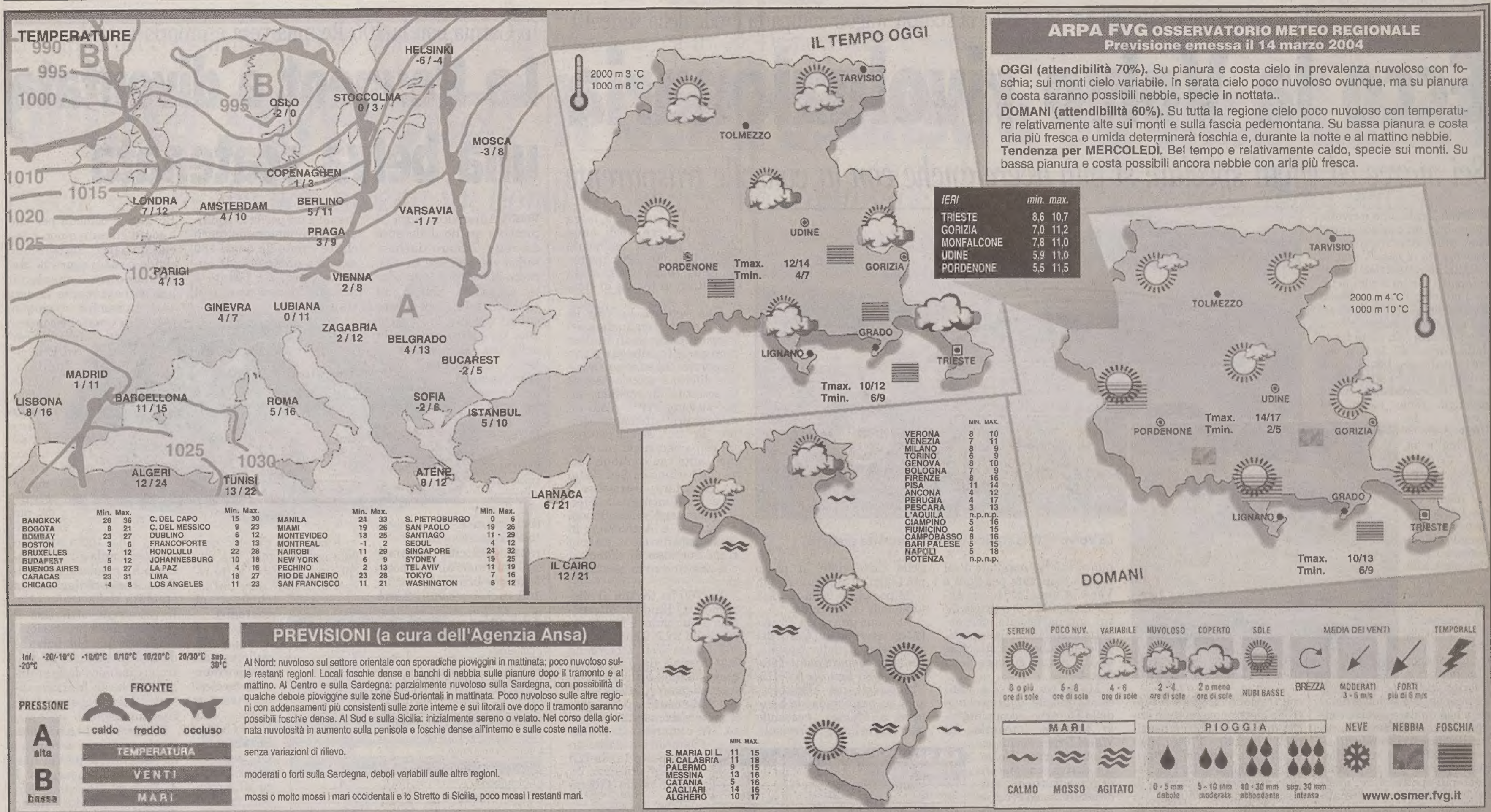
Sono state anche inasprite le sanzioni per chi si rifiuta di sottoporsi alla prova dell'etilometro che a quella di screening.

Da notare che se viene

sorpreso a guidare ubriaco un autista di autobus o di un veicolo di massa superiore a 3,5 tonnellate, la pena finale consiste anche nella revoca della patente.

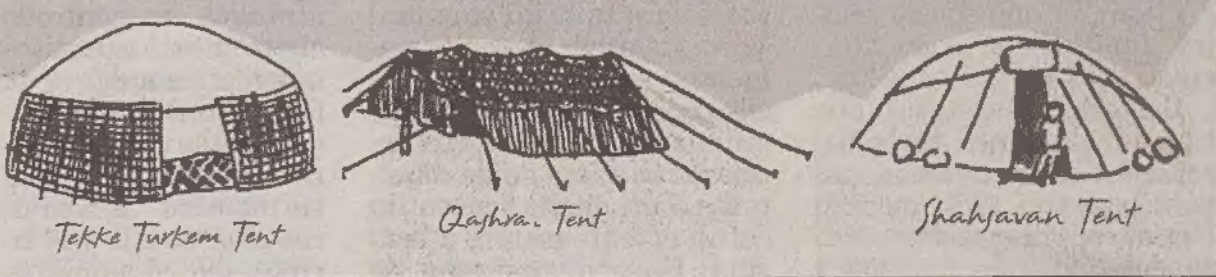
Non è stato variato il limite per essere considerati





**TACCARI**  
tappeti orientali dal 1920  
Via Giustiniano 6 • Foro Ulpiano (Trieste)

presenta una inedita  
rara collezione di **GABBEH QASHQAI** vecchi e nuovi



## FILATELIA

Le visite pastorali di Giovanni Paolo II nella sua terra natale

# L'emissione congiunta sul Papa per Polonia e Città del Vaticano

La Polonia e l'Europa è il tema dell'emissione congiunta del Vaticano e la Polonia del 18 marzo. Propono le visite pastorali compiute - negli anni 1979-2002 - da Giovanni Paolo II nella sua terra natale, di cui il prossimo 1 maggio verrà sancita l'entrata nella Comunità europea. In tutto otto francobolli e sedici vignette riprodurranno effigi del Papa, le armi araldiche personali del pontefice e dello Stato di Polonia e scritti e località visitate. L'insieme si compone in due foglietti (4 pezzi da 0,45 e da 0,62) verticali. Sempre il 18 marzo serie di due valori per il V Centenario di Papa San Pio V, nato nel 1504 e ancora quattro quadrangolari per ricordare i viaggi pastorali fatti nell'anno 2003 in Spagna, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Slovacchia. Soggetti con i colori nazionali ed effigi. Facciale complessivo € 9,74. Stampa offset policroma. Tirature: 200.000 serie per i foglietti e 300.000 per le altre emissioni.

Copiosa la presenza della Francia. In marzo abbiamo: 6/3 - Giornata del franco e slovacco. Soggetti con i colori nazionali ed effigi. Facciale complessivo € 9,74. Stampa offset policroma. Tirature: 200.000 serie per i foglietti e 300.000 per le altre emissioni.

Copiosa la presenza della Francia. In marzo abbiamo: 6/3 - Giornata del franco e slovacco. Soggetti con i colori nazionali ed effigi. Facciale complessivo € 9,74. Stampa offset policroma. Tirature: 200.000 serie per i foglietti e 300.000 per le altre emissioni.

Copiosa la presenza della Francia. In marzo abbiamo: 6/3 - Giornata del franco e slovacco. Soggetti con i colori nazionali ed effigi. Facciale complessivo € 9,74. Stampa offset policroma. Tirature: 200.000 serie per i foglietti e 300.000 per le altre emissioni.

e saggista; 26/3 - Città di Clermont-Ferrand (Puy-de-Dôme) (statua equestre di Vercingetorix) e il 27/3 proseguimento della tematica «Aspetti delle regioni» che richiamano la coltelliera, piatti tradizionali, il vino Beaujolais, le cornamuse bretoni, il pane, corride, il copricapo madras delle Antille. Policromie. Facciale complessivo € 12,40. La mitologia comporta un richiamo alle origini antiche di ogni popolo e paese. La Danimarca presenta il 26 marzo due verticali in tema - con emissione congiunta di altri sette paesi (Norvegia, Svezia, Finlandia, Islanda, Faroe e Groenlandia), in cui sono riproposti saghe e miti quali il Kalevala finnico o i versi runici scandinavi - con l'eroe Heimdal, figlio di Odino, e la dea della fertilità Gefion. Nivio Covacci



## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4  
Oggi dovrete sentirvi più a vostro agio, i progressi saranno più rapidi. Potete pensare a preparare nuove iniziative. Cercate di muovervi, di stare in mezzo alla gente. Serenità interiore.

**Gemelli** 21/5 20/6  
Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte a un progetto rivoluzionario per il lavoro. Si consolidano i rapporti di coppia. Nuovi incontri per chi è solo.

**Leone** 23/7 22/8  
Concluderete un affare interessante oppure riuscirete ad avviare una trattativa difficile. L'incontro inaspettato con una persona creerà in voi una certa confusione. Relax e riposo.

**Bilancia** 23/9 22/10  
Lo spirito di iniziativa e la fiducia che avete in voi stessi sono importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocerli.

**Sagittario** 22/11 21/12  
Sarebbe più opportuno rinviare di qualche giorno l'avvio di un'iniziativa che tende a diventare più importante di quanto pensiate. Prima di decidere riflettete a lungo.

**Aquario** 20/1 18/2  
Giornata caotica in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Possibili incomprensioni.

**Toro** 21/4 20/5  
Procedete con molta calma riflettendo bene. Soltanto così riuscirete a mettere ordine nelle vostre faccende personali. Gli incontri amorosi della serata sono destinati a durare a lungo.

**Cancro** 21/6 22/7  
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi amate. Relax.

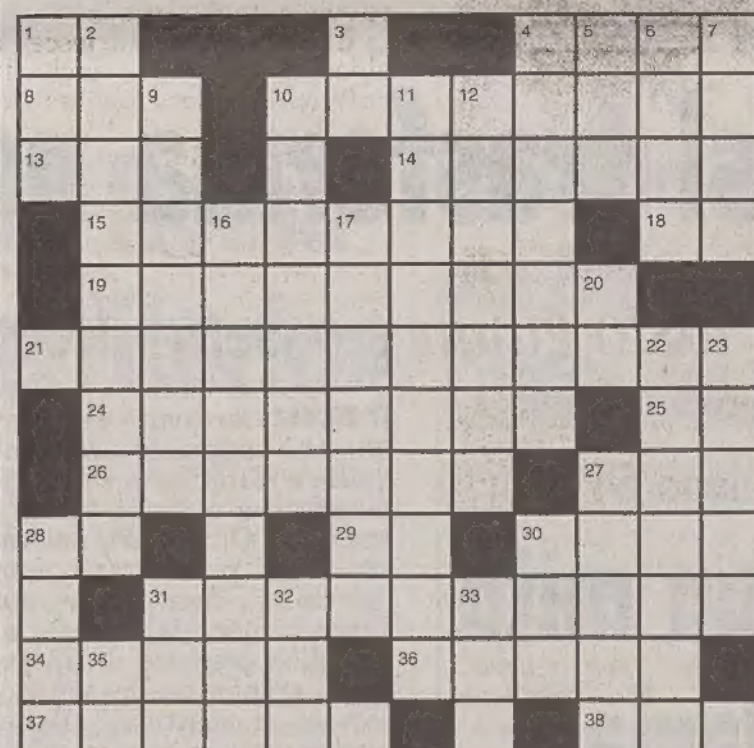
**Vergine** 23/8 22/9  
Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti che momentaneamente risolveranno i problemi. Disponibilità.

**Scorpione** 23/10 21/11  
Non dovete avere fretta e non dovete pretendere cambiamenti immediati nella vita professionale e privata. E solo con il tempo e la pazienza che raggiungerete certe mete.

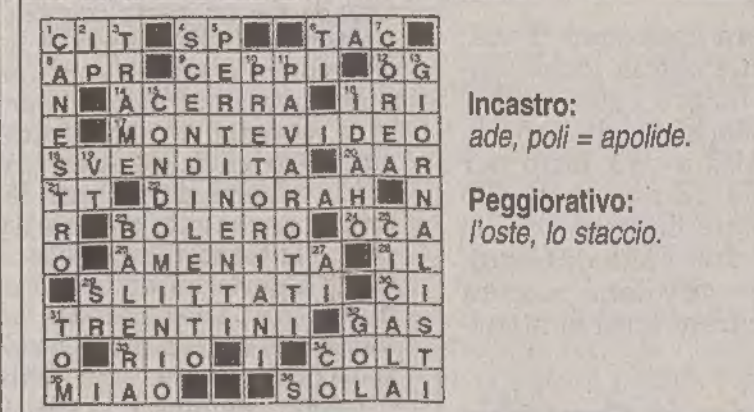
**Capricorno** 22/12 19/1  
In certe occasioni bisogna sapersi buttare e agire secondo istinto. Di solito siete prudenti, ma oggi è diverso, perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con grinta.

**Pesci** 19/2 20/3  
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti a impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Tutto bene in amore.

## I GIOCHI



## SOLUZIONI DI IERI



Incastro:  
ade, pol = apolide.

Peggiorativo:  
l'oste, lo staccio.

**ORIZZONTALI:** 1 Il centro di Boston - 4 Il padre della Notte - 8 Articolo (abb.) - 10 Collegamenti di circuiti elettrici - 13 La West del cinema - 14 Gioco di carte con i «jolly» - 15 Previste per domani - 18 Alla moda a Boston - 19 Donne che sparano - 21 Indicative di una situazione - 24 Lo è il prodotto di cattiva qualità - 25 In meta - 26 Giovane ufficiale - 27 La Margherita dello schermo - 28 Antico 101 - 29 Vale a te - 30 In seguito - 31 Incisore su metallo - 34 Una graminacea molto apprezzata dai cavalli - 36 Serpenti - 37 Fatto intenzionalmente - 38 Anna cantante.

**VERTICALI:** 1 Lo «zio» con la caratteristica tuba stellata - 2 Religiosi che vivono molto austeramente - 3 La fine di prima - 4 I fiori di Violetta - 5 Circondano il ricco - 6 Vale ciascuno - 7 Colle presso Gerusalemme - 9 L'attore Hill - 10 Deve vigilare - 11 Una nave a vela - 12 Il provocatore di Fieramosca - 16 Il quadrato di nove - 17 Danno i frutti - 20 Un po' eccessivo - 22 Imiti che un grande chitarrista rock - 23 Gruppi razziali - 27 E' opposto al catodo - 28 Grande lago africano - 30 Mitico figlio di Progne - 31 L'«Ami» di Maupassant - 32 Precede Vegas negli Usa - 33 Calura soffocante - 35 La fine del tentativo.

**INDOVINELLO**  
Banderola politica  
Dopo aver già cambiato, quando rosso si fece, di colore, forse perché pressato divenne, bontà sua, conservatore...  
Il Valletto

**INDOVINELLO**  
Il cane sofisticato  
Ti accompagna anche a spasso, si d'accordo, per quanto è più in salotto che all'appello; ma lui - che glielo suoni o l'accarezzino - non dimena la coda, anche se l'ha...  
Buffalmacco

**ENIGMISTICA** 100  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche

**limes**  
PROGETTO  
JIHAD  
il nuovo volume di Limes  
(1/2004), la rivista italiana di geopolitica  
è in edicola e in libreria  
www.limesonline.com

## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.  
IL PICCOLO TI AIUTA.





## OGGI

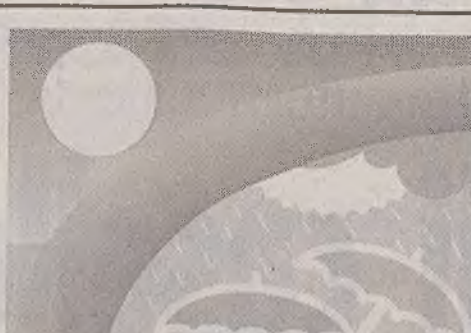
**Il Sole:** sorge alle **6.17**  
tramonta alle **18.11**  
**La Luna:** si leva alle **3.31**  
cala alle **11.35**  
12.a settimana dell'anno, 75 giorni trascorsi, ne rimangono 291.

## IL SANTO

Santa Luisa vedova

## IL PROVERBIO

Ogni uomo è schiavo della vanità.



## MAREE

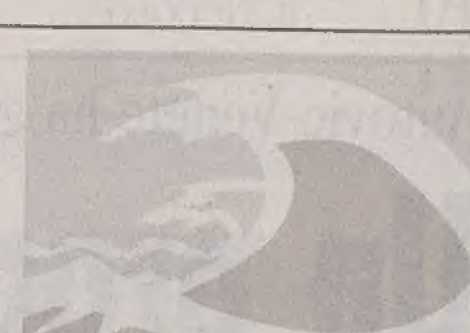
**Alta:** ore 0.42 **+9** cm  
ore 4.02 **+12** cm  
**Bassa:** ore 12.32 **-33** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 6.24 **+20** cm  
**Bassa:** ore 1.20 **-3** cm

## TEMPO

**Temperatura:** 8,6 minima  
**10,7** massima  
**Umidità:** 93 per cento  
**Pressione:** 1033,5 in diminuzione  
**Cielo:** coperto  
**Vento:** 4,0 km/h da E-N-E  
**Mare:** 8,2 gradi



**il Quadrifoglio**  
Gruppo immobiliare  
Offerte di case ma non solo  
[www.llaquadrifoglio.ts.it](http://www.llaquadrifoglio.ts.it)

# TRIESTE

Cronaca della città

**il Quadrifoglio**  
Gruppo immobiliare  
Certificazione di qualità  
UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A  
[www.llaquadrifoglio.ts.it](http://www.llaquadrifoglio.ts.it)

Un commerciante di 55 anni arrestato dalla polizia con l'accusa di stupro di minore. I due si erano appartati in auto nei pressi di San Lorenzo

## Sesso con una quindicenne: da Firenze al Coroneo

L'uomo aveva agganciato la ragazzina «chattando» in Internet a Natale, poi una serie di appuntamenti

Ecco perché il Tribunale del riesame gli ha concesso i «domiciliari»  
**L'educatore resta prigioniero in casa**  
**Da tempo si era pentito degli abusi**

Daniilo Valle si era pentito da tempo. L'educatore comunale trentenne aveva capito di aver fatto del male alla sua allieva quindicenne ben prima che intervenissero i carabinieri e la Procura.

Lo dicono i giudici del Tribunale del riesame nell'ordinanza di giovedì scorso con cui hanno concesso gli arresti domiciliari all'indagato.

«Alcune circostanze inducono a ritenere che Daniilo Valle abbia iniziato a rendersi conto del disvalore della sua condotta».

L'educatore trentenne accusato di aver avuto una relazione con una allieva del ricreatorio in cui lavorava, relazione sfociata in atti di libidine, ha passato in cella una dozzina di giorni. Ora non può uscire dall'abitazione dei parenti che lo hanno accolto tra le loro mura. E non può nemmeno usare telefoni e computer. Tutto questo perché non deve aver alcun contatto con la ragazza e nemmeno la ragazza deve poterlo telefonare.

Due settimane fa, quando i carabinieri stavano perquisendo la sua abitazione di San Luigi, sul display del telefonino si era materializzata una chiamata della quindicenne.

Ma andiamo con ordine. Secondo le indagini dei carabinieri Daniilo Valle da mesi e mesi aveva iniziato a fare «marcia indietro». Quando aveva saputo che la sua relazione era stata scoperta dai genitori della ragazzina, aveva accettato

di favorire «un processo di graduale distacco». Inoltre si era ripromesso di non vederla più, ma lei non aveva capito le ragioni del suo allontanamento.

Secondo l'inchiesta l'ultimo incontro tra i due risale al novembre del 2003. Poi Valle aveva cercato di «riparare» a ciò che aveva provocato. Anche la mamma della ragazza - che non può essere sospettata di benevolenza nei suoi confronti - ha infatti dichiara-

to lineato altri episodi inquietanti. Con la giovane l'uomo si era vantato di aver avuto altre storie con ragazze minorenni e di aver compiuto con una dodicenne atti sessuali. Ma le indagini hanno rivelato l'insistenza di queste parole spese in «libertà», probabilmente per darsi un tono e accreditare con l'allieva il proprio ruolo di uomo che vive al di là delle convenzioni e delle regole delle genti comuni.

«È mia figlia, stiamo discutendo» aveva detto per sviare gli agenti

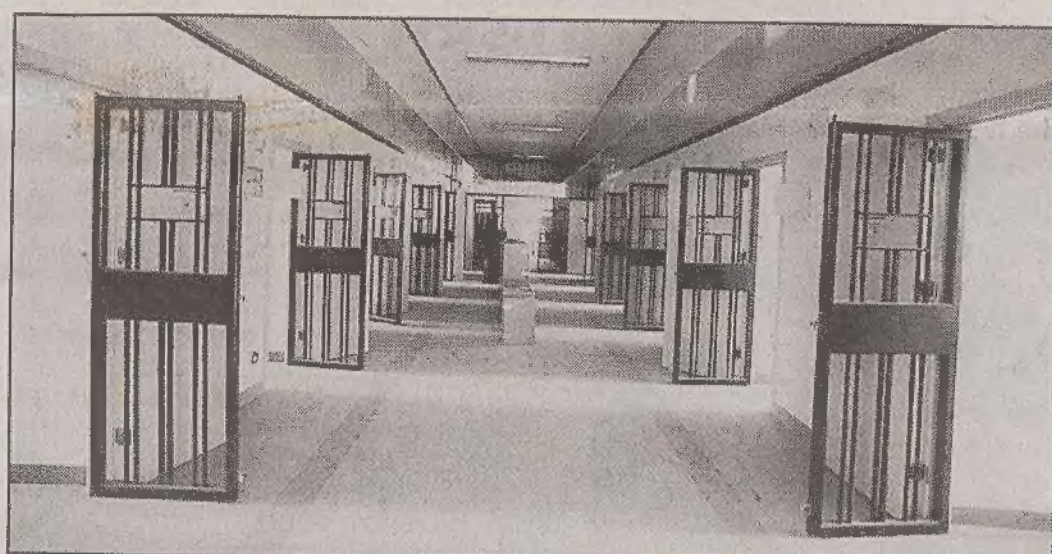
«E' mia figlia, lasciateci in pace, stiamo discutendo».

Questo ha risposto ai poliziotti che si erano affacciati allo sportello della sua macchina Roberto Di Giorgio, 55 anni, un promotore finanziario fiorentino, sposato e con un figlio adolescente. Gli agenti non gli hanno potuto credere perché i pantaloni dell'uomo, calati all'altezza delle ginocchia e gli abiti scomposti della partner, dicevano tutt'altro. Anche il luogo appartato, un boschetto nei pressi di San Lorenzo, a due passi dalla sottostante Valrosandra, sottolineava senza reticenze cosa stava accadendo.

Dai documenti è emerso che la partner aveva 15 anni e che era una studentessa triestina. I due inoltre erano piuttosto su di giri, dopo aver bevuto superalcolici. A terra accanto ai sedili della «Lancia Thema» metallizzata dove i due erano semidistesi nell'oscurità, la torcia elettrica dei poliziotti ha illuminato due bottiglie, di cui una di vodka. Entrambe semivuote.

L'uomo è stato portato prima in questura per l'identificazione e poi al Coroneo dove l'hanno chiuso in una cella di isolamento del braccio di «sicurezza». L'accusa è di aver usato violenza alla studentessa minorenni. Rischia dagli otto ai dodici anni di carcere. La ragazza è stata riconsegnata a tarda sera ai genitori. In precedenza aveva raccontato agli investigatori della squadra mobile la sua esperienza con l'uomo.

«E' iniziata a Natale dopo un incontro su Internet» ha ammesso lei con una agente donna. Ed è continuata,



Un corridoio del Coroneo. Da giovedì l'educatore è ai «domiciliari».

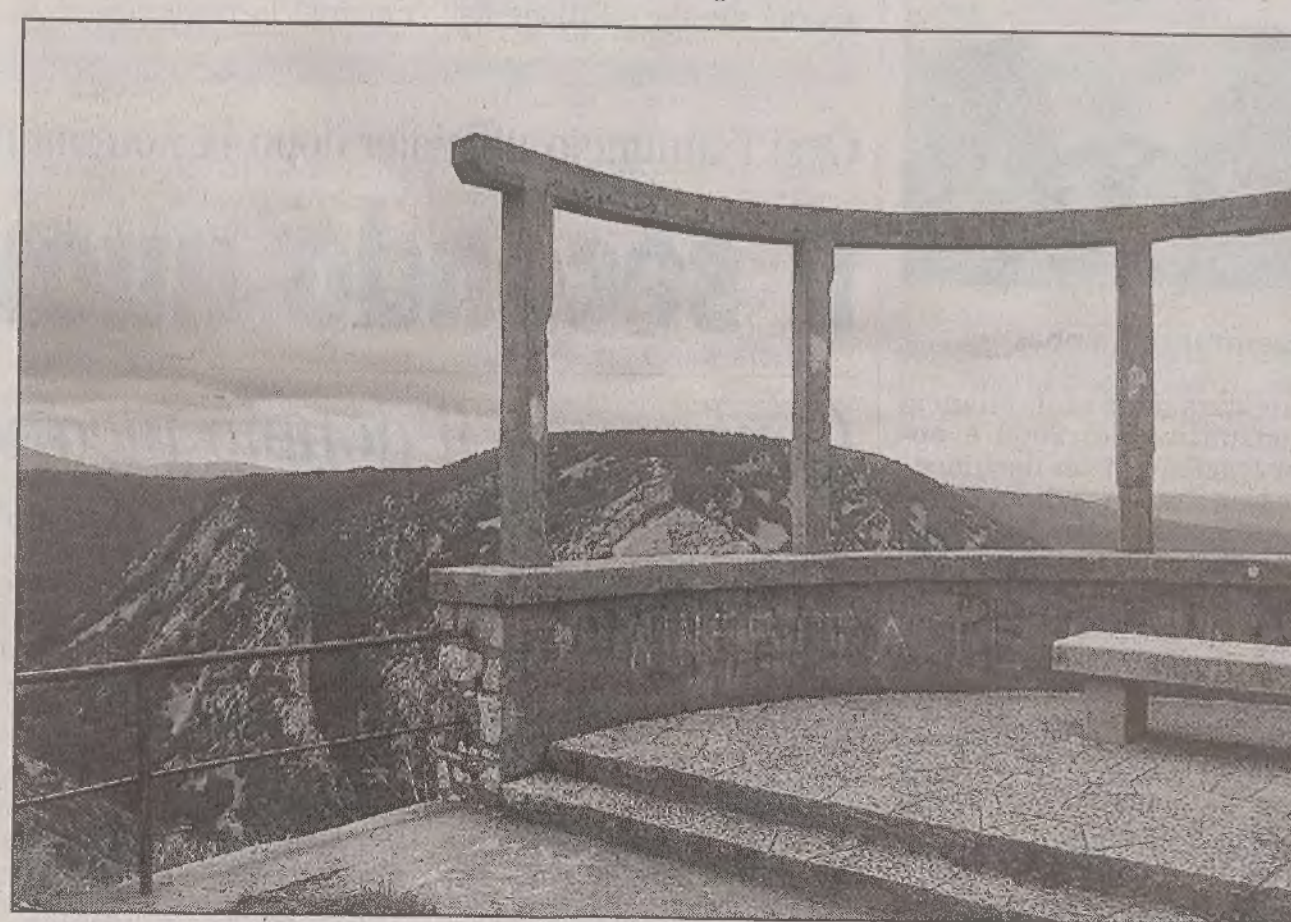
to che l'educatore, durante un incontro organizzato nello studio di una psicoterapeuta, non solo si era dimostrato «molto collaborativo» ma, appena informato del disagio della ragazza, si era più volte chiesto se le aveva fatto del male. Inoltre aveva ripetutamente chiesto alla psicologa quale comportamento avrebbe dovuto adottare con l'ex allieva.

Fin qui le note positive. Ma l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin ha sot-

Ma non basta. Durante i tre mesi in cui la ragazzina ha frequentato la sua abitazione, Valle ha mostrato più volte all'allieva fumetti e film pornografici.

Nel corso dell'interrogatorio davanti al Gip Paolo Vascotto l'educatore ha ammesso le proprie responsabilità. Inoltre è stato licenziato dal Comune e difficilmente potrà continuare a lavorare a contatto con ragazze e ragazzi di ricreatorio e scuole.

c.e.



L'uomo e la ragazza sono stati sorpresi nelle vicinanze della vedetta San Lorenzo.

hanno capito gli investigatori, in questi mesi con altri incontri in luoghi appartati del Carso. Stradine con muri a secco, parcheggi ben protetti da sguardi indiscreti da cespugli e alberi.

Quante volte il promotore finanziario fiorentino na-

to ad Arezzo abbia raggiunto Trieste nel 2004, non si sa con certezza. I registri degli alberghi della nostra provincia, specie quelli di Opicina, hanno detto due o tre volte, ma l'inchiesta diretta dal pm Pietro Montrone è tutt'altro che conclusa.

«Non mi ha mai costretto ai rapporti. E' stata mia scelta» ha detto nel suo linguaggio da adolescente la



Il questore Natale Argirò

del centro città e dei locali pubblici, secondo il questore stanno dando buoni risultati a livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini.

La città però sta cambiando. Non si sono segni di infiltrazioni di organizzazioni mafiose, come accade a Monfalcone, ma il clima non è quello di un tempo.

La giovane: «Ero consenziente». Prima avevano bevuto superalcolici

quindicenne. Inoltre ha raccontato di aver accettato qualche «regalino» dall'uomo. «Ogni volta abbiamo abbondantemente bevuto». Poi il motore dell'auto si fermava e i fari si spegnevano.

L'altra sera nei pressi di San Lorenzo è accaduto proprio questo. Una «volante» del Commissariato di Muglia nell'ambito degli approfonditi controlli nelle zone adiacenti ai confini per il rinnovato allarme terrorismo, ha visto la «Lancia Thema», ferma a fari spenti. L'auto era mimetizzata tra cespugli e arbusti al limite estremo di una mulattiera. I poliziotti per un attimo hanno atteso. Poi si sono fatti avanti con la lampada accesa e nel crudo fascio di luce hanno visto cosa stava accadendo. «E' mia figlia, lasciateci in pace, stiamo discutendo su problemi molto seri».

Anche se la giovane studentessa ha dichiarato il proprio assenso ai rapporti. Di Giorgio non potrà sfuggire ai rigori della legge anti-violenza. Nessun minore di 16 anni può infatti dichiararsi consenziente. Anche se lo fa, il reato permane con tutte le aggravanti. Certo è che è difficile parlare di «assenso», quando da parte c'è un uomo più che maturo, con un bagaglio di esperienze di una vita professionale e sentimentale. E dall'altro una ragazzina di quindici anni che si affaccia appena alla vita. Non si può nemmeno parlare di sentimenti. Insomma, un gioco cattivo e crudele come quello del gatto col topo.

Lui su Internet aveva lanciato l'amo. Si era calato l'età anagrafica di 15 anni e dopo aver conosciuto sempre via Web un'amica della studentessa, aveva iniziato a blandirla e vezzeggiarla.

Un lento avvicinamento, sfociato nella trasferta a Trieste dello scorso Natale. Poi era diventata quasi routine. Messaggini, telefonate, appuntamenti nel buio, lontani da occhi che potevano vedere.

Claudio Ernè

La polizia di frontiera aspetta al varco a Ferneti un gruppo di clandestini e trova invece trafficanti di stupefacenti

## Passeur diventano corrieri di 22 chili di «ero»

In manette due croati, la droga era nascosta nel serbatoio dell'auto

Dall'Albania all'Italia con un carico di 22 chili di eroina purissima. I poliziotti della frontiera cercavano clandestini e hanno trovato droga.

Il maxi-sequestro è stato messo a segno sabato sera al valico di Ferneti. In manette sono finiti due croati che stavano entrando in Italia. Erano a bordo di un'auto con targa albanese. L'eroina era nascosta nel serbatoio della vettura. Lì è stata trovata dai cani antidroga che durante il controllo hanno cominciato

ad agitarsi mostrando di aver fiutato qualcosa. I due croati, dei quali non sono state rese note le generalità, erano già nel mirino degli investigatori. Li tenevano d'occhio nell'ambito di un'indagine sul traffico di clandestini. Passa, insomma. Ma l'altra

sera nell'auto sulla quale viaggiavano non c'erano passeggeri a bordo. Una casualità? Gli investigatori hanno voluto vederli chiari e hanno trovato la droga.

Secondo le prime ipotesi l'eroina era destinata alla zona di Napoli: una conferma della via balcanica che si è riaperta e che ora è gestita dalla camorra. E le indagini, coordinate dal pm Pietro Montrone, puntano proprio in questa direzione. L'eroina sequestrata sarebbe infatti dello stesso tipo di quella portata recentemente con i Tir sui traghet-

ti in porto il che avvalorava l'ipotesi che le organizzazioni cerchino di differenziare le vie d'ingresso in Occidente per confondere gli investigatori.

Un episodio simile si è verificato proprio un anno fa a Ferneti quando i finanzieri del Goa avevano intercettato 14 chili di «brown sugar» nascosti nel serbatoio di una Renault 19 condotta da un albanese. Anche in quel caso all'interno del serbatoio era stato scoperto un doppio fondo all'interno del quale erano stati na-

non sono riusciti a dimostrare collegamenti tra l'accusato e i trafficanti che avevano contattato il conducente del Tir. Il pm ha chiesto comunque la condanna a quattro anni di reclusione. I giudici (Truncellito, Barresi e Giannelli) hanno dato ragione alla difesa. Non può esserci, per il Codice, responsabilità collettiva, ma solo individuale e dimostrata.

c.b.



Il valico di Ferneti dove è stata bloccata l'auto con il carico di eroina.

scosti 24 pani di eroina per un peso complessivo di 13 chilogrammi. Ma in quel caso gli investigatori anziché bloccare l'auto avevano deciso di seguirli da Trieste fino a Pomigliano d'Arco.

Più recentemente gli in-

vestigatori della squadra Mobile hanno bloccato un'anonima Peugeot 307 che aveva appena superato il confine di Ferneti diretta in Italia. Nascosti in vari doppiopiedi ricavati nella vettura c'erano una settantina di pani di eroina. In

tutto 40 chili. Era finito in carcere un albanese residente a Bolzano. La vettura con la droga non era stata bloccata casualmente. I poliziotti la aspettavano da tempo.

Corrado Barbacini



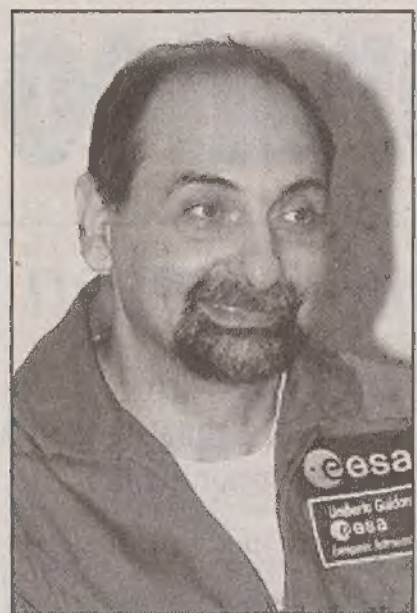
Autovie Venete ha già elaborato un piano per liberalizzare il tratto autostradale da Monfalcone a Villesse

# Un progetto fa sparire il casello al Lisert

La barriera sarebbe collocata a Tapogliano. Un milione di euro all'anno di introiti in meno

Conferenza

**L'astronauta Guidoni domani ospite di «Marte» della Marittima**



Umberto Guidoni

«Un viaggio su Marte? Sarebbe un'avventura fantastica. Purtroppo fra venti o trent'anni sarò ormai un astronauta in pensione». Umberto Guidoni, secondo astronauta italiano, il primo ad effettuare due missioni in orbita, commenta così, in una recente intervista, la prospettiva di un volo sul pianeta rosso. E proprio il futuro dell'uomo nello spazio sarà al centro dell'appuntamento con il pubblico che domani, alle 17, nella sala Tiepolo della Marittima, avrà come protagonista lo stesso Guidoni organizzato nell'ambito della mostra Marte, realizzata da Globo divulgazione scientifica. L'ingresso è libero per la sola conferenza.

Umberto Guidoni, fisico e astronauta dell'Agenzia spaziale europea, proporrà un filmato della sua seconda missione, nel 2001, a bordo della Stazione spaziale internazionale. Parlerà delle imminenti scadenze dell'avventura interplanetaria e della ripresa dei voli dello Shuttle dopo l'esplosione della navetta Columbia con sette astronauti a bordo.

Serie di assemblee

**Da oggi a fine mese la LpT si rinnova votando direttivo, statuto e indirizzi**



Gianfranco Gambassini

Approvazione del bilancio consuntivo del 2003 e approvazione di un documento per i nuovi indirizzi programmatici della Lista per Trieste: sono i temi all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria della LpT che si riunirà in seconda convocazione oggi alle 16. Venerdì 19 marzo alle 22 e sabato 20 alle 16 in seconda convocazione si terrà poi un'assemblea straordinaria: in agenda l'approvazione del nuovo statuto. In caso di necessità l'assemblea proseguirà anche lunedì, sempre alle 16, senza che gli iscritti vengano di nuovo ufficialmente convocati.

Ma per la Lista gli appuntamenti non finiscono qui, perché entro fine mese, con tre sedute consecutive, il movimento provvederà all'elezione del nuovo presidente (dopo l'uscita di Gianfranco Gambassini), del segretario, del consiglio direttivo e del collegio dei probiviri. L'appuntamento elettorale è fissato per sabato 27 marzo dalle 16 alle 20, domenica 28 dalle 10 alle 20 e lunedì 29 dalle 10 alle 12. Le candidature vanno presentate entro le 18 di giovedì 25.

Gli enti locali dovrebbero compensare le perdite economiche, ma gioca a favore la decisione della Regione di creare la terza corsia fino a Villesse

Potrebbe essere liberalizzato il tratto autostradale dal Lisert a Villesse.

Autovie Venete ha già elaborato un progetto preliminare mettendo per la prima volta a disposizione - dopo che l'ipotesi era stata ventilata senza esito concreto addirittura negli anni Settanta - i dati relativi a investimenti, costi e soprattutto mancati introiti delle tariffe. Si parla di un milione di euro in meno all'anno, 10 milioni tra 2007 e 2017 (anno di scadenza della concessione di Autovie). Ma il consiglio comunale di Monfalcone, città che agogna questa soluzione da

sempre, per liberarsi degli eccessi di traffico, per dare contestualmente avvio al piano urbano della circolazione e anche per decongestionare l'«imbuto» del Lisert, sta per esaminare un ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia che impegna il consiglio stesso assieme alla Provincia di Gorizia al pagamento ad Autovie dei minori introiti. La spesa è considerata conveniente a fronte dei vantaggi.

Sono quattro gli scenari previsti da Autovie Venete, anche se quello più realistico, opportuno e conveniente riguarda la realizzazione di

una nuova barriera autostradale a Tapogliano sul tratto Palmanova-Villesse, la liberalizzazione del tratto Villesse-Redipuglia-Lisert con smantellamento dei caselli di Villesse, Redipuglia e Lisert, quest'ultimo appunto vero «imbuto» della viabilità autostradale estiva nei giorni di esodo. L'ipotesi prevede anche l'applicazione di un pedaggio virtuale di 22 chilometri ai transiti alla barriera di Tapogliano.

Più volte Monfalcone, che ha interesse a offrire un'alternativa gratuita all'attuale circonvallazione ormai al limite del collasso, ha tentato l'assalto alla liberalizzazione, finora risoltosi con una serie di nulla di fatto e incagliati proprio sul problema delle «compensazioni» ad Autovie Venete.

L'ordine del giorno che approderà ora in consiglio nella città dei cantieri parte dalla considerazione che «alla fine degli anni Settanta alla Conferenza dei servizi indetta dal Comune di Monfalcone, la Regione si era impegnata a liberalizzare il tratto dell'A4 tra Lisert e Redipuglia a fronte della cancellazione, prevista allora dal Piano regolatore intercomunale, della circonvallazione parallela all'autostrada».

La situazione non si era però mai sbloccata poiché, a fronte della posizione di Autovie che subordinava la liberalizzazione all'ottenimento dalla Regione del compenso dei minori introiti, questa non aveva mai acconsentito alla spesa. Ma la situazione



Il casello del Lisert potrebbe essere presto eliminato.

oggi è cambiata, alla luce anche della decisione della giunta regionale di limitare la realizzazione della terza

corsia autostradale da Venezia a Villesse, escludendo proprio il tratto fino a Lisert.

Oggi l'annuncio ufficiale: dopo la nomina della Pagnini si sposta un'altra casella, quella del Decentramento

## Il secondo nuovo assessore è Spagna

Confermato il doppio incarico per Rossi, da chiarire il ruolo di Ferrara

Sarà Lorenzo Spagna, così come voci insistenti avevano già lasciato intendere, il secondo nuovo assessore della giunta Dipiazza dopo la recentissima nomina della docente universitaria Maria Paola Pagnini al neodicastero degli Affari europei.

Malgrado l'ufficialità resti affidata a una conferenza stampa che il sindaco Dipiazza terrà questa mattina, si sa che il consigliere comunale di Forza Italia si vedrà affidata la responsabilità del Decentramento, poltrona su cui attualmente siede Maurizio Ferrara, che si occupa anche dell'Ambiente. Ma non è detto che lo spostamento della titolarità dell'assessorato al Decentramento significhi un declinamento di Ferrara: potrebbe infatti acquisire nuove deleghe.

L'ingresso in Giunta di Spagna libererà un posto da consigliere per un forzista. Toccherà di conseguenza alla prima dei non eletti di Fi, Manuela Declich.

Oggi verrà chiarito come il sindaco intende tecnica-

mente disegnare il quadro completo e concreto delle deleghe, con un rimescolamento che prende avvio dall'uscita di Renzo Codarin (Affari generali), ora consigliere di amministrazione di Acegas-Aps.

Certo è che negli ultimi mesi proprio da Forza Italia era venuta, con le vivaci e pubbliche proteste di Lorenzo Giorgi, presidente della circoscrizione di Roiano, Greta e Barcola, una scrol-

lata all'operato della giunta in materia di decentramento, e il Centrosinistra dei parlamentari aveva avuto buon gioco a dire che Giorgi protestava in casa anche per malcelato interesse a conquistarsi proprio l'assessorato in questione. Lo stesso Spagna «nasce» nelle circoscrizioni, essendo stato un energico e visibilissimo presidente di San Giacomo. Un «dinamismo» che, si dice, è in sintonia con quello dipiazziano.

E' anche confermato che Giorgio Rossi, assessore ai Lavori pubblici, riceverà dalle mani «supplenti» dello stesso Dipiazza la delega aggiuntiva all'Urbanistica: «Ai Lavori pubblici abbiamo tutto riorganizzato - dice il sindaco - e ora abbiamo una vera macchina da guerra. Adesso tocca all'Urbanistica. Ci prepariamo all'eventualità dell'Expo, nel qual caso avremo quattro anni in cui fare miracoli,

con assunzioni, nuovi concorsi, un rinforzo generale del settore. Ma se pure non la dovessimo avere - prosegue Dipiazza - c'è sempre la riconversione di Porto Vecchio. Senza dire che in questi mesi molti dipendenti comunali andranno in pensione, e quindi faremo comunque assunzioni, porteremo energie nuove».

Soddisfatto è il primo cittadino per la scelta della Pagnini, docente di Ge-



Lorenzo Spagna

ografia politica e presidente fin dalla fondazione del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche che ha sede a Gorizia. «Sono entusiasta - commenta - delle entrate che ha in sede europea. E' lì che dobbiamo trovare nuove risorse, altrove non ce ne sono, e attingiamo ancora troppo poco».

Infine, a proposito di un altro ventilato cambio della guardia che vedrebbe in bilico la posizione di Lucio Gregoretti al Personale per ragioni di equilibri interni a Forza Italia, protesta Gianfranco Gambassini, ex presidente della Lista per Trieste: «Considero un grave errore della Giunta di Centrodestra - scrive - privarsi di uno dei suoi migliori elementi, iscritto tra l'altro volontariamente alla Lista per Trieste, gradito e apprezzato da tutto l'ambiente».

### GRAN FOLLA ALLA MOSTRA SU DISCHI E CD USATI



Visitori alla mostra mercato dei dischi e dei cd usati alla Marittima. (Bruni)

Grande successo alla Marittima per la 12.a mostra mercato del disco e del Cd usato organizzata dall'associazione culturale Kolosseo. Fin dalla mattina le sale espositive sono state affollate da visitatori provenienti perfino dal centro Italia. Moltissimi gli espositori che hanno portato, tra l'altro, edizioni limitate importate dal Giappone, dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'America. Pezzi di plastica neri per un vero e proprio museo del modernariato, dischi fuori catalogo, introvabili, capaci di resistere all'usura del tempo, dei graffi e della polvere, perché accuditi con la passione maniacale dell'amatore.

Nasce Mazda3.

Essere audace.



Valer piacere. Sognare di essere qualcuno. Non rischiare mai. Tutto questo non fa per Mazda3.

Nuovissima, potente, sfrontata: la nuova Mazda3 va per la sua strada.

E ottiene sempre quello che vuole: appena nata, è già seconda all'Auto dell'anno 2004.

Per forza, Mazda3 ha un design aggressivo, mai visto prima, che promette sportività e la mantiene: basta dare un'occhiata agli interni per capire di che pasta è fatta.

Per forza, ha motori 1.4, 1.6, 2.0 benzina e 1.6 diesel common rail, così il piacere di guida diventa davvero l'estasi di guida.

Per forza, è l'unica nella sua categoria con cinque anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Per forza, ma non per tutti.

Emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km) / Consumi sul misto (l/100 km): versione 1.4 benzina 169/7,1; versione 1.6 benzina 172/7,2; versione 2.0 benzina 196/8,2; versione 1.6 TD common rail 138/5,0.

**Autopiù**

CONCESSIONARIA MAZDA PER LA PROVINCIA DI TRIESTE E PORDENONE

**TRIESTE - Via Caboto, 24 - Tel. 040 3898111**  
**PORDENONE - Via Pontebbana, 50 - Tel. 0434 957970**

**5 ANNI GARANZIA**  
CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

## Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di Storia Naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi Bruno Derini illustrerà il genere «Tricholoma» gruppo dei bruni 1.a parte. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

## Giornale di bordo

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo «Giornale di bordo il passaggio del canale di Panama - 1964». Ingresso libero.

## Pupkin Kabarett

Anche oggi, sempre con lo strampalato orario d'inizio dalle 21.51 si tiene al Mielia la serata di Pupkin Kabarett. Ogni settimana, il lunedì che è meglio del sabato, con il Trio Lamentela, le musiche della Niente Band e altra gente che ragiona male.

## Storia della medicina

Oggi alle 18 si svolgerà la prima lezione del corso di «Storia della Medicina» che sarà tenuto per l'anno accademico in corso dal prof. Euro Ponte, docente ordinario di malattie cardiovascolari della facoltà di medicina e chirurgia. La lezione si svolgerà all'edificio H3, Aula 1 - B nel comprensorio di piazzale Europa.

## Otto marzo a luci spente

Il Gruppo 85 organizza per oggi alle 17.30, al Club Euterpe e Clio di via Riccardo 4 (vicino all'areo), l'incontro sul tema «Che ne è dell'otto marzo?». Interventi di Breda Pahor, Mojca Šisković, Marina Rossi e Marina Šbisa. Coordina Patrizia Vascotto.

## Premio alla bontà

La premiazione dei tre prescelti per la terza linea del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole avverrà oggi alle ore 17 nella sede di piazzale Benico 1. La terza linea si riferisce a persone meritevoli di attenzione per avere aiutato anziani non autosufficienti e bisognosi di aiuto. I premiati sono: Nerio Delise, Andreina Parenzan e Ivana Cossar.

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; telefoni 040/311312 e 040-305274 fax 040/305274. Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso. Per i prenotati al corso di primo soccorso ritrovo alle ore 9 in piazzale Sansovino 3, III piano. Per i prenotati alla visita alla sala egizia ritrovo alle ore 9.55 p.le Cattedrale (S. Giusto). Inizio corso pratico di computer VII turno ore 9.30 per i prenotati. Oggi, Aula A: 9-10.50, prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese I corso (sospeso); 11-11.50, prof. L. Earle, lingua inglese III corso. Aula B: 10-10.50, prof. L. Valli, lingua inglese, conversazione. Aula C: 9.30-11.30, sig.re Taucar e Stagni, pittura su seta e stoffa, I livello. Aula D: 9-12 sig. R. Zurzolo, Tiffany. Il piano, laboratori: 9-11.30, sig. C. Gentile, corso di grafica. Aula A+B: 15.30-16.20, arch. S. Del Ponte, La costa del Lazio e l'isola di

## Realità oncologica

Oggi alle 17 la Lega italiana per la lotta contro i tumori inizierà il corso di formazione per volontari per l'assistenza domiciliare al malato oncologico, al Sanatorio triestino, via Rossetti 62 terzo piano sala riunioni. Il tema sarà: «La realtà oncologica triestina: Leadò un aiuto in più» parlerà Roberta Vecchi.

## Mutilati per servizio

L'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio istituzionale) che rappresenta le Forze armate, di polizia e il pubblico impiego, la sanità e la scuola, comunica che la sede di viale XX Settembre 54 è aperta al pubblico ogni martedì e giovedì dalle ore 16 alle 19, per assistenza agli associati e ai loro familiari e per dare qualsiasi risposta inerente alle problematiche delle cause di servizio, eventuali aggravamenti, equo indennizzo e pensioni privilegiate. Per informazioni e appuntamenti telefonare al numero 040/569739 (martedì e giovedì 16-19).

## Sportello informativo

Alla Casa di cura Pineta del Carso di Aurisina, è stato aperto uno sportello informativo gratuito a cura dell'Associazione Kairós, che offre informazioni e consigli sulla gestione delle patologie della sfera cognitiva. Lo sportello è attivo ogni mercoledì dalle 10 alle 13.30, e ogni venerdì dalle 15.30 alle 17. Per informazioni tel. 040/3784192, ufficio accettazione Pineta del Carso dalle 10 alle 14.

## Muggia vecchia

Riprendono le visite guidate al parco archeologico di Muggia Vecchia rivolte alle scuole, alle associazioni e ai gruppi di visitatori. Una guida sarà a disposizione tutti i sabati di aprile e maggio. Per la prenotazione contattare la segreteria nella giornata di lunedì dalle 15-18 tel/fax 040/362995.

## Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi al Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito ventiquattro ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi, 800/510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Ponza, I lezione. Aula A: 16.35-17.25, dott.ssa A. Zavertanik, ipnosi medica, I lezione; 17.45-18.30, m.o. L. Verzier, attività corale. Aula B: 16.35-17.25, dott. P. Comisso, Il diritto e lo stato da Marsilio a Essen-Hobbes e Locke; 17.40-18.30, sig. T. Cuccaro, cultura della tavola, alimentare, enogastronomia. Aula C: 15.45-17.40, m.o. S. Colini, recitazione dialettale. II piano laboratori: 15.30-17.20, sig.ra B.M. Mori, fiori di nylon.

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it. Per informazioni urgenti al pomeriggio dalle 15 alle 19 rivolgersi alla nostra collaboratrice presso la scuola sig.ra Anita cell. 320-6824300. Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16, Storia del cinema (dott. Bosazzi); 15-16, La storia di Trieste 1.a classe (prof. Veronese);

## Michelangelo e Canova

Oggi alle 19 al Centro culturale di yoga Jnanakanda, via Mazzini 30 conferenza a cura del prof. Leonardo Calvo: «Forza, espressione e delicatezza nella scultura: Michelangelo, Rodan, Canova». Per informazioni telefonare al 333/4236902 o allo 040/364211.

## Inner Wheel Club

Oggi alle ore 16.30 all'hotel Duchi d'Aosta avrà luogo l'incontro sociale mensile del club. Ospite-relatore il dottor Vincenzo Mucci, commissario dell'Autorità portuale di Trieste.

## Mostra fotografica

Oggi alle 17 alla sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, in via San Nicolò 20, verrà inaugurata la mostra fotografica di Furio Casali «Racconti fotografici». La mostra rimarrà aperta fino al 30 marzo.

## ELARGIZIONI

- In memoria di Romano Bullo nel XII anniv. (15/3) da Graziella e Davide 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
- In memoria di Livio Busato per il suo compleanno (15/3) dalla figlia Livia e Livio 50 pro Astad.  
- In memoria di Francesca Cuccagna nel XXV anniv. (15/3) dal figlio 50 pro Ass. amici del cuore.  
- In memoria di Luciano Katalan (15/3) dalla moglie Uccia 30 pro Centro tumori Lovatani.  
- In memoria di Primo Verban nel V anniv. (15/3) dalla moglie 50 pro Ass. amici del cuore.  
- In memoria di Fiorucci Ferreol dalle famiglie Flego-Sterni 50 pro Padri Cappuccini Montuza.  
- In memoria di Claudio Ghez dalle famiglie Meula, Bole, Pellegrini, Petrirosso e Skerl 110 pro Airc.  
- In memoria di Giordano Meton da Lidia Pantalisse 25 pro Franti Montuza (pane per i poveri).  
- In memoria di Mario Girotto dalla famiglia Bevilacqua 30 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.  
- In memoria del dott. Sergio Grisovelli da Luciano e Adalgisa Strutti 150 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta); da Fulvia e Arno Wetzi 25 pro Airc.  
- In memoria di Vincenzo Lillo dagli amici dello stadio 100 pro Centro tumori Lovatani; 100 pro Osp. inf. Burlo Garofolo.  
- In memoria di Alfio Marchese da Loredana Sussich Tiziani 25 pro Ant sezione isontina.  
- In memoria di Marco Marcon da Leopoldo 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.

## Premio Ketty Daneo, oggi la consegna degli attestati

Per quarant'anni anima e volto della Trieste poetica, Ketty Daneo, morta il 5 gennaio 1998, continua a vivere nel concorso nazionale di poesia in lingua italiana a lei intitolato. Il premio Ketty Daneo promosso dal Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, è giunto alla sua sesta edizione. Edizione la cui cerimonia di premiazione si terrà oggi alle ore 17.30 nella Sala Consiglieri della Repubblica (piazza della Repubblica 1). A condurre la manifestazione sarà il presidente del Centro letterario Maurizio Chiozza, componente il comitato organizzatore, con il presidente onorario Giuseppe Seminare e la segretaria Marijana Pavin. Tale premio è articolato nelle sezioni poesia a tema libero e poesia d'amore, che la giuria - composta da Irene Visintini, Vittoria Miani, Ildiana Rubbia Paiero,

## Servizi soci Pro Senectute

Sono aperte le prenotazioni per i servizi di parrucchiere, manicure/pedicure, massaggio shtiatz presso il centro diurno «Com.te M. Crepaz» e la residenza «Valdirivo» di via Valdirivo 11, I piano. Per informazioni rivolgetevi ai nostri uffici situati al terzo piano di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

## Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» con inizio alle 10 «corso di ballo». Sempre al «Club Primo Rovis» con inizio alle 16.30, il consueto «Pomeriggio insieme in allegria».

## Viaggio a Strasburgo

L'Università della Terza Età comunica che a conclusione del corso del dott. B. Mannino «L'Unione Europea e l'Italia: i nuovi orizzonti», organizza un viaggio a Strasburgo e Bruxelles. Per informazioni rivolgersi in via Corti 1/1 tel. 040/311312, 040/305274.

## Conferenza oggi al Cca

## La Contea di Gorizia

Gorizia all'epoca delle riforme di Maria Teresa d'Austria: questo il tema della conferenza che il Circolo della cultura e delle arti organizza per oggi alle ore 17.45 alla Sala Baroniciana delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8. La prof. Gabriella Valera, docente di Storia della storiografia all'Università di Trieste, presenterà la riedizione del libro «L'istoria della Contea di Gorizia» di Carlo Morelli di Schoenfeld. Introdurrà il prof. Giuseppe Trebbi, responsabile della sezione scienze morali del Cca. Saranno presenti i curatori del volume: Silvano Cavazza, Paolo Lancis e Donatella Proccida.

Il libro, edito originariamente nel XVIII secolo, è un testo fondamentale per gli studi su Gorizia, che era oramai reperibile solo fra le rarità antiquarie. La nuova edizione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e realizzata dalle Edizioni della Laguna. Il testo, che va dal 1500 al 1790, è uno dei maggiori prodotti della storiografia settecentesca in lingua italiana.

## San Vincenzo de' Paoli

Oggi alle ore 20.30 nel cinema-teatro Silvio Pellico di via Ananiani 5/2, si terrà il terzo appuntamento del cineforum organizzato dalla parrocchia di San Vincenzo de' Paoli. Verrà proiettato il film «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron. Seguirà il dibattito in sala. Si replica dopodomani alle ore 17.

## Mostra su Rubens

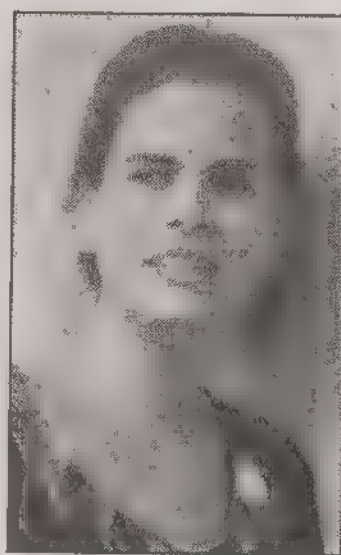
L'associazione Panta rhei avvisa i propri soci che sono aperte le iscrizioni al viaggio a Genova, capitale europea della cultura per il 2004, in occasione della mostra su Rubens. E previsto, inoltre, il prolungamento di due giorni in Costa Azzurra per visitare, fra l'altro, Nizza, Montecarlo, Antibes, Cannes, St. Raphael e St. Tropez. Per informazioni: tel. 040/632420; cell. 335/6654597.

## Seminario su Rossini

Il seminario «La "folia" nelle opere buffe di Gioacchino Rossini» si svolgerà nei giorni 1, 2, 3 aprile alla Casa della musica di via dei Capitelli 3. Per informazioni telefonare al numero 040/307309.

## Romina Basso alle Generali Voci e suoni mediterranei

«Voci e suoni dal Mediterraneo» è il tema di un raffinato incontro musicale che avrà luogo oggi alle ore 18 nella sala del Circolo delle Assicurazioni Generali (Piazza Duca degli Abruzzi). Ne saranno interpreti il mezzosoprano goriziano Romina Basso



Romina Basso

La suite tratta dal celeberrimo «Zorba il Greco» di Theodorakis fu eseguita nel 1990 all'Arena di Verona, diretta dall'autore stesso, col balletto di George Jancu e Luciana Savignano e in quell'occasione Romina Basso la cantò per la prima volta col coro.

Le barcarole di Augusto C. Seghizzi («Navegando») e di Publio Carniel («Marinara») costituiranno un omaggio alla tradizione popolare veneto-giuliana, mentre «Les feuilles mortes» di Kosma, «La mer» di Trenet saranno un tributo alla canzone francese d'autore.

Per concludere coi tipici ritmi da habanera di Gomez («Verde luna»), «La Paloma» di Yradier, «El Vito» di Obrador nel segno della cancion tradicional spagnola.

Liliana Bamboschek

## MOVIMENTO NAVI



ARRIVI  
Ore 3 Ma MINERVA ALEXANDRA da Flotta a Siot; ore 6 Pa MSC ANASTASIA da Ravenna a Molo VII; ore 6 Tu MARMARA PRINCESS da Alexandria a orm. 36; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Ma MTLAND 203 da Venezia a orm. 40; ore 9 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 9 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 10 Cr BOBARA da Venezia a Sola; ore 11 Pa MSC ADELE da Pireo a orm. VII; ore 12 Sv KAL-LIROI da Alessandria a orm. 36; ore 16 Le RAMZ M da Beirut a orm. 3; ore 16 It ANGELO B. da Chioggia a S.L.; ore 17.30 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22.  
PARTENZE  
Ore 17 Pa MSC ANASTASIA da Molo VII a Venezia; ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Pa MSC ADELE da Molo VII a Venezia; ore 22 It ANGELO B. da S.L. a Chioggia.

## TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	TRIESTE-MUGGIA	FESTIVO
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30	Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00	Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.05
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05	Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.35
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35	

TARiffe: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 9,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTRACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie OSM possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

## Immagine della Germania

Con la mostra «Immagine della Germania» il Goethe-Institut Triest presenta una selezione delle opere del fotografo berlinese Konrad Hoffmeister. Le fotografie sono in mostra nei locali del Goethe-Zentrum fino al 2 aprile dalle 10-13 e dalle 16-19. L'ingresso è gratuito. Le scuole sono pregate di prenotare in anticipo. Per informazioni via Corneo 15, telefonare al numero 040/635763. Da lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.

## Società dei concerti

Per la società dei concerti oggi recital del mezzosoprano Michelle Breedt con il pianista Wolfram Rieger. In programma musiche di Franz Schubert, Hugo Wolf e Johannes Brahms.

## Aiuto dell'Hyperion

L'Associazione Hyperion è attiva con gruppi affidati a psicologi e rivolti non solo ad alcolisti e loro familiari ma aperti a chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimento per affrontare un'esperienza legata all'eccessivo consumo di alcol, al tabagismo o al gioco d'azzardo patologico. Rivolgersi alla sede dell'Hyperion Volontariato aperta ogni martedì dalle ore 16 alle 18 in via Soncini 29/C, telefono 040/380977 oppure telefonare al 347/5161468 tutti i giorni feriali dalle 10-18.

## Voci e suoni dal Mediterraneo

Questa sera alle 18 presso la sede del Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, Concerto vocale strumentale del duo Romina Basso / Davide Leonardi: «Voci e suoni dal Mediterraneo».

## PICCOLO ALBO

Rinvenuto mazzo di chiavi in via Buonarroti angolo via Canova. Contattare il seguente numero: 040/633380.

Orecchino d'oro a forma di cuore, smarrito in zona via San Lazzaro - via Mazzini - via San Nicolò. Grande valore affettivo. Ricompensa. Telefonare 329/9449385.

Smarrito orologio uomo marca Omega zona via Diaz - via Cavana - via Crociferi il 18 febbraio. Grande valore affettivo. Ricompensa. Telefonare allo 040/305773.

Smarrito orecchino d'oro martedì 9 marzo, tratto Cinema Excelis - piazza Goldoni - linea 15 - via Combi. Ricompensa. Tel. 040/300637.

## FARMACIE

Dal 15 al 20 marzo Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina, tel. 232553; Sgonico, tel. 225596. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1, (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina; Sgonico, tel. 225596. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

**Comperiamo oro**  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò, 36 Trieste  
Tel. 040/639006 040/630037



I diritti  
dei minori

Il Centro regionale di documentazione e analisi sull'infanzia e l'adolescenza, il Tutore dei minori e il Corecom segnalano che sul Piccolo del 12 febbraio, nell'articolo intitolato «Violenze: l'istituto dev'essere chiuso», firmato Andrea Marsanich, sono stati riportati i dati anagrafici del minore vittima di maltrattamento (mentre il giorno prima, sulla stessa pagina, erano state riportate solo le iniziali). La citazione dei dati di un minore, come noto, è un'aperta violazione della Carta dei diritti, stipulata a Treviso il 5 ottobre 1990, che prevede esplicitamente «il rispetto per la persona del minore, il mantenimento dell'anonimato nei suoi confronti, rinunciando a pubblicare elementi che, anche indirettamente, possano comunque portare alla sua identificazione».

Riteniamo che la necessità di informare l'opinione pubblica su fatti di particolare delicatezza, deve andare di pari passo con la tutela di chi, già vittima degli eventi, rischia di sommare sofferenza a sofferenza.

Si auspica che, in futuro, venga esercitata una maggiore autodisciplina e un più puntuale controllo su aspetti che violano così palesemente la dignità dei soggetti.

Fiorella Balestrucci coordinatore del Centro regionale di documentazione e analisi sull'infanzia e l'adolescenza

Per una società  
della salute

Il 4 marzo una trasmissione televisiva regionale ci fa vedere alcuni esponenti politici che hanno anche ampio pedigree gestionale. Parlano degli anziani fra strutture pubbliche e private. A una precisa domanda su cosa fa l'azienda sanitaria per gli anziani il direttore aziendale udinese risponde che «oltre agli anziani ci sono i malati di mente, i minori, i portatori di handicap».

Lodi del conduttore per questa sperata «chiusa» (che sa di «panino» televisivo-regionale).

Perbacco, ci siamo: viene lodata la «semiosi ermetica» (U. Eco) ovvero la maniera di nascondere e mistificare un nucleo chiaro e distinto di conoscenze per favorire un caos comunicativo, senza alcuna chiarezza.

I greci dicevano che la verità è un disvelamento: quanto lontani siamo da quella primaria e sostanziale intuizione. Nell'epoca della comunicazione si riesce a fare schizofrenia informati-

## IL CASO

Una trasmissione di Rai International dovrebbe essere «copiata» da tutte le reti televisive del nostro Paese

## Quando l'Italia si vergognava degli istriani esuli

In questi giorni molto inchiestro è stato sparso per attribuire ai giuliano dalmati il 10 febbraio '47 come Giornata della memoria per l'esodo sofferto.

Per l'occasione, Rai International ha trasmesso un programma dedicato, non solo all'esodo ma anche alle Foibe, considerando che i due eventi sono esplicitamente collegati fra di loro. Iniziando dal lontano 8 settembre 1943 e proseguendo verso il 5 ottobre 1954 (quando il Tricolore italiano ritorna a Trieste), il direttore di questa trasmissione, Massimo Magliaro, con gli ospiti Marco Perina, professore storico di Pordenone, e l'ingegner Guido Cace hanno riassunto, con semplicità e attenzione, i maggiori eventi della duplice tragedia giuliano dalmata.

La mia prima reazione al programma, da esule fiumano, era naturalmente emotiva. Poi il disappunto ha preso il suo so-



Pola 1947: italiani tolgono le insegne dai loro negozi prima di dover fuggire in Italia.

pravvenuto quando ho saputo che il programma era dedicato solamente per Rai International. Bisogna capire che noi, esuli giuliano dalmati, sparsi nei vari continenti di questo mondo, questa dolorosa storia la conosciamo. L'abbiamo vissuta.

Per questo motivo mi permetto di suggerire a Rai1, Rai2, Rai3 e Mediaset e a chi altro, di modellarsi alla trasmissione di Massimo Magliaro. La copione pure, e la mandino in onda in Italia, in una fascia oraria di prim'ordine. Questo sì sarebbe un

atto «bipartisan». Darebbero a tutti gli italiani, da Trieste a Palermo, da Sassari a Ventimiglia, l'opportunità di apprendere ciò che, per più di cinquant'anni, era stato mascherato a loro: la verità storica di una regione italiana, di una gente italia-

na che l'Italia si vergognava di chiamare figli. Adesso che la verità si affaccia in prima pagina, i politici, con le loro demagogie si rivelano esuli. Addirittura quelli di sinistra sentenziano che Palmiro Togliatti, ha sbagliato. Insomma tutti bravi. Ho l'impressione che il Giorno della memoria abbia dato vita alla leggenda del gallo che quando sorge il sole canta, come se a farlo levare fosse lui.

Agli storiografi consiglio di offrire ai nostri giovani studenti testi scolastici che siano privi d'ogni sfoggio politico. Testi scolastici che sappiano distinguere doline da Foibe e che conoscano quale sia la differenza fra emigranti e profughi. Date a loro ciò che è storia italiana vissuta da italiani. E non scordatevi di riferire il danno che «pacta sunt servanda» ha partorito; e con un governo di destra.

Eligio Clapeich  
esule fiumano  
negli Usa

Sant'Anna.

Lo abbiamo notato casualmente recandoci, come ogni anno a deporre una corona sul monumento ai lavoratori uccisi nello sciopero generale del febbraio 1902 (in solidarietà alla vertenza dei fuochisti del Lloyd Austriaco di navigazione che chiedevano condizioni di lavoro più umane a bordo), episodio centrale nella storia del movimento operaio triestino e non solo.

Resta il dubbio se la fotografia sia stata prelevata per essere restaurata oppure trafugata per scopi economici o vandalistici. In ogni caso riteniamo opportuno che la fotografia sia ripristinata quanto prima anche per il doveroso riconoscimento di una vita dedicata all'emancipazione del proletariato triestino che un illustre concittadino definì: «El capo più puro e più onesto che ga mai avuto el vecio partito socialista triestin».

Claudio Venza  
Mario Verzeznassi  
Tiziana Petrossi  
Elvino Petrossi  
Iscritti all'Unione  
sindacale italiana - Ait

Il teatro  
cancellato

Acquisto con una certa regolarità delle riviste musicali con cd di musica classica e - alla domenica - anche un noto quotidiano economico che ha un importante inserto culturale con una o due pagine di critica musicale. Con mio grande disappunto, in queste pubblicazioni non vedo mai nominato il teatro Verdi di Trieste, i suoi allestimenti e i suoi programmi. Benché le finanze non siano brillanti, tutti

## AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprendibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

L'effigie  
di Ucekar

Domenica 15 febbraio abbiamo verificato che l'effigie di Carlo Ucekar, leader socialista morto l'11 maggio 1902 è scomparsa dalla sua tomba che si trova nel vialetto a sinistra dell'entrata principale del cimitero di

sappiamo che certi lavori triestini sono di qualità più che degna e certamente meritevoli di menzione.

Sulla rivista che abitualmente leggo, sono menzionati in ordine alfabetico tutti i teatri d'Italia e le loro programmazioni correnti ma

## 50 ANNI FA

15 marzo 1954

È iniziata, ieri mattina al Verdi, la nuova serie dei concerti sinfonici popolari. Sul podio si alterneranno i maestri Toffolo, Cambissa e Verchi; un'innovazione rispetto agli anni passati, che permetterà al pubblico di fare la conoscenza con altri valenti direttori d'orchestra triestini.

I soci del Vespa Club di Trieste si sono riuniti, ieri mattina al Caffè degli Specchi, per festeggiare il quinto anniversario della fondazione del sodalizio. Nell'occasione ha preso la parola il presidente Ovidio Opiglia, anima del Vespa Club fin dalla sua nascita.

Nives Fozzer dell'Edera ha vinto il titolo regionale femminile assoluto di corsa campestre, precedendo nell'ordine le concorrenti Elia Cernaz e Fausta Razza. Quello maschile se l'è aggiudicato Bruno Simonini (Libertas) su Egidio Bembi (Libertas) e Giuseppe Dagnello (Ginnastica Triestina).

Il conte  
Perez

Si è spento a Verona il conte Luigi Perez, di antica famiglia di patrioti veronesi. In quel lontano 1866 fu dal Palazzo Perez che sventolò il primo Tricolore italiano, celebrando quella loro redenzione. Il conte Perez, Gigi per gli amici, allo scoppio dell'ultimo conflitto, fu con

gio dei responsi dell'oracolo di Delfi.

Mi sa che ci stiamo avviando a un ridimensionamento delle aziende sanitarie, a un loro superamento come ha già in parte annunciato illy con la proposta di centralizzare servizi non di linea. Bene. Magari una «società della salute» con a capo comuni consorziati: che ne dite?

Augusto Debernardi

## CINEMA E REALTÀ

Una riflessione sulla contravvenzione in piazza Unità al sottosegretario agli Esteri triestino

## «Il vigile» di Sordi ha multato Antonione



Alberto Sordi

Leggo con un sorriso sull'edizione de «Il Piccolo» del 3 marzo che un consigliere comunale di Forza Italia ha sollecitato i vigili urbani ad appioppare una sacrosanta multa a una vettura parcheggiata in palese divieto in piazza Unità, poi risultata appartenere nientemeno che a Roberto Antonione, sottosegretario agli Esteri, nonché esponente del medesimo partito del citato consigliere. La memoria non può non andare al film «Il vigile» dell'indimenticabile Alberto Sordi, che non si fa scrupolo di multare il suo stesso

datore di lavoro, nella fattispecie il proprio sindaco.

Spero che l'importante membro del nostro governo abbia accolto con consapevolezza e con serenità il famigerato foglietto verde consegnatogli dai vigili urbani e che, una volta appreso che l'azione ha preso il via con l'intervento del consigliere del suo partito Paolo Rovis, questi si accinga, a differenza del sindaco di Alberto Sordi, a rivolgergli un plauso per l'ineccepibile operato.

Credo che nessun automobilista, forse nemmeno il consigliere Rovis, possa

dichiararsi del tutto «innocente» in tema di sanzioni per divieto di sosta. E non se ne egli abbia avuto o meno conoscenza sul chi fosse il proprietario della vettura che stava facendo multa.

Ma fa indubbiamente piacere constatare che vi sia ancora chi tiene a far rispettare le regole che devono valere per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro posizione sociale o politica, senza farsi condizionare da problemi di opportunità e di convenienza nel farlo.

Ornella Tamara

Vigili  
del fuoco

L'Università della Terza età ringrazia per l'ospitalità e le spiegazioni dateci in occasione della nostra visita presso la caserma dei vigili del fuoco di Trieste, molto apprezzata da tutti i partecipanti.

Maria Grazia Lazzari  
vicepresidente  
Università della Terza età

Soccorsi  
immediati

Ringrazio di cuore le gentili persone e il medico che la sera del 29/1 in via del Teatro romano mi hanno soccorso in seguito all'incidente accadutoomi a causa di un malore.

Girolamo Maceri

Il vizio.

La virtù.

Il vizio è Ypsilon.  
La virtù è godersela subito  
a 99 euro al mese,  
con 2 anni di polizza furto  
e incendio totale.

Nuova

Ypsilon

LANCIA

\*AGGIUNGETE VALORE AL VALORE SE SCEGLIETE LANCIA  
YPSILON CON PARURE LANCIA POTRETE AVERE 2 ANNI  
DI GARANZIA CONTRATTUALE PIÙ 3 ANNI O 120.000  
KM DI GARANZIA AGGIUNTIVA DEL COSTRUTTORE

La Concessionaria Lancia  
di Trieste e provincia.



ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 SV. PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT ESCLUSA) 10.950,00 EURO, ANTICIPO PARI A 3.900,00 EURO, DURATA 24 MESI, 23 RATE MENSILI DA 99,00 EURO COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO E MAXIRATA FINALE RIFINANZIABILE PARI A 5.475,00 EURO, SPESE GESTIONE PRATICA 150,00 EURO + BOLLI TAN 5%, TAEG 7,11%, SALVO APPROVAZIONE. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.03.04. I TERMINI E LE CONDIZIONI DELLA GARANZIA PARURE LANCIA SONO CONTENUTI NEL CONTRATTO \*PARURE LANCIA\* DISPONIBILE PRESSO LE CONCESSIONARIE LANCIA. Nuova Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,5 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 119 a 157 g/km

LUCIOLI - STILE  
Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911



# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETÀ** Vent'anni fa nel Regno Unito lo sciopero che decretò la fine di un'epoca sindacale

## I minatori finirono in trappola

E la classe operaia subì «un'eroica ma inevitabile sconfitta»

«È stata l'ultima guerra civile inglese», dice oggi David Peace, giovane narratore che allo sciopero dei minatori britannici ha dedicato «GB 84», un romanzo appena uscito a Londra da Faber. Scoppio esattamente vent'anni fa, si protrasse sino alla primavera dell'anno successivo e si concluse con la sconfitta del sindacato e il trionfo politico di Margaret Thatcher.

Mai, nella storia del Regno Unito, un'attività produttiva era stata bloccata così a lungo. Tuttavia quando all'inizio di marzo del 1985 un congresso straordinario delle organizzazioni dei lavoratori decise, a stretta maggioranza (98 voti contro 91), di interrompere la protesta il piano di ristrutturazione dell'industria estrattiva del carbone, presentato dal governo dodici mesi prima, non aveva subito alcuna modifica davvero significativa: prevedeva ancora oltre ventimila licenziamenti e la chiusura di molti pozzi.

Nel corso dello sciopero, comunque, molte cose erano cambiate per sempre in Gran Bretagna. In primo luogo il sindacato aveva perso la centralità politica che aveva mantenuto nel paese a partire dall'immediato dopoguerra. E poi, soprattutto, Margaret Thatcher si era mostrata capace di conquistare il consenso dell'opinione pubblica sul suo progetto ultraliberista che si sarebbe in seguito tradotto nella massiccia privatizzazione dei servizi pubblici e nell'arretramento del ruolo dello Stato in economia.

A giudizio di molti studiosi, dunque, fu proprio lo sciopero dei minatori britannici a segnare un fondamentale punto di svolta nella storia recente dell'industria, della finanza e della politica non solo nel Regno Unito ma nell'intera Europa.

Il sistema produttivo sul quale si era retto sino ad allora lo sviluppo era in crisi dopo un periodo di alta inflazione e di aspra conflittualità che si era protratto per tutti gli anni Settanta e i governi al potere all'inizio degli Ottanta ne attribuirono la responsabilità ai partiti della sinistra e ai sindacati.

Quando si chiuse il periodo segnato dalla battaglia dei minatori, in Gran Bretagna, e dalle lotte alla Fiat, in Italia, la classe operaia aveva subito «un'eroica ma inevitabile sconfitta», osserva la studiosa americana Miriam Golden, moltissime aziende dei settori tradizionali stavano sperimentando gli effetti di pesanti ristrutturazioni e il peso delle organizzazioni sindacali ne usciva ridimensionato mentre iniziavano a

imporsi i dogmi della globalizzazione rafforzati dalle parole d'ordine scandite alla Casa Bianca da Ronald Reagan.

Almeno nel caso dei minatori inglesi, una parte non secondaria della responsabilità della sconfitta va attribuita all'intransigenza di Arthur Scargill, il leader della protesta, che cadde nella trappola accuratamente preparata dal governo.

Alla causa dei lavoratori, infatti, non giovarono certo i proclami di Scargill, che nelle interviste rilasciate a

quotidiani e tv spiegò in più di una circostanza che i suoi obiettivi politici erano le dimissioni di Margaret Thatcher e la vittoria del socialismo.

Invece di negoziare un accordo, visto che l'attività estrattiva del carbone era comunque destinata ad un inarrestabile declino, Scargill rifiutò qualsiasi compromesso e scelse la strategia dello scontro sociale. Senza rendersi conto che si trattava di una decisione suicida in un paese che per due volte aveva già premiato i conservatori con una robusta maggioranza parlamentare.

L'esecutivo, dal canto suo, non si sottrasse certo alla battaglia e non fece nulla per placare le tensioni. La scelta di inviare oltre settantamila poliziotti nei distretti minerari per impedire con la forza agli scioperanti di picchettare i pozzi rappresentava, infatti, un segnale politico preciso.

Anche la signora Thatcher, al pari di Scargill, voleva lo scontro. E ne uscì vincitrice, mentre il sindacato si spaccò nel corso dello sciopero, i lavoratori

si divisero e il partito laburista fu costretto a fare i conti con aspre lacerazioni interne che lo condannarono a brucianti sconfitte elettorali sino alla seconda metà dei Novanta.

Margaret Thatcher ha, in seguito, spiegato che quel conflitto rappresentò per lei la prova che si stava aprendo una nuova fase nella storia politica contemporanea. «Fu allora che la Gran Bretagna comprese che il valore della libertà e l'importanza dell'impresa erano preferibili a un massiccio controllo statale delle industrie e delle esistenze individuali. Poco dopo se ne accorsero anche i cittadini di altri paesi», ha detto.

Una buona parte di quel progetto divenne poi patrimonio ideale condiviso dall'intera classe dirigente europea e americana, ispirando anche i programmi elettorali di Clinton e di Blair.

La sinistra «old style», dunque, fu travolta dall'esito fallimentare dello sciopero dei minatori inglesi. La nuova sinistra stava invece per nascere mostrando un debito assai evidente con le idee care al primo ministro conservatore britannico. Quanto abbiano ancora in comune la vecchia e la nuova sinistra e, soprattutto, in cosa la nuova sinistra si differenzia dalla destra liberista salita alla ribalta con Reagan e la Thatcher è tema sul quale si discute da oltre un decennio. Senza che siano state trovate risposte rassicuranti per chi segnala pericolose contaminazioni tra due schieramenti un tempo divisi su tutto.

Roberto Bertinetti



1984: minatori gallesi risalgono dai pozzi dopo una giornata di 7 ore e mezzo. Al lungo sciopero dei lavoratori britannici di vent'anni fa è dedicato un romanzo di David Peace.

## Dal celebre «Full Monty» a «Billy Elliot», tanti i film dedicati al tema Rivincita dei disoccupati. Al cinema

Ken Loach, naturalmente. Ma non solo lui, perché dello sciopero dei minatori e del declino della «working class» britannica dopo la sconfitta patita al termine del duro scontro con il governo si sono occupati molti dei registi più importanti del nuovo cinema inglese. Spesso utilizzando il genere della commedia per dar conto dei profondi mutamenti sociali che investirono il Regno Unito a partire dalla seconda metà degli anni Novanta.

Sotto questo profilo il titolo senza dubbio più noto è «Full Monty» di Peter Cattaneo, premiato con un largo (e inatteso) successo internazionale. A quell'esempio si sono poi ispirati Stephen Daldry per «Billy Elliot» e Mark Herman

per «Grazie, signora Thatcher» per film in cui il dramma collettivo della disoccupazione viene, almeno in parte, addolcito dalle rivincite personali dei protagonisti. Tra i registi che meglio hanno raccontato al cinema le condizioni di vita del proletariato una menzione speciale va a Stephen Frears, che dopo l'esordio nel 1985 con «My beautiful laundrette» (sceneggiato da Hanif Kureishi), ha spesso riassunto i mille espedienti ai quali sono costretti a ricorrere per sopravvivere i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo. Lo sciopero dei minatori, iniziato nel marzo del 1984 e protrattosi sino alla primavera del 1985, è stato poi raccontato in nume-

rosi documentari prodotti dal sindacato per la serie «Miners' Campaign Videotapes». Ken Loach, infine, ha girato nel 1991 «The Arthur Legend», un'inchiesta volta a provare l'infondatezza delle accuse lanciate contro Arthur Scargill da un settimanale conservatore, certo che il capo dei minatori si fosse appropriato di due milioni di sterline inviate dal governo dell'Urss per sostenere i lavoratori in lotta. In realtà, dimostra Ken Loach, si trattò di un complotto ai danni di Scargill, probabilmente ideato dai servizi segreti per screditare agli occhi dell'opinione pubblica la causa degli scioperanti.

r. bert.



L'attore Robert Carlyle nello spogliarello finale del popolare film di Peter Cattaneo «The Full Monty».

## La Libreria Editrice Goriziana ripubblica, a cura di Fabio Mini, un classico della Grande Guerra: il diario della futura «Volpe del deserto» Fanteria all'attacco: il tenente Rommel alla conquista di Longarone

Erwin Rommel (1891-1944), la mitica «Volpe del deserto» della Seconda guerra mondiale in Africa settentrionale, durante la prima guerra mondiale si distinse fino a essere il più giovane ufficiale a ricevere la più alta decorazione al merito. Nel 1937 pubblicò «Fanteria all'attacco» («Infanterie greift an - Erlebnis und Erfahrung» il titolo originale), il diario scritto nel corso del conflitto, al quale partecipò dal fronte occidentale a Caporetto, corredato di suoi disegni

e cartine utilizzati nelle lezioni tattiche alla Scuola di guerra di Postdam. Questo classico della Grande Guerra viene ora riproposto dalla Libreria Editrice Goriziana a cura del generale Fabio Mini (traduzione di Giorgio Cuzzelli), che offre una lettura innovativa, inserendo nel testo una rete di osservazioni che consentono di illuminare l'etica di un guerriero asimmetrico ante litteram. Ecco un brano dall'ultimo capitolo sui combattimenti per la conquista di Longarone.



Erwin Rommel, 1891-1944

la strada e la gola del Vajont. Ciò ritarda peraltro in misura notevole l'avvicinamento del distaccamento Rommel.

Ora il nemico a Longarone tenta di ripiegare verso sud in piccoli gruppi. Un plotone della 3.a compa-

gnia con due mitragliatrici leggere, ora in posizione a sud della gola del Vajont, ostacola validamente anche questa mossa del nemico.

Improvvisamente, uno dei miei portaordini scorre una formazione di fanti

italiani della forza di circa una compagnia che scende lungo le pareti rocciose alle nostre spalle (da Quota 854). Sottraggo rapidamente alcuni fucili e una mitragliatrice leggera alla linea di fuoco rivolta verso ovest e schiero questi ele-

menti, rovesciando il fronte, contro il nemico. Ora il nemico sta scendendo in fila indiana lungo la ripida parete, distante 300 metri, nella nostra direzione. Se dovessimo aprire il fuoco, gli avversari colpiti precipiterebbero, trascinando con lo-

ro i commilitoni. Il successo è certo. Tuttavia preferisco non sparare subito e grido al nemico di arrendersi.

L'avversario si rende subito conto che la sua situazione è disperata e s'arrende. Se lo avessimo scoperto solo cinque minuti più tardi, ormai fuori parete, sarebbe potuto diventare molto pericoloso.

Nella valle del Piave, il nemico fa saltare ora il ponte a est di Longarone. Un suo tentativo di ripiegare in formazioni chiuse in direzione di Mudu viene sventato dal nostro fuoco. Il nemico riesce a defluire verso sud solo a piccoli gruppi sulla strada di Mudu e Belluno nonchè sulla linea ferroviaria. La situazione non muta neppure quanto en-

trano in azione varie battaglie nemiche appostate sui cucuzoli a sud di Longarone. Nemmeno queste riescono a individuare infatti le nostre posizioni a sud della gola del Vajont. In compenso, decine e decine di granate colpiscono la strada al suo sbocco e nella gola del Vajont nonché i roccioni sovrastanti. Nonostante l'effetto assai sgradevole prodotto dal fuoco delle mitragliatrici e dell'artiglieria nemica e aumentato in misura notevole dalla caduta di sassi e spezzoni di coccia, gli altri plotoni della 3.a e 1.a compagnia e un plotone della 1.a compagnia mitragliatrici riescono a raggiungere entro le 11.45 le alture situate centro metri a sud del punto dove la strada s'inoltra nella gola del Vajont. [...] Tutta la 3.a compagnia appoggerà con il proprio fuoco questa avanzata e impedirà al nemico di ripiegare in formazioni serrate.

Erwin Rommel

SKY CINEMA 1 ore 21.00

## Il mio grosso grasso matrimonio greco

Il film rivelazione che narra le vicende di Toulia, una matura ragazza greca e del suo amore per un professore americano, in una pellicola tenera e divertente. Prodotta da Tom Hanks, è la commedia romantica che ha incassato di più nella storia del cinema statunitense.

per non perderlo:  
SKY CINEMA 3  
Martedì 17 - ore 21.00 • Sabato 27 - ore 21.00



PRIMA TV

**AVERE SKY È SEMPLICE:  
CON PRONTO SKY  
HAI TUTTO INSTALLATO  
A SOLI 169 EURO\***

Chiama subito l'199.100.900\*\*  
www.skytv.it • SKY CENTER

**SKY**  
Immagina che...



**DANZA** Applauditissimo debutto della compagnia spagnola di Antonio Márquez, fino a domenica al Teatro Verdi

# Tutti conquistati dal «conquistador»

Il coreografo e ballerino spicca nonostante la bravura dei compagni

**TRIESTE** Un minuto d'immobilità condivisa per il raccoglimento ed il cordoglio, con tutti gli artisti schierati sul palcoscenico ed il pubblico in piedi: così l'altra sera al Teatro Verdi, prima del via allo spettacolo, è stato reso omaggio alle vittime di Madrid, partecipazione acuita dalla coincidenza della strage con l'arrivo a Trieste della Compagnia spagnola. Che, subito dopo, chiamata dal dovere a scatenarsi nelle danze, pur con la morte nel cuore, ha corrisposto appieno, mentre l'applauso scrosciava caldo d'ammirazione e, se possibile, più fraterno.

Essendo purtroppo obbligatorio, da tempo ormai immemore, attingere all'estero gli spettacoli di balletto, capita spesso che la vitalità hispanica del settore si riverberi anche nel cartellone del nostro Comunale. Nei decenni scorsi c'erano i Gades, i Luisillo, più recentemente è stato il turno di Ulla-te; adesso, a protagonista del quarto appuntamento stagionale, è stato convocato l'andaluso Antonio Márquez, titolare della Compagnia cui ha dato il proprio nome. Poco consistente di numero, appena un manipolo, ma con tutti gli elementi al di sopra della media quanto a bravura, inappuntabili per efficienza, compattezza e disciplina d'assieme. Simmetrici nella gradevolezza dell'aspetto, ma anche senza marchio individuale per insinuare che siano stati scelti per far figurare meglio... il capomaniolo. Ma non regge, chiara essendo la prepotenza di Antonio Márquez fin dal primo apparire in scena, senza bisogno d'artifici: personalità da vendere, portamento altero da «conquistador», fianchi fasciati stretti, carnagione scura, occhi fiammeggianti, ovvero l'incarnazione del gitano appena uscito da una «cueva» di Sacro Monte a Granada. E nella vocazione di gran «bailador de flamen-



Antonio Márquez con Kyra Gimeno.

co», nell'inclinazione per quella liturgia di gesti e movenze, Antonio Márquez ha messo tutto se stesso nella seconda parte della serata, col balletto da lui ideato assieme a Matilde Corao e «Curillo» ed intitolato «Boda flamenca». Trappola la voglia di riscattare il «tabla» dalla pietrificazione in agguato, dalla retorica oleografica e dal suo abuso commerciale. La musica, affidata a pochi strumentisti collocati sul retrosceno ed amplificata oltre il necessario, appartiene a Diego Franco che si attiene all'originalità del flamenco, con qualche ammicciamento da cartolino illustrata nei momenti intimi fra gli sposi. La «novia» è una sorridente, più affettuosa che sensuale, Kyra Gimeno, la sincronia dei gruppi è appassionata e mai meccanica, i bei costu-

mi, gli effetti luce, i siparietti trasparenti concorrono alla suggestione, ma tutti gli occhi sono per lui, che, bianco-vestito con tendenze spogliarelliste, si riserva un pittoresco «zapateado» nel finale, bissato, su sollecitazione della «cantora» Johana Jimenez, ma a furor d'applausi.

Virtuoso senza eguali nel frenetico gioco delle punte e dei tacchi, meno attento al movimento delle braccia ed alla rotazione delle mani, ma nervoso e rapido, con l'aria fanfarona ed attaccabrighe come si conviene, Márquez risulta impareggiabile nell'associare la superlativa tecnica ad un calore naturalistico che travolge. Deve rinunciare, ma solo in parte, realizzando le coreografie per un classico come «El sombrero de tres picos», riservando per sé il ruolo del Mugnaio, affidando quello della consorte alla Gimeno, e ad un gustoso Jairo Rodriguez quello dell'acciaccato «Gobernador». In apertura di serata, la partitura-gioiello di Manuel De Falla non è stata offerta in veste qualunque, grazie ad una pimpante Orchestra del Teatro Verdi ed ad un direttore che debuttava sul suo podio, ma pronto e reattivo come Juanjo Mena, che ha abdicato alle finenze applicando fervore e fantasia. Se alza i toni, lo fa per adeguarsi alla lettura di Márquez, coreografo orientato a forzature in senso folcloristico, infarcendo il ritmo di percosse al suolo, di schiocchi e naccchere. Ma la storia è ben raccontata e tutta la scena finale, dall'arresto del Molinero alla sarabanda dei travestimenti, ha un carattere indubitabilmente parodistico, cui concorrono tutti i ballerini in un contesto, quanto a scene e costumi, di elementare efficacia. Successo assicurato anche per repliche, previste quotidianamente fino a domenica prossima.

Claudio Gherbitz

## APPUNTAMENTI

### Recital di Michelle Breedt alla Società dei Concerti

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, al Rossetti, per la Società dei concerti recital del mezzosoprano Michelle Breedt con il pianista Wolfram Rieger.

Oggi, al Miela, alle 21.30, Pupkin Kabarett. Oggi, alle 17.30, al Cristallo, lettura scenica di «Svevo a Venezia», scritto e interpretato da Paolo Puppa con l'accompagnamento musicale di Carlo Moser.

Oggi alle 17.30, al club Euterpe e Clio in via Riccardo 4, «Che ne è dell'8 marzo», divagazioni al femminile con Breda Pahor, Marina Rossi, Marina Sbisà, Mojca Siskovic, Patrizia Vascotto.

Mercoledì, alle 21, al Miela concerto di Karandila, gypsy brass orchestra.

Mercoledì, alle 19, allo Studio Tommaso, «VideoSpitz»: Carlo Montanaro terrà una conversazione sui primi video di Bill Viola.

**UDINE** È rimandato al 2 aprile il recital del pianista Krystian Zimerman in programma oggi, al Teatro Nuovo.

Oggi, a Palazzo Antonini, dalle 9, convegno «I cinque sensi del cinema»; alle 21 proiezioni, a ingresso gratuito, dedicate al cinema in 3D con «Motor Rhythm», «Spooks» e «Creature from the Black Lagoon».

Da oggi, alle 17.30, al conservatorio Tomadini, incontri dedicati a Beethoven con Elisabetta Torselli, docente di Letteratura poetica e drammatica.

**MONFALCONE** Domani, alle 20.45, al Comunale, The Tallis Scholars diretti da Peter Phillips propongono «Musica della Cappella Sistina».

**CORDENONS** Domani, alle 21, all'auditorium Aldo Moro, Gianfranco Jannuzzo presenta il monologo «Nord e Sud».

**CIVIDALE** Oggi, alle 20.45, al teatro Ristori, Giuliana De Sio interpreta «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello.

**LATISANA** Domani, alle 20.45, al teatro Odeon, «Pinocchio-burattino senza fili», il balletto con le musiche di Bennato.

**LIRICA** Addio alle scene del tenore

# Pavarotti al Met l'ultimo acuto

**WASHINGTON** Il sipario del Metropolitan è calato per Luciano Pavarotti. E, in un'intervista alla Ap, la leggenda italiana del «bel canto» ha detto che quello di ieri sera resterà il suo ultimo concerto operistico.

Nell'intervista, Pavarotti dice di avere deciso di lasciare il genere

perché dovrebbe essere meno pesante e capace di muoversi sul palcoscenico per potersi adeguatamente esibire: «Potrei ritornare in scena solo se accade un miracolo», afferma.

L'ultima prestazione alla Metropolitan Opera House di New York è stata un trionfo di pubblico, anche se le esibizioni del cantante italiano - tre serate - erano state inizialmente accolte quanto meno freddamente dalla critica.

Dopo la sua interpretazione della Tosca, Pavarotti ha avuto un'ovazione di 11 minuti ed è comparso per quattro volte, da solo, a si-

pario calato. Il lungo applauso, cui s'è unita l'orchestra, era accompagnato da grida di «Bravo». Gli applausi erano già scrosciati durante la prestazione.

Pavarotti aveva da tempo annunciato che questa sarebbe stata la sua ultima comparsa al Metropolitan,

un teatro con cui aveva «una relazione speciale» e dove s'è esibito, dicono le statistiche, 379 volte, molte più che in ogni altro. Ma, nell'intervista con la Ap, Pavarotti ha fatto un passo in più, dicendo che questa resterà la sua ultima esibizione operistica in assoluto. Perché lasciare, dopo oltre quarant'anni di esibizioni e successi, gli è stato chiesto. «Penso che sia il momento», ha risposto.

Il tenore, 68 anni, ha recentemente diradato le apparizioni. Ma, come ha mostrato l'ultima serata, è ancora capace di fare il tutto esaurito nei più prestigiosi teatri del mondo.



Luciano Pavarotti, 68 anni

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone

**SALA BINGO**

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero chiuso lunedì

0481 791977

**Osteria da Baffo** pranzi e cene  
via Negrelli 16  
Informazioni e prenotazioni 040 305696

## Sanremo: Renis propone Celentano alla direzione

**ROMA** Tony Renis, direttore artistico dell'ultima edizione di Sanremo, ha proposto in un'intervista all'emittente Rtl 102.5, Adriano Celentano come suo successore alla prossima edizione del Festival. «E' l'uomo ideale per rilanciare la kermesse agli occhi di tutto il mondo. Sarebbe straordinario se il "molleggiato" accettasse questa sfida anche per evitare una "baudizzazione" del Festival che sarebbe un chiaro passo indietro», ha spiegato.

Renis ha voluto sottolineare che «il festival può fare anche senza le grandi major discografiche. Se consideriamo tanti fattori, questa kermesse è stata un successo. L'abbiamo stravinta».

Successivamente Tony Renis ha precisato che il suo accenno alla «baudizzazione» «era riferito alle preoccupazioni di dirigenti Rai lette sui giornali». Ed ha aggiunto: «La proposta di affidare a Celentano la direzione artistica va proprio nel senso di portare in ogni edizione nuove energie ed idee».

**RASSEGNA** Cheikha Rimitti, regina della musica rai, protagonista di «Dedica» a Pordenone

## Una voce ottantenne, fresca come una rosa

**PORDENONE** La musica è diventata, assieme al teatro e alle parole, parte integrante della rassegna «Dedica». Un percorso particolare, di libertà e ribellione, di scandaglio della difficile storia della emancipazione femminile nel mondo arabo com'è il tema della rassegna di quest'anno. E quale regola più grande poteva fare l'Assoprosa, se non quello di portare, per la prima volta a Pordenone, sabato nell'auditorium Concordia, per un concerto in esclusiva italiana la maestra assoluta di musica rai, Cheikha Rimitti? Anche Cheikha come Assia Djebar è algerina ma vive in Francia, e come lei usa le parole per esprimere la propria rabbia, il dissenso, e affrontare i temi proibiti alle donne schiacciate dalle rigide regole morali. Solo che per espi-

mersi per gridare la propria sofferenza Cheikha Rimitti usa la musica, parla il linguaggio universale della musica, di un particolarissimo genere, il rai, nato ottant'anni fa (proprio quando Cheikha nasceva) nelle valli magrebine del Chelif, a Relizane.

È una musica semplice, fatta con il flauto e il tamburo (il bendir che Cheikha suona dal vivo) una musica d'origine contadina ma subito mescolata all'eco della modernità urbana nella città di Orano. Modernità che significa mischiare la tradizione orale del racconto con il bordello, con i suoni della contemporaneità: una tastiera, un basso e una chitarra elettrica, una batteria da affiancare al classico accompagnamento con il derbouka.

Questa artista di 80 anni sul palco

ha la freschezza di una rosa. Canta per più di due ore al suono e al ritmo martellante di una produzione pop rock, ballando ogni tanto nello stile della danza del ventre ora quasi imitando il passo alla Chuck Berry, senza temere il confronto con la giovane Camelia Montassere, splendida ballerina. Una quindicina di canzoni pescate dal suo repertorio, tra cui anche il funk rai «Sidi Mansour» cavallo di battaglia che Cheikha ha inciso con Flea dei Red Hot Chili Pepper, finiscono per trascinare il pubblico del Concordia nel vortice della danza.

Prossimo appuntamento con Dedica, domani, alle 20.45, nel convento di san Francesco con la proiezione del film di Assia Djebar «La Noubia des femmes du Mont Chenoua».

Teresa Bobich

MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK-SI • FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € • OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • INFO SU [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

<p><b>AMBASCIATORI</b></p> <p>KODA, FRATELLO ORSO</p> <p>ROBERT DUVALL, KEVIN COSTNER</p> <p>TERRA DI CONFINO</p> <p>GIANNI VERONESI</p> <p>che ne sarà di noi</p> <p>TUTTO PUÒ SUCCEDERE</p>	<p><b>NAZIONALE</b></p> <p>IL RITORNO DEL RE</p> <p>NAZIONALE A 2€</p> <p>DOMANI: 21 GRAMMI</p> <p>MERCOLEDÌ: ROSENSTRASSE</p> <p>GIOVEDÌ: IN AMERICA</p>	<p><b>ESCLUSIVO</b></p> <p>A SOLO 5-4 €</p> <p>NICOLE KIDMAN</p> <p>RENEE ZELLWEGER</p> <p>OSCAR 2004</p> <p>RITORNO A COLD MOUNTAIN</p> <p>OSCAR 2004</p> <p>MIGLIOR FILM STRANIERO</p> <p>LE INVASIONI BARBARICHE</p>	<p><b>SUPER</b></p> <p>UN CAST STELLARE PER UN FILM POETICO</p> <p>COME IL LIBRO DA CUI È TRATTO</p> <p>DALL'IMMAGINAZIONE DI TIM BURTON</p> <p>BIG FISH</p> <p>LE STORIE DI UNA VITA INCREPIDE</p>
---	---	---	---

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € • CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI • RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, universitari. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**, Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica di e balletto 2003/2004. «El sombrero de tres picos - Boda flamenca», spettacolo di balletto della Compagnia Antonio Márquez. Terza rappresentazione martedì 16 marzo 2004 ore 20.30 turno C/E, durata dello spettacolo 1 ora e 55 minuti. Repliche: mercoledì 17 marzo 2004 ore 20.30 turno E/C, giovedì 18 marzo 2004 ore 20.30 turno F/B, venerdì 19 marzo 2004 ore 20.30 turno F/B, sabato 20 marzo 2004 ore 17.00 turno S/S, domenica 21 marzo 2004 ore 16.00 turno D/D. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, tel. 040-6722298/299, [www.teatro-verdi-trieste.com](http://www.teatro-verdi-trieste.com).

**TEATRO STABILE FVG - SALA BARTOLI**, Oggi alle 21: «Naufragi di Don Chisciotte» di M. Bavastro, regia di L. Loris, con Gigio Alberti e Mario Sala. Durata 1h 30'.  
**SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI**, Ore 20.30. Questa sera concerto del mezzosoprano Michelle Breedt con il pianista Wolfram Rieger. In programma: Lied di Franz Schubert, Hugo Wolf e Johannes Brahms.  
**TEATRO CRISTALLO - AMICI DELLA CONTRADA**, Via Ghirlandola 12, tel. 040-948471. Ore 17.30 Teatro a leggio presenta «Svevo a Venezia» di e con Paolo Puppa. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali. Mercoledì 17/3 ore 17 per il nuovo ciclo «Videoproiezioni» gli «Amici della Contrada» presentano «Grisaglia blu» di Sergio Velitti. Circolo delle Assicurazioni Generali.  
**TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**, Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Oggi alle 21.51 precisel Con le inarrovabili musiche della Niente Band, il Trio Lamentela e altra

gente strana. Mai visto ragionare così male dal vivo e sul palco! Ingresso € 3. Ampio parcheggio. Alla fine il pubblico si perpleta.  
**TEATRO MIELA**, Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Mercoledì 17 alle ore 21: dalla Bulgaria la festa musicale di una vera orchestra zingara da strada «Karandila Gypsy Brass Orchestra», dieci elementi con fiati e percussioni, un repertorio tradizionale contraddistinto da virtuosismi che contaminano la musica di connotazioni jazzistiche. Ingresso € 10.  
**1.a VISIONE**  
**AMBASCIATORI**, [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.45 e 18.30. Dalla Disney «Koda fratello orso».  
20 e 22.15: «Terra di confine» di e con Kevin Costner e con Robert Duvall e Annette Bening.  
**ARISTON**, Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17.15, 20.22.30: «Paris, Texas» di Wim Wenders. 3 €.  
**CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE - Centro Commerciale «Torri d'Europa»**, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti

040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo posto unico € 5.50.  
«... E alla fine arriva Polly» 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.  
«Non ti muovere» 16.30, 19.50, 22.20. Domani due incontri del pubblico con Sergio Castellitto riservati agli spettatori delle ore 16.30 e delle 19.50.  
«Tre metri sopra il cielo» 16.10, 20.30.  
«Il tesoro dell'Amazzonia» 16.10, 20.30.  
«Koda, fratello orso» 16.30, 18.25, 20.20, 22.15.  
«Terra di confine» 18.05, 22.35.  
«Jeepers creepers - Il canto del diavolo 2» 18.30.  
«Big Fish - Le storie di una vita incredibile» 18.15, 22.30.  
«Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà» 16.30, 20.30, 22.20.  
«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» 17, 21.  
**EXCELSIOR-SALA AZZURRA**, Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Giuseppe Battiston, Emilio Solfrizzi e Marina Massironi. Il regista torna alla commedia con i toni e le atmosfere di «Pane e tulipani». Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La ragazza con l'orecchino di perla» di Peter Webber con

Scarlett Johansson e Colin Firth. Dal best seller di Tracy Chevalier. Chi è la ragazza del più famoso ritratto del pittore fiammingo Johannes Vermeer?  
**AZZURRA - I GIOVEDÌ**, 18 marzo: «Da quando Otar è partito...» Ingresso 5 euro.  
**F. FELLINI**, Cinema d'essai, [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 37, 040-636495. 15.45 e 18.15: «Ritorno a Cold Mountain» con Nicole Kidman e Renée Zellweger (Oscar miglior attrice). A solo 5 €, rid. 4 €.  
20.45 e 22.20: «Le invasioni barbariche». Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero. A solo 5 €, rid. 4 €.  
**GIOTTO MULTISALA**, [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.05, 22.15: «Che ne sarà di noi» con Silvio Muccino e Violante Placido.  
16, 18.05, 20.10, 22.15: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves.  
**NAZIONALE MULTISALA**, [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Non ti muovere» di e con Sergio Castellitto con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Dal best seller di Margaret Mazzantini. Un'espl-

sione cieca di violenza sessuale che porta allo scoperto il lato nascosto dell'animo maschile.  
16, 18, 20.05, 22.15: «L'amore è eterno finché dura» di e con Carlo Verdone con Laura Morante e Stefania Rocca.  
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tre metri sopra il cielo». Un film che vi restituisce la voglia di sognare, di emozionarsi e di rimanere sempre adolescenti.  
18.50: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Vincitore di 11 Oscar.  
16.30 e 22.15: «Scary movie 3, una risata vi seppellirà».  
**NAZIONALE A 2 €**, Domani 16, 18, 20.10, 22.20: «21 grammi, il peso dell'anima». Mercoledì 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Rosenstrasse». Giovedì 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In America».  
**SUPER**, [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 18.05, 20.10, 22.20: «Big Fish» (Le storie di una vita incredibile). Dal genio creativo di Tim Burton e con un cast stellare un film poetico e divertente come il libro da cui è tratto.

**GORIZIA**  
**TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA**, 17 marzo ore 21: «Teatro del Carretto Odissea da Omero», regia di Maria Grazia Cipriani. Informazioni e prenotazioni: Botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, corso Italia, tel. 0481/33090 tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.  
**CORSO**  
**Sala Rossa**, 17.30, 20, 22.20: «Koda fratello orso», cartone animato della Walt Disney.  
**Sala Blu**, 17.45, 20, 22.20: «Tre metri sopra il cielo», regia di Luca Lucini.  
**Sala Gialla**, 17.45, 20, 22.20: «Jeepers Creepers 2», con Jonathan Breck.  
**VITTORIA**  
Sala 1, 17.40, 20.10, 22.10: «... e alla fine arriva Polly».  
Sala 2, 16.50, 19.40, 22.20: «Terra di confine».  
Sala 3, 17.45, 20, 22: «Che ne sarà di noi».

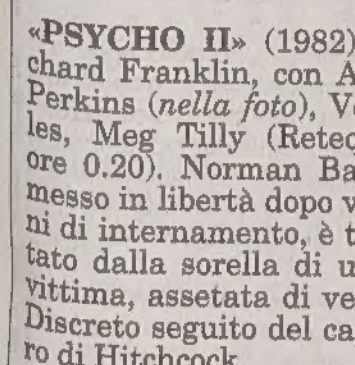
**MONFALCONE**  
**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it)**, Stagione concertistica 2003/2004: domani, ore 20.45: «The Tallis Scholars», in programma musiche di G. P. da Palestrina, G. Allegri, F. Soriano, F. Anerio. Prevediamo alla biglietteria del Teatro (17-19), UTAT-Trieste, ACUS Udine.  
**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO)**, Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it).  
«Koda fratello orso»: 16.30, 18.15, 20.10.  
«Scary movie 3»: 22.  
«... e alla fine arriva Polly»: 16.40, 18.30, 20.20, 22.15.  
«Che ne sarà di noi»: 17.50, 20.10, 22.10.  
«Amore senza confini»: 17.30.  
«L'amore è eterno finché dura»: 20.22.15.  
«Non ti muovere»: 17.45, 20, 22.20.  
**UDINE**  
**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**, 15 marzo ore 20.45 (abb. musica 13), Krystian Zimerman pianoforte, musiche di Chopin, Ravel, Godowski. Biglietteria online [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) info 0432/248418.



## I FILM DI OGGI



**«QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO»** (2000) di Carlo Vanzina, con Irene Ferri (nella foto), Martina Colombari, Carlotta Miti (Italia 1, ore 21.05). Quattro amiche che si incontrano ogni settimana per parlare della propria vita e si innamorano curiosamente dello stesso uomo. Un Vanzina più ambizioso del solito.



**«PSYCHO II»** (1982) di Richard Franklin, con Anthony Perkins (nella foto), Vera Miles, Meg Tilly (Retequattro, ore 0.20). Norman Bates, rimesso in libertà dopo vent'anni di internamento, è tornato dalla sorella di una sua vittima, assetata di vendetta. Discreto seguito del capolavoro di Hitchcock.



**«IL PIANETA DELLE SCIMMIE»** (2001) di Tim Burton, con Mark Wahlberg, Estella Warren (nella foto), Tim Roth (Canale 5, ore 21). Un astronauta finisce su un pianeta dove le scimmie dominano sugli uomini. Lotterà per liberarli. Remake di un classico: fascino, visionario, ma non raggiunge il livello dell'originale.

## RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO  
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFOR-  
MATTI  
6.45 UNO MATTINA  
7.00 TG1  
7.30 TG1 - CHE TEMPO FA  
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.30 TG1 FLASH  
10.35 TG PARLAMENTO  
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
10.45 TUTTOBENESSERE  
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI  
DELL'ACCESSO: L'Italia nell'Euro-  
pa libera e unita. Nuovo sindacato  
alla luce della mondializzazione  
dei mercati?

11.25 CHE TEMPO FA  
11.30 TG1  
11.35 LA PROVA DEL CUOCO  
13.00 OCCHIO ALLA SPESA  
13.30 TG1  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.05 CASA RAIUNO  
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIOR-  
NO SPECIALE  
16.15 LA VITA IN DIRETTA  
16.50 TG PARLAMENTO  
17.00 TG1  
17.10 CHE TEMPO FA  
18.40 L'EREDITÀ  
20.00 TG1  
20.30 BATTI E RIBATTI  
20.35 AFFARI TUOI  
21.05 ORGOGLIO VU PUNTATA  
23.00 TG1  
23.05 PORTA A PORTA  
0.40 TG1 NOTTE  
1.05 CHE TEMPO FA  
1.20 SOTTOVOCE  
1.45 RAI EDUCATIONAL  
2.25 GUARIRE  
3.20 STORMY MONDAY. Film (dram-  
matico '88). Di Mike Figgis. Con  
Sling e Tommy Lee Jones.  
4.50 IL MEGLIO DI UNOMATTINA (DI  
NOTTE)  
5.05 50 ANNI DI SUCCESSI  
5.30 TG1 NOTTE

## RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDA  
6.05 ZIBALDONE... COSE A CASO  
6.20 TG2 MEDICINA 33  
6.35 LA TALPA  
7.00 GO CART - MATTINA  
9.15 VISITE A DOMICILIO  
9.30 SORGENTE DI VITA  
10.00 TG2 NOTIZIE  
10.05 TG2 MOTORI  
10.20 NONSOLOSDI  
10.30 MEDICINA 33  
10.45 TG2 NOTIZIE  
11.00 PIAZZA GRANDE  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 SALUTE  
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Per-  
e Monica Leofreddi

15.10 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo In-  
fante e Monica Leofreddi  
15.10 TG2 - METEO 2 - FLASH  
17.15 WINX CLUB  
17.45 LE AVVENTURE DI JACKIE  
CHAN Telefilm. "Le apparenze in-  
fernali". Jackie Chan  
18.00 TG2 - METEO 2  
18.20 RAI SPORT: Sportsera  
18.40 LA TALPA  
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA  
"11 Telefilm. "Solidarietà"  
20.00 WARNER SHOW  
20.30 TG2 20.30  
20.55 LIBERO LIGHT  
21.00 EXCALIBUR - LUNEDITALIA  
23.15 TG2  
23.20 PREMIO RODOLFO VALENTINO  
0.45 12MO ROUND  
1.15 TG PARLAMENTO  
1.25 METEO 2  
1.30 PROTESTANTESIMO  
2.00 LA TALPA  
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
2.30 PAZZA FAMIGLIA Telefilm. "Testi-  
monio a carico"  
3.25 TG2 SALUTE  
3.50 OFFICANDI CERCANDO  
4.05 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI  
4.10 GOSSIP... CHE PIACERE  
4.15 NETT.U.O. - NETWORK PER  
L'UNIVERSITÀ  
5.00 PROGETTO BIOETICA  
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
5.30 TGR

## RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING  
NEWS  
8.05 RAI EDUCATIONAL  
9.05 APRILAI  
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA  
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI  
E ANIMALI  
10.05 COMINCIAMO BENE  
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3  
METEO  
12.25 TG3 SHUKRAN  
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STO-  
RIE  
13.05 CORREVA L'ANNO  
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE ME-  
TEO  
14.20 TG3 - TG3 METEO  
14.50 TGR LEONARDO  
15.00 TGR NEAPOLIS  
15.10 TG3 GT RAGAZZI  
15.25 CARTONI ANIMATI  
15.50 SCREENSAVER  
16.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO  
16.20 LA TELEVISIONE E LE SUE  
STORIE  
16.50 CICLISMO: Quinta tappa Tirreno -  
Adriatico  
17.10 COSE DELL'ALTRO GEO  
17.40 GEO & GEO  
18.15 TG3 METEO  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE ME-  
TEO  
20.00 RAI SPORT TRE  
20.10 BLOS  
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela  
21.00 CHI L'HA VISTO?  
23.05 TG3  
23.10 TG REGIONE  
23.20 TG3 PRIMO PIANO  
23.40 IL MESTIERE DI VIVERE  
0.35 TG3 - TG3 METEO  
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.50 FLORI ORARIO. COSE (MAI)  
VISTE  
2.20 RAI NEWS 24  
2.25 L'ANGOLINO  
2.30 TGR

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
6.55 TRAFFICO - METEO 5  
7.58 BORSA E MONETE  
8.00 TG5 MATTINA  
8.45 VERISSIMO MAGAZINE  
9.30 TG5 BORSA FLASH  
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW.  
Con Maurizio Costanzo.  
10.50 UN DETECTIVE IN CORSIA Tele-  
film. "Un suicidio perfetto"  
11.50 GRANDE FRATELLO  
12.27 3 MINUTI CON MEDIA SHOP-  
PING  
12.30 VIVERE Telenovela  
13.00 TG5  
13.40 BEAUTIFUL Telenovela  
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP  
14.15 CENTOVETRE Telenovela  
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De  
Filippi  
16.10 AMICI. Con Maria De Filippi  
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI  
DELLA CRONACA  
18.20 PASSAPAROLA  
19.15 GRANDE FRATELLO  
19.45 PASSAPAROLA  
20.00 TG5  
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA  
21.00 PLANET OF THE APES - IL PIA-  
NETA DELLE SCIMMIE. Film (fantas-  
tascienza '01). Di Tim Burton. Con  
Tim Roth e Mark Wahlberg.  
23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW.  
Con Maurizio Costanzo.

1.00 TG5 NOTTE  
1.10 STRISCIA LA NOTIZIA  
2.01 SHOPPING BY NIGHT  
2.30 GRANDE FRATELLO  
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.  
3.35 TG5  
4.05 L'ATELIER DI VERONICA  
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm.  
"In fuga per gli Stones"  
5.05 INNAMORATI PAZZI: Con le mi-  
gliori intenzioni  
5.30 TG5

## ITALIA 1

7.02 FRANKLIN  
7.20 TINY PLANETS  
7.30 SABRINA  
8.00 TOM & JERRY KIDS  
8.20 VICKY IL VICHINGHO  
8.45 LUPO DE LUPIS  
9.00 ARNOLD Telefilm. "Arnold"  
9.30 CADAVERI E COMPARI. Film  
(commedia '86). Di Brian De Pal-  
ma. Con Harvey Keitel e Danny  
De Vito.  
11.25 MAC GYVER: Prometeo  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 STUDIO SPORT  
13.35 VU - GI - HOI  
14.00 DETECTIVE CONAN  
14.30 I SIMPSON  
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "Cieca"  
16.00 POKEMON ADVANCED  
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI  
16.40 DORAEMON  
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE  
17.25 TOM & JERRY  
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA Tele-  
film. "La fine di un'era"  
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 CAMERA CAFE  
19.30 WILL & GRACE Telefilm. "Elezio-  
ni"  
20.00 CAMERA CAFE RISTRETTO Tele-  
film. "La settimana dell'allegria"  
20.15 SMALLVILLE Telefilm. "La settema-  
na dell'allegria"  
21.05 QUELLO CHE LE RAGAZZE NON  
DICONO. Film (commedia '00). Di  
Carlo Vanzina. Con Irene Ferri e  
Martina Colombari.  
23.10 MAI DIRE GRANDE FRATELLO  
23.40 COLORADO CAFE LIVE  
0.55 STUDIO SPORT  
1.20 MEDIA SHOPPING SPECIALE  
GRANDE FRATELLO  
1.25 STUDIO APERTO - LA GIORNA-  
LA  
1.40 MILLENNIUM Telefilm. "Energia  
quartica"  
2.35 SHOPPING BY NIGHT  
3.00 I - TALIANI  
4.00 TALK RADIO  
4.15 IL CARICATORE. Film (commedia  
'96). Di Fabio Nuzzi. Con Fabio  
Nuzzi e Massimo Gaudioso.  
5.55 STUDIO SPORT

## RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con  
Gabriel Corrado.  
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA  
SHOPPING  
6.45 QUINCY Telefilm. "La terza età"  
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI  
STORIA  
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
8.00 HUNTER Telefilm. "Da San Fran-  
cisco con amore"  
8.55 VIVERE MEGLIO  
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela  
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Tele-  
novela  
11.30 TG4 - TELEGIORNALE  
11.40 FORUM  
13.30 TG4 - TELEGIORNALE  
14.00 GENIUS  
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360  
GRADI  
16.00 SENTIERI Telenovela  
16.40 L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARI-  
GI. Film (drammatico '54). Di Ri-  
chard Brooks. Con Van Johnson e  
Elizabeth Taylor.  
18.55 TG4 - TELEGIORNALE  
19.25 METEO 4. Con Eleonora Pedron.  
19.35 SIPARIO DEL TG4  
20.10 WALKER TEXAS RANGER Tele-  
film. "Cowboy"  
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA Telefilm.  
"Infiltrato/Interrogatorio"  
23.00 IMMAGINE  
23.05 APPUNTAMENTO CON LA STO-  
RIA  
0.20 PSYCHO II. Film (thriller '83). Di  
Richard Franklin. Con Anthony Pe-  
rkins e Vera Miles.  
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
2.50 IL BUONGIORNO DI MEDIA  
SHOPPING  
3.05 CERTO, CERTISSIMO, ANZI...  
PROBABILE. Film (commedia  
'70). Di Marcello Fondato. Con  
Claudia Cardinale e Catherine  
Spaak  
5.20 COME ERAVAMO  
5.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI  
STORIA  
5.45 VIVERE MEGLIO

**Raitre, ore 21 / Misteriosa sparizione**  
Il 10 novembre scorso Paolo Andrea Cofferati spari-  
sce misteriosamente mentre lavorava con il padre e il  
fratello in un capannone industriale a Valmadera  
(Lecco). Da quel momento, di lui non si sa più nulla.

**Raidue, ore 11 / Masini a Piazza Grande**  
Marco Masini, vincitore dell'ultimo Festival di Sanre-  
mo, sarà ospite oggi di «Piazza Grande». Masini non  
si limiterà a cantare «L'uomo volante», ma proporrà  
altre canzoni oltre a rispondere alle domande di Friz-  
zi e compagni.

**Raidue, ore 23.20 / Premi per il cinema**  
Va in onda oggi la XXIX edizione del «Valentino  
d'Oro», che premia i protagonisti dell'ultima stagione  
cinematografica. Ospiti Pupi Avati, Marco Bellocchio,  
Carlo Verdone, Christian De Sica, Alessio Boni, Stefa-  
nia Rocca, Vanessa Incontrada, Lino Banfi.

**Italia 1, ore 23.40 / Colorado Café Live**  
Nuova scoppettante puntata per «Colorado Café Li-  
ve». Sarà Andrea Appi a presentare la serata arrivan-  
do a tempo di musica, chiaramente quella degli Skian-  
tos. Al suo fianco, bella più che mai, Rossella Brescia.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica

### Animali al fronte in un libro

### Storie di emigrati in Australia

### Tra vie e piazze di Gorizia

La rubrica «I Sapori tradizionali del Friuli Venezia  
Giulia» aprirà come di consueto oggi alle 11.05 la settema-  
na di «Strade di casa». Conduce Antonio Boemo, regia di  
Gioia Meloni. «Animali al fronte» è un libro che racconta  
la Grande Guerra in modo non convenzionale. Protagonisti  
oscuri cavalli, muli, asini, cani, piccioni, e tanti altri.  
Se ne parla alle 11.30, al microfono di Fabio Malusa: parteci-  
pano l'autore Eugenio Buccioli, lo storico Marina Rossi,  
Margherita Hack, la psicologa Caterina Spiezio e l'antropo-  
logo Roberto Lionetti.

Oggi nella prima parte pomeridiana si parlerà di due  
mostre: «I gatti di Cenis» ai Musei Provinciali di Borgo  
Castello a Gorizia e «de Locatelli, Modic, Poldemmen-  
go, Figure del presente» alla Galleria «L. Spazzapan» di  
Gradisca d'Isonzo.

Dopo aver analizzato le problematiche relative alla par-  
tenza di circa duemila operai dei cantieri di Monfalcone  
alla volta della Jugoslavia, l'appuntamento con la Stori-  
a, alle 14, si occuperà della difficile fase dei ritorni.  
Domani alle 11 a «Strade di casa» un intervento di Tito  
Perlini sul sentimento estetico della vita e la difesa del  
patrimonio artistico. Alle 11.30 gli emigranti giuliani in  
Australia: una storia su cui facciamo tante scoperte.

Mercoledì per il nuovo appuntamento «Magazine», alle  
11.30, continuano le lezioni di «galateo» per conoscere e  
capire i nuovi modi di intendere l'educazione e il rispetto  
verso il prossimo. Torna anche la rubrica dedicata alla me-  
teorologia. Alimentazione e psiche, infine: quando e  
perché l'obesità diventa un fattore discriminante.

Giovedì alle 13.30 nuovo appuntamento dedicato a Gori-  
zia, un reportage radiofonico di Claudia Brugneta realizza-  
to percorrendo le vie e visitando le piazze della città ison-  
zina, con ospiti Dario Stasi e Diego Cusmin. Seguirà alle  
14 «Radio Mix». In viaggio attraverso la musica! La  
dedicata al flamenco. Fra gli ospiti il danzatore José Greco.  
Nello sportello del cittadino, dalle 11 di venerdì, questa  
settimana, tra le numerose segnalazioni e i vari argomen-  
ti, ci si occuperà di «occupazione rosa» sulla base di dati  
statistici e in regione; «Sportello circoscrizioni»: sarà presen-  
tata la circoscrizione di Gorizia centro, con tutte le attività  
e le problematiche legate al territorio. Ci si occuperà anco-  
ra di «banche», di medicina naturale e, in chiusura, di be-  
ghe condominiali.

Alle 14, ingredienti dell'appuntamento del venerdì, dedi-  
cato alla musica, saranno: un'intervista al violoncellista  
Enrico Bronzi, solista e direttore sul podio dell'Orchestra  
Sinfonica del Friuli Venezia Giulia sabato 20 al Tea-  
trum Rossetti di Trieste, la presentazione della Festa della  
Musica, in programma domenica 21 al Teatro Nuovo Giam-  
bardi da Udine e un incontro con il pianista Filippo Gam-  
bardi, in concerto al Teatro Comunale di Monfalcone giovedì  
25 marzo.

Sabato, alle 11.30, il supplemento culturale proporrà «Il  
tempo delle rane», romanzo d'esordio di Sergio Vidotto.  
Domenica alle 12, per i «Racconti sceneggiati», settima  
puntata di Alfabeto Friulano delle Rimozioni, a cura  
di Paolo Patui, che sarà dedicata a Andrea Galvani, im-  
prenditore ed eclettico inventore della prima metà del  
1800. Regia di Mariasandra Calacane.

Domenica 21 marzo alle 9.45 andrà in onda, sulla terza  
rete regionale, il magazine internazionale Alpe Adria, cu-  
rato nell'edizione italiana da Viviana Olivieri. Seguirà alle  
10.10 «Taglio Corto», di Maddalena Lubini.

## TELEQUATTRO

6.40 BUONGIORNO CON TELEQUAT-  
TRO  
6.45 FOX KIDS - MATTINA  
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO  
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUAT-  
TRO  
8.10 PRIMA MATTINA  
9.30 MARTA Telenovela  
10.00 IL PERICOLO E IL MIO MESTIERE  
10.25 STREET LEGAL Telefilm  
12.05 PIANETA SALUTE  
12.30 LIBERAMENTE  
13.05 SHERLOCK HOLMES Telefilm  
13.30 L'INFERNO  
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
14.10 DIAMOCI DEL TU  
14.40 ADRIAVOLLEY  
16.10 BILLCOBBY SHOW  
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
17.30 FOX KIDS  
19.00 A TUTTO SPORT: Lunedì  
19.25 IL METEO  
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE  
20.05 PASSE PARTOUT  
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE  
20.55 PALLACANESTRO TRIESTE: Te-  
le - Roseto  
22.50 PUNTO SPORT  
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!  
23.50 TG ITALIA  
0.10 ADRIAVOLLEY  
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
2.00 PRIMA MATTINA  
3.15 PIANETA SALUTE  
3.40 VIAGGIO A ORIENTE  
4.05 IL PERICOLO E IL MIO MESTIERE

## ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO  
11.45 REMEMBR  
12.45 A3 NOTIZIE FLASH  
13.00 RASSEGNA STAMPA:DALL' AU-  
STRIA ALL'ISTRIA  
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST  
13.50 TG FLASH  
14.00 HOTEL CALIFORNIA  
14.30 TELEVENTIDE  
18.00 IL DISPREZZO Telenovela  
19.00 ANTENNA TRE SPORT TS  
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI  
20.30 L'INFERNO  
22.45 L'ALTRA SPORT  
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI  
24.00 PENTHOUSE

## TELEPORDENONE

12.30 BIT NEWS  
13.05 CARTONI ANIMATI  
14.00 ENJOY TV  
15.00 LO GIURO SULLA TV  
16.05 CARTONI ANIMATI  
17.00 LA FINESTRA SULLA PROVIN-  
CIA DI UDINE  
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST  
20.50 A NOVE COLONNE: A cura di  
Cristoforo Di Tella  
22.05 SPECIALE VENETO  
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST  
24.00 EROTICO  
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST  
1.55 ENJOY TV  
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA  
14.20 EURONEWS  
14.30 ECO  
15.00 ALPE ADRIA  
15.30 DOCUMENTARIO  
16.00 BALADOR LIVE MUSIC  
16.50 L'UNIVERSO E... DINTORNI  
17.50 MISFATTO  
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLO-  
VENA: Sportina mezza  
18.45 PRIMORSKA KRONIKA  
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE  
19.30 IL SECOLO BREVE  
20.00 MEDITERRANEO  
20.30 LA FINESTRA IN LINGUA SLO-  
VENA: Spettacolo  
21.00 MERIDIANI  
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE  
22.15 IL MISFATTO  
23.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLO-  
VENA  
23.50 PRIMORSKA KRONIKA  
23.15 PROGRAMMA IN LINGUA SLO-  
VENA: Spettacolo  
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

## RETE A

19.57 TG WEB  
20.00 DANCE CHART  
20.30 PACO@PERUZZO.COM  
21.03 MUSIC CONTEST  
22.00 MONO  
23.00 THE CLUB  
23.30 MUSIC ZOO  
24.00 NIGHT SHIFT  
0.30 THE CLUB BY NIGHT  
1.00 NIGHT SHIFT

## TELEFRIULI

8.15 OPERAZIONE EFFE:DENTRO IL  
MODELLO FRIULI  
9.45 CUCINONE: LA CUCINA DEI SIN-  
GLE  
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.  
12.45 FOLK CALIFORNIA  
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.  
13.30 HOTEL CALIFORNIA  
14.00 TELEGIORNALE F.V.G.  
18.30 GLI INSEMINATI - CON I PAPU  
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.  
19.25 US GNOVIS: TELEGIORNALE IN  
FRIULANO  
19.30 SPORT IN... DEL LUNEDÌ  
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.  
21.00 SPECIALE DEL TELEGIORNALE  
22.30 SPORT DAILY  
23.00 PNEWS  
23.35 SPORT IN... DEL LUNEDÌ  
0.30 BUONGIORNO FRIULI  
0.50 TELEGIORNALE F.V.G.  
1.15 US GNOVIS: TELEGIORNALE IN  
FRIULANO

## ITALIA 7

18.00 BONANZA Telefilm  
18.07 TG7  
19.00 TARTARUGHE NINJA  
20.00 KEN IL GUERRIERO  
20.30 TG7 SPORT  
20.55 ZONA PERICOLO. Film (azione  
'88)  
22.45 CONSEGNA AL ALTO RISCHIO.  
Film (thriller '99)  
0.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.  
0.55 TG7

## TELENORDEST

6.00 MONITOR: Settegiorni sullo scher-  
mo  
6.30 LASCIATELI VIVERE  
7.00 MONITOR: Settegiorni sullo scher-  
mo  
7.30 OKAY MOTORI  
8.00 ATLANTIDE  
8.15 COMING SOON - GUERRINO  
CONSIGLIA  
8.30 TELEVENTIDE  
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RI-  
CETTA DEL GIORNO  
12.00 LISCIO IN TV  
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE  
DEL POMERIGGIO  
13.15 WEB NIGHT - FILMATI DAL WEB  
13.30 PANORAMIC DOCUMENTARI  
14.00 LASCIATELI VIVERE  
14.30 TELEVENTIDE  
18.30 LASCIATELI VIVERE  
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RI-  
CETTA DEL GIORNO  
19.10 ATLANTIDE  
19.25 PADOVA GIORNALE  
19.40 PAVO GIORNALE  
19.55 PANORAMIC DOCUMENTARI  
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDI-  
ZIONE  
21.00 HINTERLAND  
21.30 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE  
DELLA NOTTE  
23.00 ATLANTIDE  
23.45 FILM

## RETE AZZURRA

12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON  
ME?  
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE  
13.35 TG SALUTE  
14.00 IL LOTTO E SERVITO  
18.00 HOLMES Telefilm  
19.30 VOLTUS 5  
20.00 LOTTO IN SALOTTO  
20.30 TINA MITE  
20.45 FUNARI FOREVER  
22.30 STRANISSIMO  
23.30 PROCESSION AL GRAN PREMIO  
0.31 STRANISSIMO  
7.00 GENERAZIONI  
7.30 ROSARIO  
8.05 SETTE GIORNI  
10.30 CHIESA NEL TRIVENETO  
12.00 DON MATTEO Telefilm  
13.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA  
GIULIA  
15.20 LETTERE A DON MAZZI  
15.30 ROSARIO  
16.00 TITERARI QUARESIMALI  
17.30 MOSCA  
18.00 TERNINA  
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA  
GIULIA  
19.25 REPLAY  
19.40 SAT 2000  
20.00 INTERZONE  
21.00 LA CAROVANA DELLA MUSICA  
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA  
GIULIA

## TELECHIARA LUXA TV

12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON  
ME?  
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE  
13.35 TG SALUTE  
14.00 IL LOTTO E SERVITO  
18.00 HOLMES Telefilm  
19.30 VOLTUS 5  
20.00 LOTTO IN SALOTTO  
20.30 TINA MITE  
20.45 FUNARI FOREVER  
22.30 STRANISSIMO  
23.30 PROCESSION AL GRAN PREMIO  
0.31 STRANISSIMO

## Radiouno

6.00: Gr 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: Gr 1; 7.20: Gr Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.00: Gr 1; 8.29: Gr 1 Sport; 8.38: Questione di titoli; 8.49: Habitat; 9.00: Gr 1; 9.05: Radio anche lo sport; 10.00: Gr 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: Gr 1; 11.01: 10.07: Il Bacio del Millennio; 11.00: Gr 1; 11.30: Gr 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: Gr 1 - Come vanno gli affari; 12.10: Gr Regione; 12.30: Gr 1; 12.45: L'era d'oro; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr 1 Sport; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.05: Con parole e mi-  
14.30: Gr 1; 14.47: Demo; 15.00: Gr 1 - Scienze; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: Gr 1; 15.39: I Comuni; 16.00: Gr 1 - Affari; 16.09: Babbati - L'abito della notte; 16.30: Gr 1; 17.00: Gr 1 - Europa; 17.30: Gr 1; 17.40: Affari - Borsa; 18.00: Gr 1; 18.30: Gr 1; 18.35: L'Argonauta; 19.00: Gr 1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: Gr 1; 22.00: Gr 1; 23.00: Gr 1; 23.43: Uomini e camioni; 0.00: Rai il Giorno della Mezzanotte; 0.35: Aspettando il giorno; 0.45: Babbati di notte; 2.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: Gr 1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il Giorno della Mezzanotte; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

## Radiodue

6.00: Il Cammino di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.00: Viva Radio2; Fioresi Revolution; 7.30: Gr 2; 7.53: Gr 2 Sport; 8.00: Fabio e Fianna: la trave nel cocchio; 8.30: Gr 2; 8.48: Cioleppa; 9.00: Il ruglio del con-  
glio; 10.30: Gr 2; 11.00: Condon; 11.35: Il Cammino di Radio2; 12.30: Gr 2; 12.49: Gr Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: Gr 2; 13.43: Il Cammino di Radio2; 15.00: Il Cammino di Radio2; 15.30: Gr 2; 16.00: At-  
tenti; 17.30: Gr 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: Gr 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammino di Radio2; 21.30: Gr 2; 22.38: Viva Radio2 Fioresi Revolution; 23.00: Il Cammino di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera; 2.28: Solo Musica; 5.30: Prima del giorno.

## Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: Gr 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello.

Musica; 10.45: Gr 3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: La Strana Coppia; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: Gr 3; 14.00: Il Terzo Anello. L'era urbana; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.01: Fahrenheit; 16.30: Storyline; 16.45: Gr 3; 16.50: Il Terzo Anello. Il mezzo del messaggio; 18.45: Gr 3; 19.01: Hollywood Party; 19.35: Radio3 Sulle; 20.00: Angelica; Parigi; 20.30: Il Canelone; 22.45: Gr 3; 23.50: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello. Pochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, indi Onda verde regionale; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 16.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.  
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Intranisti dell'Adriatico.  
Programmi in lingua slovena: (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 kHz): 7. Segnale orario; 11.15: Intranisti a mezzogiorno; 13. Segnale orario - Gr 1; 13.30: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Noi e l'Europa; 14.35: Musica leggera; 15.00: Cronaca; 15.10: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto; Anton Slodjan: un



# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in

qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 1 IMMOBILI

1 VENDITA  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**CARNIA** Ovaro via Trava di Chialina, 17 vendesi appartamento con orto. Telefono 041/5160734. (Fil48)

## 2 IMMOBILI

2 ACQUISTO  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A.A. URGENTEMENTE** camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

**A.A. PERIFERICO** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per nostri clienti selezionati. Eurocasa 040/638440. (A00)

**A. CERCHIAMO** piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 60.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**IMPRESA** di costruzioni, acquistata a Trieste, case e appartamenti sia da restaurare che occupati. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666 (A00)

## 3 IMMOBILI

3 AFFITTO  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A Mariano** Friuli affitto magazzino h 400 mq 120+ufficio tel. 328/9615461 completamente ristrutturato. (B00)

## 4 LAVORO

4 OFFERTA  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerta di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. AGENZIA** Trieste-Monfalcone ricerca personale italiano sloveno facile lavoro max 60 anni 040/367771 0481/410012 dalle 9 alle 20. (A00)

**AZIENDA** di primaria importanza nazionale seleziona ambasciati di bella presenza, spigliati e volenterosi per attività commerciale. Offresi stipendio fisso commisurato alle effettive capacità ed effettive possibilità di carriera con premi Benefit. Telefonare per appuntamento dalle 9 alle 17 al n. 040/635399. (A1628)

**AZIENDA** nazionale leader in macchine e prodotti per pulizie professionali ricerca esperto vendite cui affidare zona Gorizia, richiedesi esperienza professionale e residenza nella provincia di Gorizia. Si offre ottimo trattamento e incentivi. Tel. 0481/474525. (C00)

**AZIENDA** operante nel settore informatico seleziona funzionari commerciali. Fisso mensile + formazione a carico dell'azienda. Telefonare per colloquio selettivo lunedì 15/3/2004 0431/33657 11-13.30 17.30-20. Dott.ssa Terpin. (A00)

**BLUE Direct** ricerca per apertura nuova sede di Gorizia: receptionist; assistente direzionale; segretario/a di filiale; consulente della comunicazione. Per tutte le figure si richiedono spiccate doti relazionali e organizzative, presenza, flessibilità, capacità di collaborare in team, riservatezza, serietà e precisione. Gli interessati (ambasciati) sono pregati di inviare, evidenziando la figura professionale prescelta, un dettagliato curriculum all'indirizzo info@bluedi.com o al fax 0524/597998. (C00)

**CENTRALINISTI** per lavoro part-time cercasi, ottima retribuzione. Tel. al numero 0481/413221. (Fil30)

**CERCASI** impiegato/o commerciale indispensabile inglese word-excel, graditi sloveno-croato. Inviare c.v. Impex Continental Srl via Terza Armata 123 - 34170 Gorizia. (B00)

**CERCASI** persona seria per semplice lavoro di distribuzione pubblicitaria. Offresi fisso più incentivi. Tel. 040/370537. (A1628)

**CERCASI** ragazzo/a con bella voce e molto dinamico, per lavorare sulla regia della sala bingo di Monfalcone. Portare personalmente c.v. in largo Arena 3, tutti i giorni, escluso il lunedì, dopo le 16.30. (C00)

**COOPERATIVA** sociale cerca personale amministrativo con conoscenze in ambito di acquisizione servizi appalti finanziamenti pubblici e sistema qualità. Inviare curriculum fax 040/232444. (A00)

**FINANZA & Recupero** Srl seleziona collaboratori per la provincia di residenza in cui svolgere attività di recupero crediti. Si richiede serietà, buona presenza, uso pc, buone capacità d'eloquio, auto propria per attività autonoma. Ottima compensi. Inviare curriculum fax 049/9337311 e-mail info@finanzarecupero.com. (A00)

**LAVORI** da casa, part-full time. Guadagna in base al tuo impegno. Addestramento. Per libretto informativo gratuito 0230330721 www.professione-dacasa.com. (C.F. 2047)

**PER** società internazionale seleziono ambasciati ambiziosi seri per consulenza e commercializzazione di prodotti innovativi. Ottimi compensi e possibilità di carriera rapida. Tel. 333/7280643 pomeriggio. (C00)

**PRESTIGIOSA** concessionaria autovetture, alto livello di immagine, cerca per Trieste venditori. Richiedonsi dinamismo, determinazione, eventuale esperienza. Inviare curriculum casella postale n. 37, Reana del Rojale (Ud). (Fil47)

**SOCIETÀ** spedizioni Gorizia cerca impiegato/a o collaboratore/trice perfetta conoscenza scritta e parlata lingua russa e italiana. Eventuale part time astenersi in mancanza dei requisiti. Tel. 347/2474724. (B00)

**STUDIO** commercialista cerca apprendista segretaria max 26 anni bella presenza conoscenza Word Excel ottima predisposizione ai rapporti interpersonali automunita. Scrivere Casella Postale 187/34074 Monfalcone. (C00)

## 9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati mille soluzioni per tutti. Uic 23807 tel. 0481/413664. (B00)

**5.000 € rata 105 € mensili (60 mesi taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori Creditivi Uic 20462. Prometeo S.p.A. 040.772633. (Fil46)**

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** cecoslovacca massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami. 339/4268590 (A1617)

**A.A.A.A.A.A.A. INDIA** 7.a misura 21enne affascinante, completa. 040/414316, 340/8703935. (A1587)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima bionda bionda affascinante ti aspetta chiamami. 329/3373941. (A00)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** prima volta prosperosa ti aspetta 328/1325366. (Fil84)

**A.A.A.A.A.A.A. TRISTE** dominatrice bionda novissima. 320/1587113. (A1620)

**A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA** Claudia 24 enne bella disponibile 333/4892380. (A1615)

**A.A.A.A.A.A. APPENA** arrivata giovane dolce molto disponibile 340/1577519. (A1649)

**A.A.A.A. BELLA** prosperosa VI misura completissima ti aspetta. 320/6475272. (A1616)

**A.A.A. ARIANA** russa dolce mora 23 anni, aspetta amici, massima serietà 338/7204907. (A1582)

**A.A.A. KISSY** travolgente mulatta VI misura bella e completissima. Chiamami, 320/3373282. (A1655)

**A.A.A. NOVITÀ** bella cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A1618)

**A.A.A. TRIESTE** novità Lilli trasgressiva, femminile, disponibile, grossa sorpresa. 329/7636040. (A1621)

**A.A. GORIZIA** novità simpatica giovane ti aspetta 333/9385817. (B00)

**A.A. TRIESTE** nuovissima arrivo bellissima bionda trasgressiva femminile super sorpresa. Chiamami 320/2706280. (A1557)

**A.A. TRIESTE** trasgressiva grossa sorpresa tacchi a spillo molto disponibile 340/8779338. (A1635)

**A. APPENA** arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 346/2194130. (A1643)

**A. MASSAGGIATRICE** tropicana per farvi coccolare nell'oasi del piacere. Tel. 320/2755891. (A00)

**ALLEGRA** ragazza venezuelana mora bella intrigante incontrerebbe uomo 338/7170584. (Fil52)

**BARBARA**, bionda, bella, giovane, desiderosa avventura con uomo maturo, max riservatezza. 347/7255486 (Fil60)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A1209)

**BELLISSIMA** mora, alta vuole conoscerti. Tel. 333/3588364. (A1633)

**HOTESS** 30enne occhi verdi capelli neri, cerca uomo per volare in paradiso. 340/2490593 (Fil37)

**INCONTRI** riservati e stuzzicanti, no pagamento con donne trasgressive. Cell. 340/5391767 (Fil. 37)

**MASSAGGI** di tutti i tipi! Chiama 10-19! 00/386/57670077. (A1562)

**MASSAGGI** cinesi telefonare 340/7075476. (A1422)

**MASSAGGIO**, relax al massimo. Primo massaggio gratis. Aperto 12-20. Prenotazioni: 00386/31578148. (A1419)

**NIKIAT** club pomeriggi trasgressivi per coppie single sala video bar relax. Tel. 340/2538041. (Fil84)

**SEXCAPRICE** 899.17.17.23 piccante 166.12.88.65 Michelangelo Srl via Gramsci Pistoia € 1,56 minuto vietato minorenni. (Fil63)

**TRIESTE** Maira nuovissima ragazza cubana dolce affascinante telefonare 10-24 al 3333250298. (A1646)

**TRIESTE** prima volta italiana grossa sorpresa attivissima trasgressiva esperta padrona classe femminilità 320/0877478 (C.F.2047)

**VERONICA** bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00)

## 12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

**VENDO** bar trattoria bene avviata zona palazzetto visibile € 135.000. Tel. da lunedì 8-12 15-19 040/824685. (D00)

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Regionale alle OO.PP.  
Per il Friuli - Venezia Giulia  
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE  
Ufficio Contratti: Tel. 040 6720292 - Fax 040 631400  
sito internet: <http://www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm>

### ESTRATTO DI BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

Per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Palazzina n. 9 adibita a magazzino V.E.C.A. servizi e camerate nell'ambito della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato in San Giovanni - TRIESTE.

È indetta una gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e quindi mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara.

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n.2248, allegato F. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.209.151,65 (€ unmilione duecentonovecentocinquantaquattro e 65/100); di cui € 1.159.351,65 (€ unmilione duecentocinquantaquattro e 65/100) a base d'asta e € 49.800,00 (€ quarantanove mila ottocento e 00/100) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OS 3: Impianti idr. sanitari - classifica III - fino ad euro 1.032.913. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Cat. OS 30 - Euro 314.144,10 (non subappaltabile); Cat. OG 1 - Euro 242.313,47 (non subappaltabile); Cat. OS 28 - Euro 132.578,60 (subappaltabile).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 49.800,00 (quarantanove mila ottocento e 00/100).

Le imprese interessate alla partecipazione, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 19 aprile 2004 i plichi contenenti le offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista nel Bando che è stato pubblicato nell'Albo di questo Ufficio, nell'Albo Pretorio del Comune di Trieste, nell'Albo degli Uffici del Genio Civile di Gorizia, Udine e Pordenone, sulla G.U.R.I. - Foglio delle inserzioni; il Disciplinare di Gara è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm>. L'estratto del presente bando è stato pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, IL MESSAGGERO VENETO, LA REPUBBLICA, IL CORRIERE DELLA SERA.

Responsabile del procedimento: Ing. Nicola Salese, via del Teatro Romano, 17 - Trieste; tel. 040 639083.

Trieste, lì 9 marzo 2004  
Il Capo Ufficio Contratti (Dott.ssa Rita Fagone)



## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

## ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



Fiat Doblò Cargo.  
Se puoi pensarlo  
puoi farlo.

Fiat Doblò Cargo: comodo, potente, robusto.

Fino al 31 marzo, un triplo vantaggio.

Fiat Doblò Cargo  
a partire da € 8.900

+ finanziamento  
in 48 mesi

+ 5 anni di garanzia  
Fiat Professional per Te\*

Per maggiori informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 19,00 chiama il 800-980365

Fiat Professional  
perte

Fiat Doblò Cargo. Importo finanziato € 8.900 (prezzo detassato IVA, IPT e messa in strada escluse, riferito alla versione 1.9 DS al netto della sopravvalutazione per fuso che vale zero) - 48 rate da € 204, spese gestione pratica € 150 + bolli, TAN 4,75%, TAEG 5,77%, salvo approvazione Savia. Offerta valida fino al 31/3/04. \*5 anni o 120.000 km (2 anni di garanzia contrattuale + 3 e/o 120.000 km di garanzia del costruttore). Contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

[www.veicolicommerciali.fiat.com](http://www.veicolicommerciali.fiat.com)

FIAT  
veicoli commerciali